

Vittoria Assicurazioni

SOCIETÀ PER AZIONI
SEDE VIA CALDERA 21 - 20153 MILANO - ITALIA
CAPITALE SOCIALE EURO 67.378.924 INTERAMENTE VERSATO
CODICE FISCALE E NUMERO D'ISCRIZIONE DEL REGISTRO
IMPRESE DI MILANO 01329510158 - R.E.A. N. 54871
ISCRITTA ALL'ALBO IMPRESE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE SEZ. I N.1.00014
CAPOGRUPPO DEL GRUPPO VITTORIA ASSICURAZIONI ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI
ASSICURATIVI N.008

PROGETTO

89° esercizio

Relazioni e
Bilancio 2010

Consiglio di Amministrazione
del 14 marzo 2011



Il giorno 23 ottobre 2010 è deceduto il dr. Ferruccio Araldi, sindaco della Vittoria Assicurazioni S.p.A.. I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ne ricordano le qualità umane, le doti morali e le capacità professionali con commozione e rimpianto.

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti della Vittoria Assicurazioni S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Melià – Via Masaccio, 19 - Milano, venerdì 29 aprile 2011 alle ore 10.30 in prima convocazione ed occorrendo sabato 30 aprile 2011, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 2010, relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina di un Amministratore; deliberazioni relative;
3. Integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale.

Si precisa che ai sensi di quanto disposto dagli articoli 10 e 17 dello Statuto sociale le delibere di cui ai punti 2 e 3 dell'ordine del giorno verranno assunte con votazione a maggioranza relativa, senza voto di lista.

PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione, effettuata alla società da un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto attribuito dalle azioni ordinarie. La comunicazione è effettuata dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile di lunedì 18 aprile 2011, settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione.

Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea: pertanto coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di partecipare e di votare in Assemblea.

Si rammenta ai possessori di azioni Vittoria Assicurazioni S.p.A. non accentrate presso Monte Titoli S.p.A. che l'esercizio dei diritti relativi a dette azioni può essere esercitato esclusivamente previa consegna di tali titoli ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Colui al quale spetta il diritto di voto potrà farsi rappresentare in Assemblea nei modi di legge, con facoltà di utilizzare allo scopo la formula di delega inserita in calce alla copia della comunicazione rilasciata dall'intermediario ovvero il modulo di delega disponibile sul sito internet www.vittoriaassicurazioni.com, nella sezione Investor Relations - Assemblee.

La delega può essere notificata alla società anche mediante utilizzo dell'apposita applicazione disponibile nella medesima sezione del suddetto sito internet.

In conformità alla normativa applicabile, i soci possono conferire delega, senza spese a loro carico, all'avvocato Andrea De Costa quale rappresentante designato dalla società, ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, il quale potrà essere sostituito dall'avvocato Matteo Sant'Ambrogio. La delega deve essere conferita mediante la sottoscrizione di apposito modulo, disponibile nella medesima sezione del sito internet di cui sopra. Il modulo deve pervenire al rappresentante designato dalla società in originale, anche mediante invio a mezzo lettera raccomandata, presso Via Agnello n. 18, 20121 Milano, entro le ore 18.00 di mercoledì 27 aprile 2011, secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto. La delega e le istruzioni di voto sono revocabili entro la medesima data di cui sopra.

DIRITTO DI PORRE DOMANDE

I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, mediante l'utilizzo dell'apposito applicativo disponibile sul sito www.vittoriaassicurazioni.com, nella sezione Investor Relations – Assemblee, sino al quinto giorno precedente l'Assemblea. Alle

domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. Potrà essere fornita una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Non è dovuta una risposta in Assemblea quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" nella citata sezione del sito internet della società nei due giorni che precedono l'Assemblea.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso di convocazione, ovvero entro il 1° aprile 2011, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti.

La domanda dovrà essere presentata per iscritto e consegnata presso la Sede sociale in Milano, Via Caldera n. 21, unitamente alle certificazioni rilasciate da un intermediario abilitato in conformità alle proprie scritture contabili, attestanti il possesso di almeno il 2,5% del capitale e recanti l'indicazione del diritto sociale esercitabile.

L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quella di cui all'art. 125-ter comma 1 del TUF.

Delle eventuali integrazioni all'ordine del giorno verrà data notizia, nelle stesse forme prescritte dalla legge per l'avviso di convocazione, nei termini previsti dalla normativa vigente.

I soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno devono predisporre una relazione sulle materie di cui propongono la trattazione: detta relazione deve essere consegnata al Consiglio di Amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione, come sopra indicato. La relazione verrà messa a disposizione del pubblico, accompagnata dalle eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione concernente gli argomenti all'ordine del giorno è depositata presso la Sede sociale in Milano, Via Caldera n. 21 e presso la società di gestione del mercato (Borsa Italiana S.p.A. con sede in Milano, Piazza degli Affari 6) a disposizione dei soci, che hanno facoltà di ottenerne copia sin dal 31 marzo 2011, per tutti i punti all'ordine del giorno.

Detta documentazione è altresì a disposizione, dalla medesima data, sul sito internet www.vittoriaassicurazioni.com., nella sezione Investor Relations – Assemblee.

Il capitale sociale è attualmente di euro 67.378.924,00 diviso in n. 67.378.924 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna; ogni azione dà diritto ad un voto.

Per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
Roberto Guarena

Indice	pagina
Convocazione Assemblea	3
Cariche sociali	6
Natura delle deleghe	8
Relazione sulla Gestione	9
Analisi dell'andamento gestionale	13
Rami Vita	15
Sinistri, capitali e rendite maturati e riscatti	16
Riassicurazione	16
Rami Danni	17
Saldo tecnico	17
Sinistri	19
Risultato dello smontamento delle riserve sinistri	21
Riassicurazione	21
Gestione e analisi dei rischi assicurativi	22
Organizzazione commerciale	25
Costi della struttura	27
Spese di gestione	27
Investimenti patrimoniali	28
Beni immobili	30
Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento	30
Investimenti a beneficio di Assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio	31
Politiche degli investimenti, gestione e analisi dei rischi finanziari	31
Prestito obbligazionario	36
Risorse umane	36
Codice in materia di protezione dei dati personali	37
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	37
Azioni della Società e delle Società controllate detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dai Dirigenti con responsabilità strategiche	37
Pubblicità dei gruppi ex art. 2497-bis C.C.	38
Rapporti infragruppo e con parti correlate	38
Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2011 ed evoluzione prevedibile della gestione	42
Riparto utili	43
Prospetti di Bilancio 2010	45
Nota Integrativa	67
Forma e contenuto del Bilancio	66
Stato Patrimoniale Riclassificato	68
Conto Economico Riclassificato	70
Parte A - Criteri di valutazione	71
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico	84
Stato Patrimoniale	84
Garanzie, impegni e altri conti d'ordine	109
Conto Economico	111
Prospetti fiscali	120
Parte C - Altre informazioni	123
Allegati alla Nota Integrativa dal n°1 al n° 32	135
Elenco partecipazioni superiori al 10% in Società non quotate o in S.r.l.	198
Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	201
Relazione del Collegio Sindacale	203
Relazione della Società di Revisione e Relazione dell'Attuario	211

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Luigi GUATRI Giorgio Roberto COSTA	Presidente Onorario Presidente
Andrea ACUTIS Carlo ACUTIS	Vice Presidente esecutivo Vice Presidente esecutivo
Roberto GUARENA	Amministratore Delegato
Adriana ACUTIS BISCARETTI di RUFFIA Francesco BAGGI SISINI Marco BRIGNONE Luciano GOBBI Arnaud HELLOUIN de MENIBUS Pietro Carlo MARSANI Giorgio MARSIAJ Edgar MÜLLER-GOTTHARD Lodovico PASSERIN d'ENTREVES Luca PAVERI FONTANA Robert RICCI Giuseppe SPADAFORA	Amministratore Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore Amministratore indipendente Amministratore indipendente
Mario RAVASIO	Segretario

COLLEGIO SINDACALE

Angelo CASÒ	Presidente
Giovanni MARITANO Corrado VERSINO	Sindaco effettivo Sindaco effettivo
Sergio VASCONI	Sindaco supplente

DIREZIONE GENERALE

Cesare CALDARELLI Mario RAVASIO	Direttore Generale Condirettore Generale
Enrico CORAZZA Antonio MASSOCCO Piero Angelo PARAZZINI Enzo VIGHI	Direttore Centrale Direttore Centrale Direttore Centrale Direttore Centrale

COMITATO NOMINE E RETRIBUZIONI

Luca PAVERI FONTANA	Presidente non esecutivo
Francesco BAGGI SISINI Lodovico PASSERIN d'ENTREVES	non esecutivo indipendente non esecutivo indipendente

COMITATO CONTROLLO INTERNO

Pietro Carlo MARSANI	Presidente non esecutivo indipendente
Luciano GOBBI Giuseppe SPADAFORA	non esecutivo indipendente non esecutivo indipendente

COMITATO FINANZA

Andrea ACUTIS	Presidente esecutivo
Adriana ACUTIS BISCARETTI di RUFFIA Carlo ACUTIS Giorgio Roberto COSTA Luciano GOBBI Roberto GUARENA Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo esecutivo non esecutivo non esecutivo indipendente esecutivo non esecutivo

COMITATO IMMOBILIARE

Andrea ACUTIS	Presidente esecutivo
Adriana ACUTIS BISCARETTI di RUFFIA Carlo ACUTIS Francesco BAGGI SISINI Giorgio Roberto COSTA Roberto GUARENA Arnaud HELLOUIN de MENIBUS Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo esecutivo non esecutivo indipendente non esecutivo esecutivo non esecutivo non esecutivo

SOCIETA' DI REVISIONE

BDO S.p.A.

In adempimento alla comunicazione Consob del 20 febbraio 1997 n. 97001574, premesso che lo statuto sociale demanda la rappresentanza legale della Società, di fronte a terzi e in giudizio, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai Vice Presidenti e all'Amministratore Delegato, si fornisce una breve relazione sulla natura delle deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione, disgiuntamente tra loro, a

VICE PRESIDENTE dr. Carlo Acutis
e AMMINISTRATORE DELEGATO

- Acquistare, permutare e vendere immobili fino all'importo massimo di euro diecimilioni per ogni operazione.
- Stipulare contratti di appalto, firmare progetti e capitolati in relazione agli immobili della Società.
- Acquistare e vendere, senza limite di somma, titoli di Stato o garantiti dallo Stato, obbligazioni non convertibili e titoli simili e O.I.C.R. che investano prevalentemente nel comparto obbligazionario.
- Acquistare e vendere, dare e prendere a riporto azioni, obbligazioni convertibili, quote di partecipazioni in Società e Enti, quote di partecipazione in fondi chiusi e titoli di credito in genere, fino all'importo massimo di euro diecimilioni, importo ridotto a euro cinquemilioni qualora gli investimenti ed i disinvestimenti riguardino partecipazioni in Società assicuratrici o in Società con oggetto direttamente connesso o strumentale a tale attività. Sono in ogni caso riservati al Consiglio di Amministrazione i poteri per acquistare e vendere partecipazioni di controllo in altre Società o Enti, fatta eccezione per quelli riguardanti le Società immobiliari entro il limite di euro diecimilioni per ogni operazione.
- Acquistare e vendere quote di O.I.C.R., esclusi i fondi chiusi, che investono nel comparto azionario, fino all'importo massimo di euro quindicimilioni.
- Acquistare e vendere, senza limite di somma, titoli di debito e titoli di capitale a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e quelli derivanti dalla gestione dei fondi pensione.
- Concedere mutui e finanziamenti sino all'importo di euro cinquemilioni in qualsiasi altro caso, con facoltà di convenire ogni garanzia anche ipotecaria.

È in ogni caso riservato al Consiglio di Amministrazione il rilascio di fidejussioni e avalli a favore di terzi ad esclusione di quelle connesse a contratti di locazione funzionali all'attività della Società.

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

il bilancio dell'89° esercizio che viene sottoposto alla Vostra approvazione presenta un utile netto di 29.256 migliaia di euro (+20,4% rispetto all'utile rilevato nel precedente esercizio pari a 24.290 migliaia di euro) che corrisponde ad un ROE del 10,3% (9,1% nel 2009).

Le principali componenti della gestione aziendale che hanno concorso alla formazione del risultato di periodo sono le seguenti:

- crescita del saldo tecnico dei Rami Danni (ante trasferimento degli utili tecnici degli investimenti) che passa da 6.047 migliaia di euro del 31 dicembre 2009 a 19.751 migliaia di euro al 31 dicembre 2010, registrando un rapporto sinistri a premi e un combined ratio del lavoro conservato, rispettivamente, pari al 71,5% e al 97,6% (73,4% e 99,6% nel precedente esercizio).
- sostanziale stabilità del saldo tecnico dei Rami Vita, pari a 6.389 migliaia di euro al 31 dicembre 2010 (6.930 migliaia di euro al 31 dicembre 2009);
- minore performance degli investimenti rispetto all'esercizio precedente, dovuto in particolare all'andamento dei tassi di mercato, al minor apporto di dividendi dalle partecipate e da minusvalenze per 2.480 migliaia di euro contabilizzate sui titoli classificati nel portafoglio circolante.

I premi globali ammontano a 817.539 migliaia di euro (671.307 migliaia di euro nell'esercizio precedente) con un incremento del 21,8%. Tale aumento è attribuibile soprattutto al rilevante rafforzamento dell'organizzazione commerciale attuato nell'ambito del programmato piano di sviluppo (41 nuove Agenzie aperte nel corso dell'esercizio) e alla costante attenzione dedicata agli "Affinity Groups".

I premi contabilizzati del lavoro diretto Rami Vita ammontano a 143.290 migliaia di euro contro 129.293 migliaia di euro nel precedente esercizio (+10,8%) e sono così ripartiti:

- 70,3% di premi unici, pari a 100.747 migliaia di euro (erano 88.649 migliaia di euro al 31.12.09);
- 29,7% di premi annui, pari a 42.543 migliaia di euro (erano 40.644 migliaia di euro al 31.12.09).

I rendimenti delle Gestioni Separate in ordine d'importanza di massa gestita sono:

- Vittoria Rendimento Mensile: rendimento lordo 4,04%;
- Vittoria Valore Crescente: rendimento lordo 4,93%;
- Vittoria Liquinvest: rendimento lordo 4,42%;
- Vittoria Previdenza: rendimento lordo 4,03%.

I premi contabilizzati del lavoro diretto Rami Danni ammontano a 674.173 migliaia di euro, con un incremento del 24,5% rispetto all'esercizio precedente. I premi contabilizzati dei Rami Auto registrano un incremento del 27,1%; in particolare, il Ramo Corpi Veicoli Terrestri evidenzia un progresso del 18,7%. Il Ramo Responsabilità Civile Autoveicoli ha registrato un aumento del 28,7%, per effetto della crescita del numero dei veicoli assicurati.

I premi contabilizzati del lavoro diretto dei Rami Elementari hanno registrato un incremento del 15,4% mentre i premi relativi ai Rami Speciali registrano un incremento del 47,6% per effetto anche della riclassificazione nel Ramo Credito del prodotto "Cessione del Quinto dello Stipendio".

I costi di struttura diminuiscono la loro incidenza sui premi del periodo passando dal 9,9% all'8,9%; tale riduzione è stata conseguita grazie ad un'attenta politica attuata dalla Società per il contenimento dei costi. Il dato merita particolare apprezzamento in considerazione dei maggiori oneri connessi all'attuazione del piano quinquennale, che prevede lo sviluppo e il rafforzamento delle strutture interne a supporto del programmato incremento nelle reti di vendita agenziali e sub-agenziali.

Gli investimenti ammontano complessivamente a 1.688.530 migliaia di euro (+5,4%), composti da 76.456 migliaia di euro di investimenti con rischio a carico degli Assicurati e 1.612.074 migliaia di euro di quelli con rischio a carico della Società. I proventi ordinari degli investimenti con rischio a carico della Società ammontano a 49.107 migliaia di euro, con un decremento del 9,8% rispetto al 31 dicembre 2009.

Nel febbraio 2010 Vittoria Assicurazioni, avendo ottenuto la necessaria autorizzazione dall'Isvap e avvalendosi dell'art. 9.2 del relativo Regolamento, ha annunciato il rimborso anticipato, in data 1° gennaio 2011, delle Obbligazioni "Vittoria Assicurazioni S.p.A. Fixed/Floater 2001/2016" afferenti il prestito subordinato convertibile in azioni ordinarie ancora in circolazione.

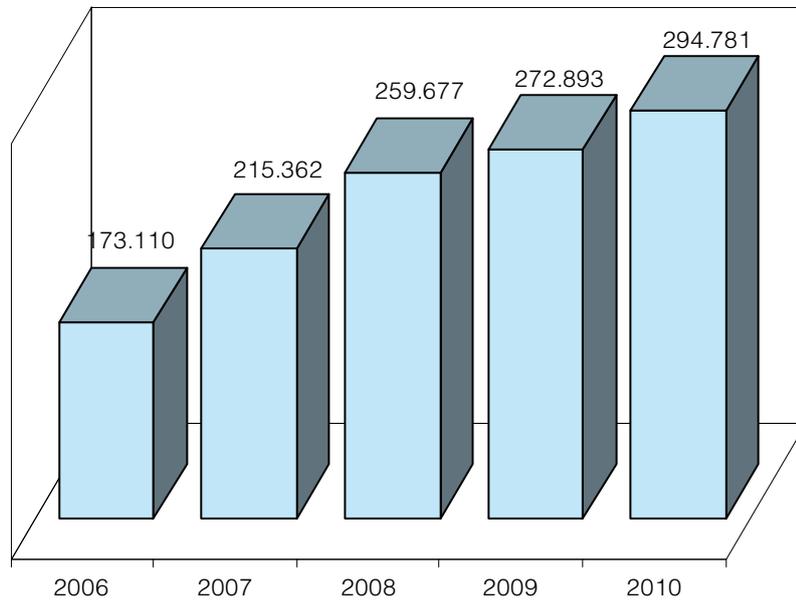
Come previsto dal Regolamento del prestito, è stato consentito ai possessori di obbligazioni di richiedere, in alternativa al rimborso ed entro il termine del 27 dicembre 2010, la conversione in azioni Vittoria Assicurazioni, nel rapporto 2 azioni di nuova emissione per ogni obbligazione. Al termine del periodo di conversione sono residue n. 60.538 obbligazioni, per un ammontare nominale di euro 290.582,40. Tali obbligazioni sono state rimborsate alla pari con la liquidazione degli interessi maturati al tasso lordo del 5,5%.

A conclusione dell'operazione, il capitale sociale di Vittoria Assicurazioni S.p.A. risulta pari ad euro 67.378.924 interamente sottoscritto e versato.

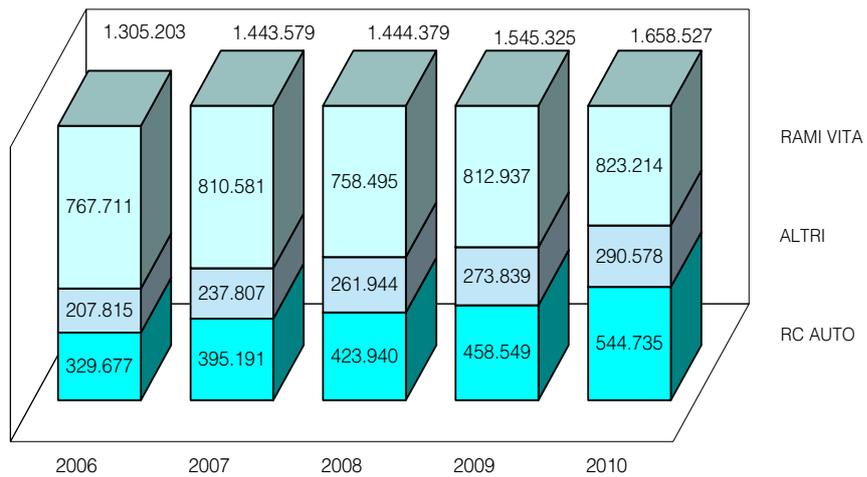
Il patrimonio netto di Gruppo, come risulta dal Bilancio Consolidato, ammonta a 354.837 migliaia di euro, in aumento (+0,5%) rispetto all'importo di 353.088 migliaia di euro rilevato al 31 dicembre 2009.

La Compagnia non si è avvalsa della facoltà prevista dal "decreto anticrisi" (Decreto Legge n. 185/2008, convertito nella Legge n. 2/2009 e successive modifiche). Pertanto il risultato di esercizio include svalutazioni nette su investimenti per 2.442 migliaia di euro (nel 2009 fu invece rilevato un saldo netto positivo di riprese di rettifiche di valore pari a 2.483 migliaia di euro).

PATRIMONIO NETTO (in migliaia di Euro)



RISERVE TECNICHE E SOMME DA PAGARE
(al netto delle cessioni ai riassicuratori)
(in migliaia di euro)



Analisi dell'andamento gestionale

Il prospetto che segue pone a confronto, per ogni Ramo, i premi contabilizzati negli esercizi 2010 e 2009 e il loro apporto alla composizione globale del portafoglio:

CONFRONTO PREMI CONTABILIZZATI LORDI DEGLI ESERCIZI 2010 E 2009

LAVORO DIRETTO E INDIRETTO ITALIANO

(importi in migliaia di euro)

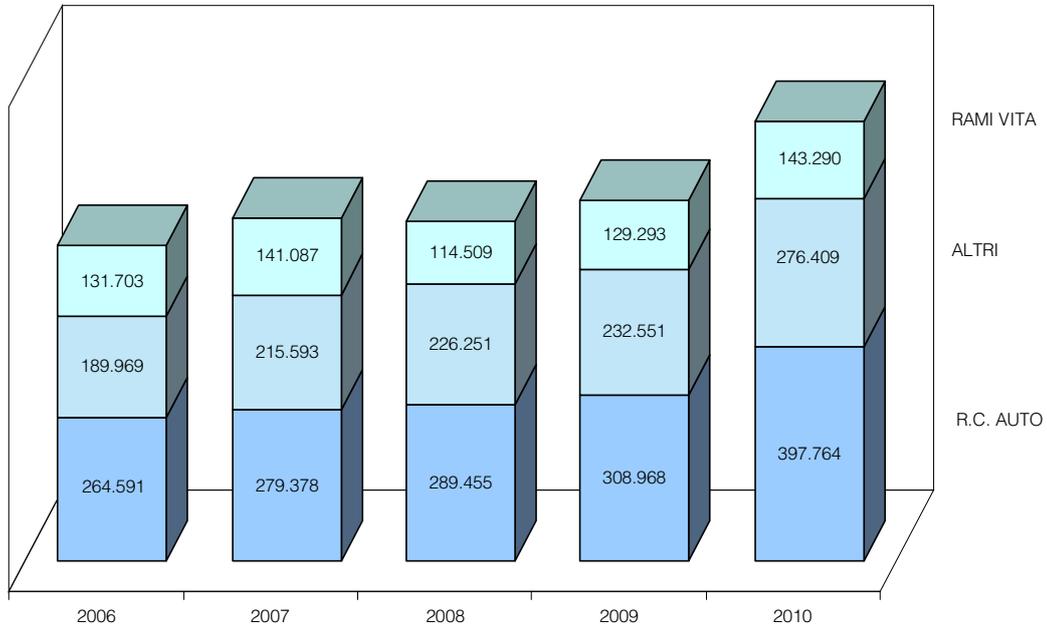
	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Variazione %	Incidenza % sul portafoglio	
				2010	2009
Lavoro Diretto Italiano					
Rami Vita					
I Assicurazioni sulla durata della vita umana	107.019	93.996	13,9	13,1	14,0
III Assicurazioni connesse con fondi di investimento	72	1.031	-93,0	0,0	0,2
IV Assicurazioni malattia	333	346	-3,8	0,0	0,0
V Assicurazioni di capitalizzazione	34.394	32.093	7,2	4,2	4,8
VI Gestione dei fondi collettivi	1.472	1.827	-19,4	0,2	0,3
Totale Rami Vita	143.290	129.293	10,8	17,5	19,3
Rami Danni					
Infortuni	39.468	31.924	23,6	4,8	4,8
Malattia	10.125	9.321	8,6	1,2	1,4
Incendio ed elementi naturali	31.140	26.773	16,3	3,8	4,0
Altri danni ai beni	36.842	30.273	21,7	4,5	4,4
R.C. Generale	34.246	30.311	13,0	4,2	4,5
Perdite pecuniarie di vario genere	15.163	16.053	-5,5	1,9	2,4
Tutela legale	2.985	2.584	15,5	0,4	0,4
Totale Rami Elementari	169.969	147.239	15,4	20,8	21,9
Corpi di veicoli ferroviari	2	2	0,0	0,0	0,0
Corpi veicoli aerei	63	1.059	-94,1	0,0	0,1
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	513	725	-29,2	0,1	0,1
Merci trasportate	1.743	2.027	-14,0	0,2	0,3
R.C. Aeromobili	7	60	-88,3	0,0	0,0
Credito	9.512	1.980	380,4	1,2	0,3
Cauzione	9.372	8.523	10,0	1,1	1,3
Totale Rami Speciali	21.212	14.376	47,6	2,6	2,1
R.C. Autoveicoli terrestri	397.764	308.968	28,7	48,7	46,0
R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	514	450	14,2	0,1	0,1
Corpi veicoli terrestri	77.083	64.949	18,7	9,4	9,7
Assistenza	7.631	5.537	37,8	0,9	0,8
Totale Rami Auto	482.992	379.904	27,1	59,1	56,6
Totale Rami Danni	674.173	541.519	24,5	82,5	80,6
Totale Lavoro Diretto	817.463	670.812	21,9	100,0	99,9
Lavoro Indiretto Italiano					
Rami Vita	1	1	0,0	0,0	0,0
Rami Danni	75	494	-84,8	0,0	0,1
Totale Lavoro Indiretto	76	495	-84,7	0,0	0,1
Totale complessivo	817.539	671.307	21,8	100,0	100,0

A partire dal corrente esercizio la Società esercita attività in regime di libera prestazione di servizi in Francia.

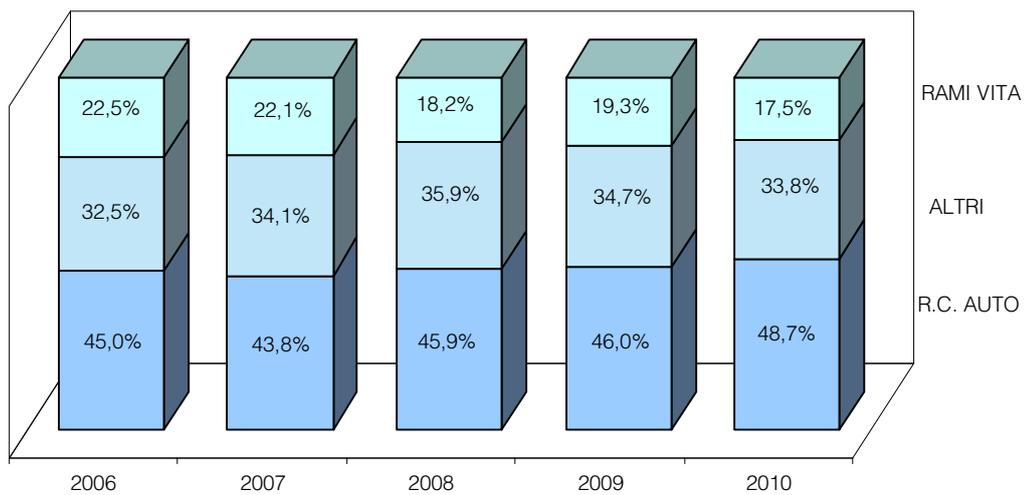
I grafici che seguono evidenziano il volume dei premi e la composizione del portafoglio degli ultimi cinque esercizi.

Lavoro Diretto Italiano

PREMI CONTABILIZZATI (in migliaia di Euro)



COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL PORTAFOGLIO



Rami Vita

La gamma dei prodotti attualmente distribuiti dalla Compagnia copre tutti i comparti assicurativi: dal risparmio (polizze rivalutabili connesse alla gestione separata), alla protezione (polizze di rischio per il caso di morte, di invalidità e di non autosufficienza) e alla previdenza integrativa (forme previdenziali individuali e fondo pensione aperto). Nella gamma offerta sono presenti inoltre polizze finanziarie di tipo unit linked. Nei comparti commercializzati sono comprese polizze che prevedono la possibilità di convertire in rendita la prestazione maturata: la conversione avviene alle condizioni in vigore al momento dell'esercizio dell'opzione. Le tipologie di tariffe utilizzate sono le miste, le vita intera e le temporanee, sia nella forma a premio annuo sia in quella a premio unico, le termine fisso nonché tariffe di gruppo per il caso di morte e/o di invalidità. Le condizioni contrattuali, oggetto di costante aggiornamento, sono in linea con quelle più comunemente offerte dal mercato.

Gli elementi che hanno caratterizzato l'esercizio sono sintetizzati nel prospetto che segue, dove trovano confronto con i dati dell'esercizio precedente:

Portafoglio Rami Vita - Risultati 2010 - Lavoro conservato				(importi in migliaia di euro)		
	Bilancio 2010			Bilancio 2009		
	Classe "C"	Classe "D"	Totale	Classe "C"	Classe "D"	Totale
Premi di esercizio	139.924	1.544	141.468	124.223	2.858	127.081
Altre partite tecniche	-125	781	656	-177	542	365
Variazione delle riserve tecniche	-3.627	-374	-4.001	-26.539	-5.755	-32.294
Oneri relativi ai sinistri	-141.510	-7.408	-148.918	-103.032	-11.704	-114.736
Spese di gestione	-17.307	-472	-17.779	-17.596	-224	-17.820
Altri proventi netti	31.650	6.188	37.838	32.322	14.666	46.988
Risultato economico ordinario ante imposte	9.006	259	9.264	9.201	383	9.584
Gestione straordinaria	1.240	-	1.240	210	-	210
Risultato economico complessivo ante imposte	10.246	259	10.505	9.411	383	9.794

I fondi relativi alle gestioni separate hanno conseguito nell'anno i seguenti rendimenti:

	(importi in migliaia di euro)	
	Tasso lordo di rendimento	Totale investimenti
Vittoria Rendimento Mensile	4,04%	386.884
Vittoria Valore Crescente	4,93%	220.752
Vittoria Liqinvest	4,42%	6.782
Vittoria Previdenza	4,03%	3.053

Il tasso di rendimento retrocesso agli Assicurati è conforme alle specifiche condizioni contrattuali sottoscritte.

Nel corso dell'esercizio, analogamente agli esercizi precedenti, si è provveduto a differire e ad ammortizzare le provvigioni di acquisto sulle polizze poliennali e le incentivazioni sulla nuova produzione corrisposte agli Agenti, sempre nel limite complessivo del relativo caricamento del premio, secondo la durata prevista dai contratti e comunque per un periodo non superiore a dieci anni.

Sinistri, capitali e rendite maturati

Il prospetto che segue riepiloga i dati del lavoro diretto relativi ai sinistri, capitali e rendite maturati nonché ai riscatti riferiti al 31 dicembre 2010, confrontati con i dati dell'esercizio precedente, con riferimento ai Rami "I", "IV" e "V".

	(importi in migliaia di euro)	
	31/12/2010	31/12/2009
Sinistri	21.502	16.661
Capitali e Rendite maturati	87.270	62.029
Riscatti	33.114	25.178
Totale	141.886	103.868

I riscatti e i sinistri relativi agli investimenti con rischio a carico degli Assicurati (Rami "III" e "VI", Index, Unit Linked e Gestione del Fondo Aperto) sono pari a 7.408 migliaia di euro contro 11.704 migliaia di euro del precedente esercizio.

Riassicurazione

Riassicurazione passiva

Nei Rami Vita i principali trattati in corso, con riferimento al Ramo "I", sono i seguenti:

- Eccesso sinistri;
- Quota pura premio commerciale per cessioni attivate negli esercizi 1996 e 1997.

I premi ceduti nell'esercizio ammontano a 1.823 migliaia di euro (2.213 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

Riassicurazione attiva

Nei Rami Vita insiste un tradizionale trattato quota non più alimentato che rileva unicamente le variazioni intervenute nel relativo portafoglio.

Rami Danni

Saldo tecnico

Il prospetto che segue pone in evidenza, complessivamente e per gruppi di Rami, i risultati tecnici del lavoro diretto ed indiretto, al netto delle relative cessioni e delle riserve di perequazione, quali sono desunti dagli allegati 25 e 26 della Nota Integrativa e confrontati con gli analoghi dati dell'esercizio precedente. Il risultato esposto non tiene conto dell'assegnazione ai rami dell'utile degli investimenti conseguiti nell'esercizio.

Portafoglio Rami Danni - Risultati Bilancio 2010

	Saldo tecnico lavoro diretto al netto cessioni	Saldo tecnico lavoro indiretto al netto retrocessioni	Variazione delle riserve di perequazione	Saldo tecnico complessivo BILANCIO 10	Saldo tecnico complessivo BILANCIO 09
Rami Elementari	16.370	47	-73	16.345	2.118
Rami Speciali	-1.430	-14	2	-1.443	695
Rami Auto	4.993	0	-144	4.849	3.234
Totale Rami Danni	19.932	33	-215	19.751	6.047

L'andamento della gestione tecnica evidenzia un rapporto sinistri a premi e un combined ratio del lavoro conservato rispettivamente pari al 71,5% e al 97,6% che si confrontano al 73,4% e al 99,6% registrati nel precedente esercizio; di seguito si espongono le considerazioni per i diversi Rami:

RAMI ELEMENTARI

Nel complesso i Rami Elementari registrano un incremento dei premi del 15,4%, grazie anche all'incremento del numero di Agenzie operanti sul territorio nazionale e ad una politica di sviluppo attuata sui clienti monoramo auto.

Il saldo tecnico evidenzia un risultato positivo, frutto di una costante attenzione posta nella selezione dei rischi, nella revisione del portafoglio e nell'attenta politica tariffaria.

Più in particolare sui singoli Rami si evidenziano i risultati tecnici di seguito precisati:

Infortunati: il Ramo presenta un ulteriore sviluppo in termini di premi rispetto all'incremento realizzato nell'esercizio precedente (+23,6% contro +11,9%). L'andamento tecnico del lavoro diretto risulta in miglioramento, nonostante un incremento nel costo medio dei sinistri di generazione, determinato da una maggiore incidenza dei sinistri di punta.

Malattia: il Ramo registra un incremento dei premi dell'8,6% contro l'11,5% dell'anno precedente, prevalentemente collegabile alla dismissione di polizze collettive con andamento tecnico pesante. Il saldo tecnico è migliorato sia per una revisione dei rischi in portafoglio, sia per una più puntuale valorizzazione delle riserve di senescenza.

Incendio ed elementi naturali: il Ramo evidenzia un aumento dei premi contabilizzati (+16,3%; +5,3% nell'esercizio precedente) e presenta un risultato tecnico del lavoro diretto in miglioramento grazie anche ad una minore incidenza dei rischi riconducibili ai fenomeni elettrici.

Altri danni ai beni: i premi, che comprendono le coperture dei rischi furto, grandine e danni ad impianti elettronici e tecnologici, registrano un netto incremento pari al 21,7% contro il leggero decremento in questo comparto registrato nell'anno precedente (-0,6%). L'andamento tecnico registra un miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Responsabilità Civile Generale: i premi registrano un incremento del 13,0% (+2,1% nell'anno precedente). Il saldo tecnico risulta in miglioramento grazie ad una prudente politica assuntiva, alla revisione dei rischi in portafoglio ed alla attenta gestione dei sinistri.

Perdite pecuniarie di vario genere: il Ramo registra un decremento dei premi del 5,5% (-36,1% nell'anno precedente) per effetto della riduzione dei contratti relativi alla Cessione del Quinto dello

Stipendio che sono stati classificati nel Ramo Credito, come previsto dal Regolamento ISVAP n. 29 del 16 marzo 2009.

La sinistralità nel rischio impiego ha risentito dello scenario macroeconomico degli ultimi due esercizi caratterizzati da una riduzione dell'occupazione e da un significativo ricorso alla Cassa Integrazione - CIG. La politica assuntiva adottata a partire dal 2008 in relazione al settore dei dipendenti privati ha consentito di contenere gli effetti negativi della crisi occupazionale.

Il risultato tecnico presenta un saldo positivo in miglioramento pari a 3.414 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente grazie all'andamento delle altre garanzie.

Tutela legale: i premi del Ramo crescono del 15,5% (+1,7% nell'anno precedente); il saldo tecnico si mantiene positivo.

RAMI SPECIALI

I Rami del comparto evidenziano un incremento del 47,6% (+18,9% nell'esercizio precedente) con un saldo tecnico in peggioramento rispetto ai precedenti esercizi. In particolare:

Credito: il Ramo comprende i rischi relativi alla Cessione del Quinto dello Stipendio per i quali si è conservato il diritto di rivalsa nei confronti degli assicurati. Lo sviluppo dei premi emessi nel Ramo dipende prevalentemente dal completamento degli effetti del Regolamento ISVAP n. 29 del 16 marzo 2009 che aveva inciso solo parzialmente nell'esercizio precedente che comportava una diversa classificazione nel Ramo Credito dei rischi precedentemente allocati nel Ramo Perdite Pecuniarie. Anche la nuova politica tariffaria adottata ha contribuito allo sviluppo dei premi.

Cauzione: i premi contabilizzati registrano un incremento del 10,0% (+3,5% nell'esercizio precedente). Nonostante il persistere di una fase di rallentamento dell'economia con particolari ricadute nel settore degli appalti di opere pubbliche e dei rimborsi IVA, il venir meno di alcuni operatori nel Ramo, ha consentito di acquisire nuovi clienti tramite la struttura dedicata ai brokers.

Il risultato tecnico presenta un saldo positivo nonostante la crescita di sinistri nell'ambito delle garanzie prestate a favore degli acquirenti di immobili come previsto dalla legge 210/2005 per il crescente numero di imprese del settore immobiliare che evidenziano situazioni di crisi.

Corpi di veicoli aerei – R.C. Aeromobili: i premi contabilizzati di questi Rami registrano un decremento del 93,7% determinato essenzialmente dall'interruzione dell'attività di sottoscrizione dei rischi spaziali.

Corpi di veicoli marittimi, ferroviari, lacustri, fluviali: i premi registrano un decremento del 29,2% frutto di una maggiore cautela nell'assunzione di tali rischi e un saldo tecnico in miglioramento.

Merci trasportate: i premi contabilizzati, registrano un decremento del 14,0% (+10,7% nel precedente esercizio). Il risultato tecnico si conferma negativo.

RAMI AUTO

I Rami presentano una crescita dei premi contabilizzati del 27,1% (+7,5% nell'esercizio precedente) con un complessivo saldo tecnico positivo. In particolare:

Responsabilità Civile Autoveicoli terrestri - Veicoli marittimi, lacustri, fluviali: i premi contabilizzati registrano uno sviluppo del 28,7% (+6,7% nell'esercizio precedente) grazie alla apertura di nuove agenzie, al rafforzamento delle reti di vendita ed allo sviluppo degli Affinity Groups.

Le azioni di selezione del portafoglio, le politiche tariffarie e la corretta gestione dei sinistri hanno consentito di mantenere un risultato tecnico conservato in termini di operating ratio, al netto dei redditi computati sulle attività assegnate alle riserve tecniche, pari al 99,9% (100,1% al 31.12.2009).

Corpi di veicoli terrestri: i premi evidenziano un incremento del 18,7%, superiore rispetto all'esercizio precedente (+10,3%). Concorrono al risultato l'applicazione di una politica assuntiva di particolare attenzione all'abbinamento delle garanzie accessorie alla R.C. Auto e all'ulteriore sviluppo degli "Affinity Groups".

Il saldo tecnico è positivo ed in ulteriore miglioramento rispetto all'esercizio precedente grazie anche alla minor incidenza dei sinistri relativi a garanzie legate ai fenomeni climatici.

Assistenza: i premi crescono del 37,8%, in aumento rispetto all'esercizio precedente (+17,7%). Il saldo tecnico è positivo.

Sinistri

Sinistri denunciati

Il prospetto dei sinistri denunciati è stato redatto rilevando i dati dal repertorio delle posizioni aperte nell'esercizio:

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2010		31/12/2009		Variazione %	
	numero	costo complessivo	numero	costo complessivo	numero	costo complessivo
Infortuni	6.903	20.664	6.876	17.665	0,4	17,0
Malattia	24.764	6.917	15.502	6.372	59,7	8,6
Incendio ed elementi naturali	6.065	17.266	5.745	18.452	5,6	-6,4
Altri danni ai beni	11.379	19.416	10.123	16.948	12,4	14,6
R.C. Generale	6.537	25.329	6.633	22.932	-1,4	10,5
Perdite pecuniarie di vario genere	6.384	11.017	8.384	13.789	-23,9	-20,1
Tutela legale	192	97	178	90	7,9	7,8
Totale Rami Elementari	62.224	100.706	53.441	96.248	16,4	4,6
Corpi veicoli aerei	-	-	4	1.031	-100,0	-100,0
Corpi di veicoli marittimi, lac.e fluv.	32	177	29	16.215	10,3	-98,9
Merci trasportate	486	1.731	368	978	32,1	77,0
R.C. Aeromobili	-	-	1	30	-100,0	-100,0
Credito	168	562	9	15	n.a.	n.a.
Cauzione	179	4.234	150	5.267	19,3	-19,6
Totale Rami Speciali	865	6.704	561	23.536	54,2	-71,5
R.C. Autoveicoli terrestri	89.102	310.924	75.198	246.552	18,5	26,1
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	43	146	70	286	-38,6	-49,0
Corpi veicoli terrestri	30.238	47.777	25.695	45.136	17,7	5,9
Assistenza	18.041	2.945	12.701	1.362	42,0	116,2
Totale Rami Auto	137.424	361.792	113.664	293.336	20,9	23,3
Totale Rami Danni	200.513	469.202	167.666	413.120	19,6	13,6

Il prospetto che segue evidenzia la velocità di liquidazione dei sinistri denunciati (per numero), al netto dei sinistri eliminati senza seguito, distinti per la generazione corrente e per le generazioni precedenti con riferimento ai principali Rami esercitati:

(dati percentuali)

	generazione corrente		generazioni precedenti	
	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2009
Infortuni	49,35	57,78	68,78	73,43
Malattia	85,84	86,43	64,47	82,68
Corpi veicoli terrestri	82,65	84,49	81,51	86,82
Incendio ed elementi naturali	79,53	83,46	79,29	80,66
Altri danni ai beni - furto	81,64	87,82	88,67	87,19
R.C. Autoveicoli terrestri	69,89	74,22	66,07	72,24
R.C. Generale	60,65	70,45	33,97	36,78

In relazione ai sinistri denunciati del Ramo R.C. Auto si evidenziano i seguenti dati suddivisi per tipo di gestione:

(importi in migliaia di euro)

Ramo	Tipo di gestione	31/12/10		31/12/09	
		numero	costo complessivo	numero	costo complessivo
R.C. Autoveicoli terrestri	Card debitrice	62.016	129.949	53.734	105.072
R.C. Autoveicoli terrestri	Card gestionario	73.813	175.439	62.610	154.288
R.C. Autoveicoli terrestri	Sinistri No Card	27.086	150.236	21.464	112.512
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluviali	Sinistri No Card	43	146	70	286
Totale Gestioni R.C. Auto		162.958	455.771	137.878	372.159

La Società ha ricevuto 97.343 denunce di sinistro da gestire (al 31 dicembre 2009 erano 80.792: +20,4%), a fronte delle quali ha operato e opererà recuperi dalle altre Compagnie per un ammontare complessivo di 144.700 migliaia di euro (125.320 migliaia di euro al 31 dicembre 2009: +15,5%), in ragione dei forfait stabiliti dal Comitato tecnico ministeriale di cui all'articolo 13 del D.P.R. n. 254/2006.

Sinistri pagati

L'onere lordo dei sinistri di tutte le generazioni, che comprende i costi della struttura liquidativa, è ripreso nell'allegato 19 alla Nota Integrativa.

Nel seguente prospetto sono rilevati l'ammontare dei sinistri pagati del lavoro diretto al netto dei recuperi e l'ammontare addebitato ai Riassicuratori, analizzati per Ramo e secondo il periodo di competenza.

(importi in migliaia di euro)

	Sinistri pagati 31/12/2010			Sinistri ricuperati dai riassicu- ratori	Sinistri pagati 31/12/2009			Var. sinistri lordi %
	Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale		Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale	
Infortunati	4.927	7.149	12.077	1.068	4.345	7.252	11.596	4,1
Malattia	4.117	2.994	7.111	14	3.960	2.039	5.999	18,5
Incendio ed elementi naturali	6.773	7.391	14.164	382	7.378	8.804	16.182	-12,5
Altri danni ai beni	22.615	3.650	26.264	10.694	21.146	3.833	24.979	5,2
R.C. Generale	4.252	14.299	18.551	822	5.081	12.396	17.477	6,1
Perdite pecuniarie di vario genere	2.046	9.185	11.232	-12	3.387	12.887	16.274	-31,0
Tutela legale	5	150	155	131	0	14	14	n.v.
Totale Rami Elementari	44.735	44.818	89.553	13.099	45.297	47.226	92.523	-3,2
Corpi di veicoli aerei	-	28	28	17	914	165	1.078	-97,4
Corpi veicoli marittimi, lac.e fluv.	107	461	568	142	205	206	412	38,0
Merci trasportate	467	973	1.439	126	189	1.005	1.194	20,6
R.C. Aeromobili	1	-	1	-	-	-	-	n.v.
Credito	38	16	54	-	-	-	-	n.v.
Cauzione	1.497	7.759	9.256	4.538	4.392	2.096	6.489	42,7
Totale Rami Speciali	2.110	9.237	11.347	4.823	5.700	3.472	9.172	23,7
R.C. Autoveicoli terrestri	117.777	131.363	249.140	388	96.307	128.853	225.160	10,7
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	87	165	252	0	123	75	199	26,9
Corpi veicoli terrestri	29.467	10.695	40.162	878	27.172	9.139	36.311	10,6
Assistenza	3.084	807	3.891	2.673	1.407	668	2.075	87,5
Totale Rami Auto	150.416	143.029	293.445	3.939	125.009	138.735	263.745	11,3
Totale Rami Danni	197.261	197.084	394.345	21.861	176.006	189.433	365.439	7,9

Il costo aggiuntivo sostenuto nel corrente esercizio per il fondo di garanzia delle vittime della strada è pari a 9.156 migliaia di euro, contro 7.243 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Risultato dello smontamento delle riserve sinistri - Rischi diretti

La riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio, confrontata con il costo sostenuto nell'esercizio per i sinistri accaduti negli esercizi precedenti, costituito dai pagamenti effettuati e dall'appostazione della riserva a fine anno per i sinistri ancora da pagare, rileva nel complesso dei Rami e per i soli rischi diretti un avanzo di 5.260 migliaia di euro, pari all'1,0% delle riserve iniziali, come evidenziato dal prospetto che segue:

Rischi diretti	(importi in migliaia di euro)	
	2010	2009
Riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio	548.691	509.493
Indennizzi pagati nell'esercizio per i sinistri avvenuti in es. precedenti	-200.919	-194.548
Saldo delle somme recuperate e da recuperare per sinistro	10.866	7.229
Riserva sinistri esistente alla chiusura dell'esercizio	-353.379	-315.065
Risultato smontamento	5.260	7.109
% di incidenza sulla riserva all'inizio dell'esercizio	1,0%	1,4%

Riassicurazione

Riassicurazione passiva

La politica aziendale, per quanto concerne la riassicurazione passiva, è improntata ai criteri di selezione applicati in fase assuntiva, allo sviluppo e alla consistenza del portafoglio in relazione all'entità dei rischi coperti e al conseguimento dell'equilibrio della conservazione netta. I rapporti sono tenuti a livello internazionale con operatori del mercato riassicurativo di elevato rating.

Le principali coperture riassicurative sono le seguenti:

Rami Danni	Tipo Trattato
Infortunati	Eccesso sinistri
Corpi Veicoli Terrestri	Eccesso sinistri
Corpi Veicoli Marittimi	Eccesso sinistri
Merci trasportate	Eccesso sinistri
Incendio ed Elementi Naturali	Eccesso sinistri
Altri Danni ai beni	Quota pura per grandine, pluri-multirischio Quota pura per Rischi Tecnologici Quota pura per Postuma Decennale
R.C. Autoveicoli Terrestri	Eccesso sinistri
R.C. Generale	Eccesso sinistri
Cauzione	Quota pura
Tutela Legale	Quota pura
Assistenza	Quota pura

I premi ceduti nel 2010 ammontano a 35.822 migliaia di euro (30.230 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

Riassicurazione attiva

L'accettazione dei rischi inerenti il lavoro indiretto deriva prevalentemente dalla partecipazione ai pools.

Gestione e analisi dei rischi Assicurativi

Gestione dei rischi assicurativi

Obiettivi

L'attività assicurativa della Società viene gestita con i seguenti obiettivi:

- diversificazione nella gamma delle coperture assicurative offerte;
- accurata e corretta tariffazione delle polizze;
- diversificazione dei rischi in funzione della segmentazione del portafoglio clienti (famiglie, individui, professionisti, piccoli operatori economici, piccole/medie e grandi imprese) privilegiando la ritenzione netta sui rischi della linea persone e delle piccole/medie imprese pur non trascurando il comparto delle imprese di maggiori dimensioni le cui coperture sono fronteggiate da una adeguata politica riassicurativa;
- diversificazione dei canali di vendita (Agenti, accordi di bancassicurazione, Brokers);
- accurata selezione dei rischi in fase assuntiva e monitoraggio continuo della loro evoluzione;
- organizzazione di una Rete Agenziale capace di rispondere tempestivamente e professionalmente all'evoluzione delle esigenze della clientela;
- potenziamento della politica sugli "Affinity Groups" (Gruppi omogenei di clienti);
- fidelizzazione della clientela tramite la vendita di prodotti e servizi tra loro integrati;
- incremento della quota di mercato nei Rami Danni, con particolare attenzione al segmento non Auto, e incremento dei tassi di sviluppo della nuova produzione nei Rami Vita;
- consolidamento del portafoglio acquisito;
- consolidamento della redditività tecnica e ulteriore miglioramento del combined ratio, indice che evidenzia il grado di copertura degli oneri relativi ai sinistri, dei costi commerciali e dei costi della struttura dedicata alla gestione nei Rami Danni;
- aggiornamento costante del sistema New Age, tenendo conto dell'evoluzione dei processi gestionali di Direzione e di Agenzia, al fine di monitorare costantemente il portafoglio, le concentrazioni di rischio e l'adeguatezza della velocità di liquidazione dei sinistri, con particolare riguardo ai mutamenti del mercato assicurativo.

Politiche

La Società intende perseguire gli obiettivi sopra citati attraverso le seguenti politiche:

- potenziamento della Rete Agenziale sull'intero territorio nazionale, garantendo quindi una diversificazione territoriale dei rischi, pur ponendo estrema attenzione alle aree contraddistinte da sinistralità anomala;
- rafforzamento della Rete Agenziale in termini di costante formazione rivolta sia agli Agenti sia ai loro collaboratori;
- realizzazione di prodotti trasparenti per gli Assicurati;
- campagne di incentivazione Agenti che garantiscano il mix ottimale delle coperture offerte;
- ricorso alla riassicurazione passiva perseguendo una politica di equilibrio tecnico nei rischi di massa e di protezione dai sinistri di punta e di natura catastrofale;
- politica di contenimento dei costi, soprattutto grazie all'utilizzo del nuovo sistema gestionale integrato Direzione / Agenzia;

- presenza di Attuari Danni specializzati, che consente non solo la corretta tariffazione dei rischi (adeguamento alla sinistralità attesa) ma anche l'elaborazione di tariffe personalizzate con contenuto innovativo. In particolare il maggior grado di personalizzazione è raggiunto nel Ramo R.C. Auto con il prodotto di punta della Società. Il segmento "corporate", comprendente grandi imprese, risulta da sempre caratterizzato da una tariffazione che tiene conto dell'affidabilità dell'Assicurato e del livello di rischio da assumere.

Per consentire un controllo dei rischi assunti, gli Agenti operano nell'ambito di un'autonomia costantemente monitorata e aggiornata, definita da limiti che variano in funzione del tipo di garanzia e della dimensione del rischio. Oltre tali limiti, il potere di sottoscrizione delle polizze è attribuito al personale di Direzione.

Ipotesi finanziarie e attuariali relative ai prodotti dei Rami Vita

Le ipotesi utilizzate nella valutazione dei prodotti distribuiti, sia nella loro componente di natura finanziaria sia in quella di natura demografica, sono adottate tenendo conto dei vincoli normativi (es: limiti massimi di garanzia finanziaria) e delle informazioni più recenti circa le dinamiche demografiche (es. mortalità e/o sopravvivenza) e le dinamiche di portafoglio (es. rescissioni, riscatti, ecc.).

Nella fase di costruzione di un nuovo prodotto vengono adottate delle ipotesi (basi tecniche di I° ordine) che, compatibilmente ai fattori prima accennati, vengono sottoposte ad un primo vaglio nello sviluppo di adeguate valutazioni attuariali mediante tecniche di profit testing. Queste tecniche presuppongono l'adozione di altre ipotesi rispetto a quelle prima definite di I° ordine. Tali ipotesi aggiuntive riguardano:

- Ipotesi macroeconomiche: andamento dei tassi di mercato, inflazione, tassi di attualizzazione dei cash flow, ecc.;
- Ipotesi di II° ordine: mortalità e dinamica di portafoglio attese, tasso di rendimento degli attivi, ecc.;
- Ipotesi industriali: livelli di costi e spese sia di natura distributiva sia di natura amministrativa.

Nell'ambito di tali valutazioni vengono realizzate delle analisi di sensitività del risultato al variare delle ipotesi succitate. Analogo procedimento viene seguito quando si passa dalla valutazione ex ante alla valutazione ex post effettuata sull'intero portafoglio al fine di verificare le valutazioni formulate in sede di progettazione del prodotto.

Analisi dei rischi assicurativi

In questo capitolo vengono descritti i rischi assicurativi cui la Società è esposta. Tali rischi sono raggruppati nelle tre principali categorie: rischio di credito, rischio di concentrazione e copertura delle esposizioni catastrofali (Terremoto, Grandine e Alluvione).

Rischio Credito

Con riferimento al rischio di credito, si segnala che la Società fa ricorso a riassicuratori primari; nella seguente tabella si riportano i rapporti patrimoniali in essere alla data di reporting suddivisi per rating Standard & Poor's.

(importi in migliaia di euro)

Rating S&P	Rapporti di C/Corrente e C/Deposito	Riserve tecniche di riassicurazione attiva e passiva	Totale rapporti patrimoniali netti	% composizione
AAA	-37	404	367	0,9%
AA+	-81	65	-16	0,0%
AA	-284	2.235	1.951	4,9%
AA2*	308	-	308	0,8%
AA-	-9.109	15.306	6.197	15,7%
A+	-1.289	19.353	18.064	45,7%
A	-21.972	28.117	6.145	15,5%
A-	-1.439	3.287	1.848	4,7%
BBB	180	73	253	0,6%
Senza rating	908	3.539	4.447	11,2%
Totale	-32.815	72.379	39.564	100,0%

* = fornito da Moody's

Rischio di Concentrazione

La Società, nell'intento di sterilizzare la concentrazione dei rischi, distribuisce i propri prodotti Danni e Vita su tutto il territorio nazionale con un approccio di vendita multi-canale.

L'analisi della raccolta premi al 31 dicembre 2010 evidenzia che l'83,0% circa del totale dei premi della Società deriva dall'attività di assicurazione nei Rami Danni e in particolare nel Ramo Resp. Civ. Auto (49,0%). La concentrazione della raccolta in questi Rami comporta che la redditività della Società dipende in buona misura dalla frequenza dei sinistri, dal loro costo medio e dall'efficiente gestione della tariffazione e della liquidazione. Tale concentrazione potrebbe rendere la Società più vulnerabile a fronte di mutamenti nel quadro normativo e nelle tendenze del mercato che potrebbero tradursi di volta in volta in un aumento dell'entità dei risarcimenti dovuti agli Assicurati. I relativi rischi vengono contenuti perseguendo la fidelizzazione degli Assicurati che presentano comportamenti più virtuosi, mediante una accentuata personalizzazione delle tariffe. Si ottiene così una normalizzazione delle entità dei sinistri nonché una riduzione della volatilità del portafoglio.

Esposizione Terremoto

Le coperture riassicurative poste in essere per ridurre l'esposizione al rischio terremoto, sono state calcolate, utilizzando i principali "tools" disponibili sul mercato, in funzione dell'evidenza di massimo danno probabile sul portafoglio dei Rami Incendio e altri Danni ai Beni (settore Rischi Tecnologici), calcolato per un periodo di ritorno di 250 anni, che è quello più diffusamente utilizzato nel mercato italiano. La protezione acquistata è ampiamente superiore rispetto al fabbisogno evidenziato nel caso dell'ipotesi peggiore.

Esposizione Grandine

Per questa garanzia è stata acquistata una copertura per le esposizioni relative ai rischi presenti nel Ramo Corpi Veicoli Terrestri, ampiamente superiore rispetto al peggior sinistro storicamente verificatosi nel Ramo.

Esposizione Alluvione

Per questa garanzia catastrofale l'esposizione è stata calcolata con un modello di valutazione utilizzato anche da altri operatori del mercato e la capacità acquistata, conformemente a quanto è stato fatto per il rischio Terremoto, è ampiamente superiore rispetto all'ipotesi peggiore del modello.

Organizzazione commerciale

L'esercizio 2010 ha visto la completa applicazione del modello di Organizzazione Commerciale ridefinito dalla Compagnia già nell'anno precedente; la nuova struttura ha consentito alle risorse di lavorare con ruoli ed indirizzi efficacemente tracciati, ma nel contempo, flessibili e dinamici. Per adeguare la struttura organizzativa al progetto di crescita aziendale è stata inoltre rafforzata la rete dei referenti commerciali sul territorio, inserendo anche le figure dei coordinatori territoriali. Si è così potuto affrontare con determinazione un periodo di forte turbolenza del mercato, ottenendo significativi risultati in termini di miglior offerta per i Clienti come pure di ampliamento della rete di vendita.

L'attività di sviluppo si è concretizzata nell'apertura di 41 nuove Agenzie e la riorganizzazione di altre 38, mentre 6 Agenzie sono state chiuse; al 31 dicembre 2010 la Vittoria Assicurazioni era presente a livello nazionale con 318 Agenzie Generali (283 al 31 dicembre 2009) e 551 Sub-Agenzie professionali (463 al 31 dicembre 2009) a cui si aggiungono ulteriori 23 Agenzie con un mandato speciale Vita. In particolare si segnala l'apertura di una importante realtà aziendale nella città di Roma controllata da una Società del Gruppo.

Proseguendo nel "Progetto Neofiti", iniziato nel corso dell'esercizio 2008, sono stati inseriti ulteriori consulenti assicurativi che affiancano le Agenzie nello sviluppo della propria attività. Inoltre tale iniziativa si propone anche lo scopo di avviare giovani alla professione assicurativa che approdano per la prima volta nel mondo del lavoro.

Dato il significativo aumento delle Agenzie e dei collaboratori dedicati alla vendita, l'esercizio è stato caratterizzato anche da un forte impegno nella formazione, per fornire alle reti distributive adeguati strumenti di conoscenza delle norme vigenti, dei prodotti e delle migliori tecniche di vendita.

La sempre più proficua collaborazione con il Gruppo Agenti ha consentito di avviare numerosi progetti sperimentali volti ad individuare modelli organizzativi più efficienti e soluzioni commerciali più efficaci. Questa forte intesa ha permesso negli ultimi mesi del 2010 di dare vita all'Accademia Vittoria, un importante progetto di formazione rivolto agli intermediari della rete di vendita, che caratterizzerà il prossimo triennio.

Con soddisfazione si sono rinnovati tutti gli accordi commerciali in essere con i principali "Affinity Groups".

Prodotti

Prosegue l'impegno nella realizzazione di nuovi prodotti e nella rivisitazione di prodotti già esistenti. In particolare l'attività svolta nell'arco dell'esercizio può essere così delineata:

Nuovi Prodotti

Rami Vita:

- "Linea Previdenza Complementare": lancio di un nuovo Piano Individuale Pensionistico Vittoria;
- "Linea Risparmio": allo studio nuovo prodotto a vita intera con premio unico;

- “Linea Protezione”: lancio di nuovo prodotto a vita intera con premio annuo dedicato alle scuole militari nell’ambito dell’iniziativa multiramo “Oggi per il domani”;
- Nell’ambito delle Collettive:
 - lancio nuovo prodotto polizza mista per la gestione degli accantonamenti del TFR;
 - allo studio nuovo prodotto monoannuale di gruppo per il caso Morte;
 - allo studio nuovo prodotto monoannuale di gruppo per il caso morte ed invalidità permanente.
- Implementati sei nuovi prodotti specifici per la distribuzione attraverso il canale acquisito nel 2009 con l’operazione SACE.

Rami Danni:

- “Linea Tutela e Infortuni”: polizza per Confcommercio con libera scelta dei capitali stipulabile per la copertura del rischio infortuni in forma completa;
- “Linea Salute e Benessere”: nuovo prodotto per Confcommercio legato alle esigenze di prevenzione e tutela della salute;
- “Linea Salute e Benessere”: nuovo prodotto per Confcommercio che garantisce la corresponsione di una diaria giornaliera per ricovero derivante da infortunio e malattia;
- “Linea Imprese e Professioni”: polizza multirischi esercizi commerciali;
- “Linea Imprese e Professioni”: polizza multirischi esercizi commerciali per Confcommercio;
- “Linea Imprese e Professioni”: polizza multirischi alberghi per Confcommercio;
- “Linea Imprese e Professioni”: polizza multirischi alberghi;
- “Responsabilità Civile Prodotti Esportazione in Usa, Canada e Messico”: nuovo prodotto.
- “Linea Strada”: introduzione della nuova tariffa per clienti che non appartengono ad “affinity groups” (edizione 1° settembre 2009).

Prodotti Rivisitati

Rami Vita:

- “Linea Investimento”: aggiornamento del prospetto d’offerta;
- “Linea Risparmio”: aggiornamento del fascicolo informativo e del prospetto d’offerta;
- “Linea Protezione”: aggiornamento del fascicolo informativo e della proposta di assicurazione;
- Assicurazione Complementare Infortuni: è stata rivista la struttura della Complementare Infortuni abbinata a contratti sulla Vita introducendo il concetto più estensivo di incidente della circolazione ed eliminando la garanzia a copertura dell’invalidità permanente;
- “Linea Protezione”: sono state adeguate le condizioni di assunzione dei prodotti TCM e vita intera innalzando il limite di assunzione senza visita medica, sulla base dell’analisi del portafoglio e della statistica sinistri dell’ultimo quinquennio;
- Infine sono stati rivisti tutti i fascicoli informativi adeguandoli alla normativa introdotta dal Regolamento ISVAP n. 35 entrato in vigore a fine anno.

Rami Danni:

Sono state aggiornate le condizioni di assicurazione e le note informative dei prodotti: “Linea Tutela Infortuni”, “Linea Strada”, “Linea Imprese e Professioni”, “Linea Salute e Benessere”. Sono state adeguate le tariffe dei prodotti: “Linea Salute e Benessere” e “Linea Patrimonio”. Sono state introdotte le tariffe territoriali per i prodotti: “Linea Imprese e Professioni”, “Linea Patrimonio” e “Linea Tutela e Infortuni”. Per il prodotto “Linea Salute e Benessere” si è provveduto all’adeguamento dei massimali, dei limiti di rimborso e delle franchigie; sono stati inoltre aggiornati i contenuti del prodotto. Inoltre per i prodotti “Linea Imprese e Professioni” e “Rischi Commerciali, piccole industrie e rischi vari incendio”.

Costi della struttura – lavoro diretto

L'ammontare complessivo del costo del lavoro, delle spese varie e delle quote di ammortamento, al lordo delle attribuzioni a specifiche funzioni quali la liquidazione dei sinistri, l'organizzazione produttiva e l'amministrazione patrimoniale, è pari a 72.541 migliaia di euro contro 66.166 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un incremento del 9,6%.

I costi comprendono, oltre agli oneri correnti per la gestione aziendale, le quote di ammortamento riferite agli investimenti effettuati in processi e strutture informatiche finalizzate a contenere negli esercizi futuri gli oneri di gestione che gravano sugli uffici direzionali e sulla Rete Agenziale e a migliorare, nel contempo, i servizi agli Assicurati in tema di coperture assicurative e liquidazione dei sinistri.

La loro composizione risulta dalla sottostante tabella, nella quale le spese varie comprendono principalmente i costi per il funzionamento degli uffici, i costi dell'informatica, le spese legali e societarie e i contributi obbligatori ed associativi.

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2010	31/12/2009	Variaz. %
Costo del lavoro	38.010	34.882	9,0
Spese varie	27.089	25.105	7,9
Ammortamenti	7.442	6.179	20,5
Totale Costi di Struttura Lordi	72.541	66.166	9,6

L'incidenza dei costi di struttura sui premi contabilizzati del lavoro diretto è pari all'8,9% (9,9% al 31 dicembre 2009) e tale riduzione è stata conseguita grazie all'attenzione dedicata al contenimento dei costi. Il dato va valutato alla luce dei maggiori oneri connessi all'attuazione del piano quinquennale, che prevede il rafforzamento delle strutture interne a supporto del previsto sviluppo delle reti di vendita agenziali e sub-agenziali.

Spese di gestione – lavoro diretto

Il prospetto che segue evidenzia la composizione delle spese di gestione relative al lavoro diretto:

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2010	31/12/2009	Variaz. %
Costi di Struttura al netto degli oneri attribuiti ai costi di liquidazione e gestione investimenti (A)	47.892	43.826	9,3
Oneri provvigionali	118.205	100.053	18,1
Altre spese di acquisizione (al netto dei costi di struttura)	12.455	8.311	49,9
Totale Costi di acquisizione (B)	130.660	108.363	20,6
Totale Spese di Gestione (A+B)	178.552	152.189	17,3
Incidenza sui premi emessi	21,8%	22,7%	

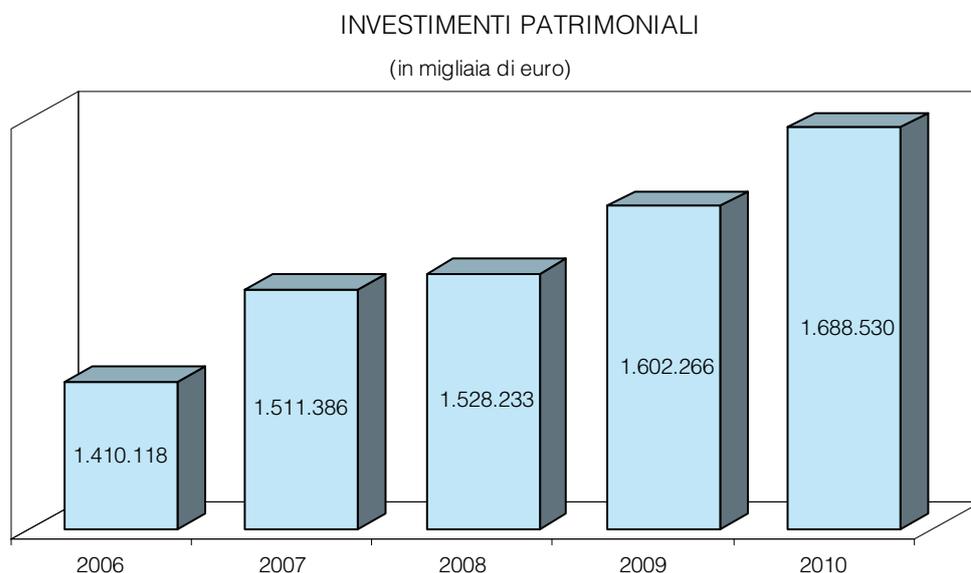
Investimenti patrimoniali

Gli investimenti patrimoniali hanno raggiunto il valore di 1.688.530 migliaia di euro con un incremento sull'esercizio precedente pari al 5,4%.

La loro costituzione risulta dallo schema sottostante:

(importi in migliaia di euro)

Investimenti	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Terreni e fabbricati	18.921	18.872	0,3
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
- Azioni e quote	277.416	234.104	18,5
- Finanziamenti	5.200	3.064	69,7
Altri investimenti finanziari:			
- Quote di fondi comuni di investimento	10.433	6.496	60,6
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.288.057	1.251.304	2,9
- Finanziamenti	10.760	11.308	-4,9
Investimenti finanziari diversi	1.038	1.038	n.d.
Depositi presso imprese cedenti	249	280	-11,1
Totale investimenti con rischio a carico della Società	1.612.074	1.526.466	5,6
Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio	76.456	75.800	0,9
Totale investimenti	1.688.530	1.602.266	5,4
Depositi presso istituti di credito e contante in cassa	61.837	44.779	38,1



Il rendimento medio ponderato del comparto obbligazioni e altri titoli a reddito fisso è pari al 3,8% (4,1% nell'esercizio 2009).

(importi in migliaia di euro)

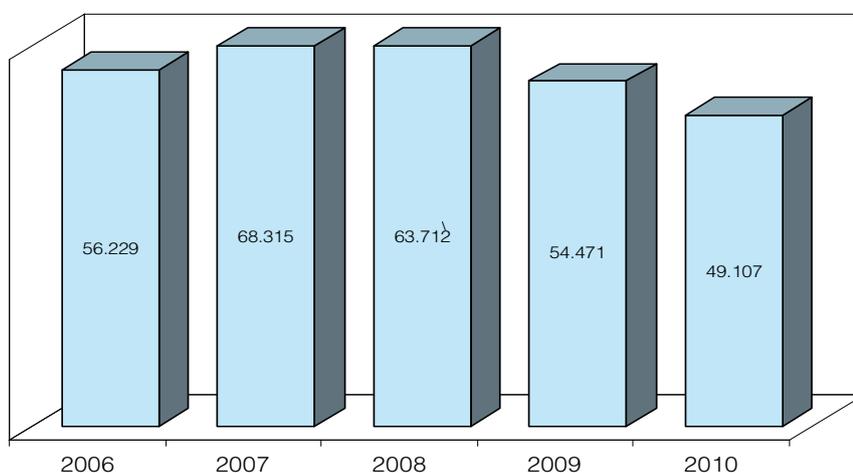
Proventi da investimenti (al netto dei relativi costi)	31/12/10		31/12/09		Variazione %
	Importo	% di composizione	Importo	% di composizione	
Proventi derivanti da azioni e quote	3.693	7,2	5.532	10,7	-33,2%
Proventi derivanti da altri investimenti:					
- terreni e fabbricati	79	0,2	77	0,1	2,6%
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	47.472	93,2	46.637	89,9	1,8%
- proventi da quote di fondi comuni di investimento	200	0,4	63	0,1	217,5%
- interessi su finanziamenti	504	1,0	575	1,1	-12,3%
- interessi su depositi attivi di riassicurazione	-999	-2,0	-995	-1,9	0,4%
Totale proventi	50.949	100,0	51.889	100,0	-1,8
Rettifiche di valore sugli investimenti:					
- azioni e quote	-36	1,5	-495	-19,9	
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	-2.406	98,5	2.978	119,9	
Totale rettifiche di valore sugli investimenti	-2.442	100,0	2.483	100,0	
Profitti su realizzo degli investimenti:					
- quote di fondi comuni di investimento	-	0,0	84	84,8	
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	600	100,0	15	15,2	
Totale profitti su realizzo degli investimenti	600	100,0	99	100,0	
Totale proventi da investimenti con rischio a carico della Società	49.107		54.471		-9,8
Proventi netti derivanti da investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio	6.188		14.666		
Totale generale	55.295		69.137		-20,0

La riduzione dei proventi netti con rischio a carico della Società (5.364 migliaia di euro) è attribuibile in buona parte (4.925 migliaia di euro) alla variazione delle rettifiche di valore su investimenti e relative riprese: il saldo risultava positivo per 2.483 migliaia di euro nel 2009 e, essenzialmente a causa delle oscillazioni di valore di Bond governativi italiani classificati nel portafoglio non durevole, negativo nel 2010 per 2.442 migliaia di euro.

Gli investimenti in partecipazioni (prevalentemente Società immobiliari), porteranno un beneficio nei prossimi esercizi, grazie ai dividendi conseguenti la distribuzione degli utili futuri previsti e già in parte realizzati, come risulta dal Bilancio Consolidato 2010 della Compagnia.

Il grafico seguente pone in evidenza i redditi da investimenti patrimoniali e finanziari conseguiti negli ultimi cinque esercizi.

PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI NETTI (in migliaia di euro)



Beni immobili

Il valore di registro del patrimonio immobiliare al 31 dicembre 2010 assomma a 18.921 migliaia di euro, di cui 783 migliaia di euro destinati ad utilizzo dell'Impresa, 13.479 migliaia di euro in comodato d'uso alle Agenzie e 4.659 migliaia di euro ad uso di terzi.

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2009 è di 49 migliaia di euro ed è relativo a lavori di ristrutturazione effettuati in locali di proprietà.

Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento

Relativamente al portafoglio obbligazionario gli investimenti si sono concentrati su titoli di Stato europei per 304.265 migliaia di euro, di cui 142.968 migliaia di euro assegnati al comparto durevole; il portafoglio si è inoltre incrementato di 548 migliaia di euro per acquisizioni rivenienti da riscatti di polizze di cui all'art. 41 comma 2 D. LGS. 7 settembre 2005 n. 209.

Nel corso dell'anno sono stati trasferiti dal comparto durevole al comparto circolante titoli a reddito fisso per 64.408 migliaia di euro con scadenza residua inferiore a due anni e inoltre si è provveduto a vendere titoli a reddito fisso per 55.597 migliaia di euro di cui 23.109 migliaia di euro assegnati al comparto durevole, realizzando plusvalenze per 2.359 migliaia di euro.

Relativamente agli organismi di investimento collettivo, nel corso dell'esercizio sono state acquistate quote di un fondo monetario per 4.000 migliaia di euro, mentre sono state incassate 63 migliaia di euro quale rimborso parziale di fondi immobiliari chiusi.

Sono inoltre stati incassati 49 migliaia di euro quale acconto parziale del processo di liquidazione del Bond Swissair in default contabilizzati come plusvalenza.

Nel corso dell'esercizio le movimentazioni relative al portafoglio azionario a utilizzo durevole, escluse le Società Controllate, Collegate e Consociate, sono state le seguenti:

- BCM & Partners LLP: liquidata la partecipazione nella Società di gestione del risparmio incassando 183 migliaia di euro e rilevando 24 migliaia di euro di minusvalenza;
- Immobiliare Adamello S.r.l.: ceduta la partecipazione nella Società immobiliare realizzando un incasso di 100 migliaia di euro e rilevando una minusvalenza di 110 migliaia di euro;
- Downall Italia S.r.l.: versate 12 migliaia di euro a titolo di copertura perdite e ricostituzione di capitale.

Le operazioni inerenti le Società Controllate, Collegate e Consociate hanno riguardato:

- Lauro 2000 S.r.l.: versati 30.000 migliaia di euro quale aumento capitale sociale di cui 22.500 migliaia di euro a titolo di riserva sovrapprezzo quote;
- Gima Finance S.A.: versate 5.689 migliaia di euro a titolo di incremento della riserva sovrapprezzo azioni;
- Laumor Holdings Sarl: versate 164 migliaia di euro a titolo di incremento della riserva sovrapprezzo azioni;
- Vittoria Service S.r.l.: versate in conto aumento capitale sociale 385 migliaia di euro;
- Immobiliare Bilancia Terza S.r.l.: versati 36 migliaia di euro a titolo di copertura perdite;
- Forum Mondadori Residenze S.r.l.: versati 7.480 migliaia di euro quale aumento capitale sociale di cui 6.800 migliaia di euro a titolo di riserva sovrapprezzo quote.

Agli effetti dell'art. 2428 comma 3° e 4° si dichiara che la Vittoria Assicurazioni S.p.A. non ha effettuato alcuna transazione, sia in nome proprio sia tramite Società fiduciarie o interposta persona, riferita alle proprie azioni e a quelle della Controllante.

Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione

Al 31 dicembre 2010 tali investimenti ammontano a 76.456 migliaia di euro (75.800 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

Il saldo è riferito per 19.164 migliaia di euro a polizze unit linked collegate a Fondi esterni alla Società, per 34.607 migliaia di euro a polizze unit linked collegate a Fondi interni alla Società, per 12.060 migliaia di euro a polizze index linked e per 10.625 migliaia di euro al Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro.

I redditi complessivi hanno registrato un saldo netto positivo pari a 6.188 migliaia di euro (al 31 dicembre 2009 il saldo netto era positivo per 14.666 migliaia di euro).

Politiche degli Investimenti, gestione e analisi dei rischi finanziari

Gestione dei rischi finanziari

Il sistema di gestione dei rischi finanziari è finalizzato a garantire la solidità patrimoniale della Società mediante il monitoraggio dei rischi insiti nei portafogli di attività a seguito di avverse condizioni di mercato. In tale prospettiva sono state definite specifiche politiche per gli investimenti e adottate particolari procedure.

Politiche degli investimenti

A) Investimenti dei Rami Vita e Danni con rischio a carico della Società

Gli investimenti vengono gestiti con i seguenti obiettivi:

- garantire la solidità patrimoniale della Società;
- relativamente ai Rami Vita, garantire un rendimento stabile superiore al tasso tecnico previsto dai contratti in portafoglio;
- relativamente ai Rami Danni, garantire un rendimento stabile in linea con le previsioni incorporate nelle tariffe dei prodotti;
- distribuire la durata del portafoglio titoli tenendo conto della durata delle passività;
- privilegiare la continuità dei rendimenti rispetto al conseguimento di rendimenti elevati in periodi circoscritti.

Per quanto riguarda le gestioni separate dei Rami Vita, il portafoglio titoli immobilizzato tiene conto dei flussi finanziari di tesoreria, coerentemente con quanto previsto dai piani della Società, avuto riguardo anche alla legge di decadenza del portafoglio per cause naturali e volontarie. Per quanto attiene ai Rami Danni, le scelte di investimento effettuate dalla Società, in termini di titoli immobilizzati, sono più che supportate dalle aspettative di avanzo di liquidità generata dalla gestione corrente, incorporate nei piani di sviluppo della Società e peraltro realizzatesi anche nei precedenti esercizi. Tali flussi attesi sono in grado di fronteggiare anche un eventuale aumento della velocità di liquidazione dei sinistri.

Allo scopo di proteggere il valore degli investimenti dalle fluttuazioni dei cambi la Società può usare strumenti finanziari derivati.

La Società può acquisire e detenere warrant ricevuti nell'ambito di operazioni sul capitale poste in essere dagli emittenti di titoli azionari detenuti in portafoglio.

B) Investimenti dei Rami Vita con rischio a carico degli Assicurati

Gli investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio (polizze Index Linked, Unit Linked) e quelli derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione vengono gestiti secondo gli obiettivi previsti dalle relative polizze e dai regolamenti dei Fondi Pensione stessi, nel vincolo di una totale trasparenza nei confronti degli Assicurati e nel rispetto della specifica normativa di legge. Allo scopo di proteggere il valore degli investimenti dalle fluttuazioni dei cambi, la Società può usare strumenti finanziari derivati.

La Società può compravendere warrant nei fondi interni collegati a polizze unit linked, se espressamente previsto dal regolamento del fondo e acquistare prodotti strutturati da porre a copertura delle riserve relative a polizze index linked, nel rispetto della normativa di vigilanza.

Procedure

Al fine di tenere sotto controllo l'esposizione ai rischi finanziari, la Società si è dotata di un insieme organizzato di procedure ed attività che comportano, con frequenza stabilita, una reportistica in grado di monitorare:

- il valore di mercato delle attività e le conseguenti perdite potenziali rispetto al valore di bilancio;
- l'andamento delle variabili macroeconomiche e di mercato;
- per i portafogli obbligazionari, il rating degli emittenti e le misure di sensibilità al rischio di tasso di interesse;
- il rispetto dei limiti di investimento così come definiti dal Consiglio di Amministrazione;
- l'esposizione complessiva verso una stessa Società emittente.

Inoltre la Società si avvale di specifiche analisi integrate attivo/passivo (Asset & Liability Management) che, in un'ottica di medio periodo, hanno come principale obiettivo quello di:

- fornire la proiezione della dinamica congiunta dei flussi di cassa e delle altre grandezze relative alle attività e alle passività al fine di evidenziare eventuali squilibri economici e/o finanziari;
- dare un'indicazione, per i portafogli di attività a garanzia di contratti vita, dell'evoluzione dei rendimenti prevedibili delle gestioni rispetto ai rendimenti minimi contrattuali;
- identificare le variabili (finanziarie, attuariali e commerciali) che potrebbero avere un maggiore impatto negativo sui risultati attraverso la predisposizione di specifiche analisi di stress test e per scenari.

I risultati di tali elaborazioni sono periodicamente monitorati dal Comitato Finanza, organo costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione, al quale è demandata la supervisione dell'andamento del portafoglio titoli e la definizione delle strategie di investimento nell'ambito dei limiti stabiliti dal Consiglio nelle politiche degli investimenti.

Analisi dei rischi finanziari

In questo capitolo vengono descritti i rischi, cui la Società è esposta, connessi ai movimenti dei mercati finanziari. Tali rischi sono raggruppati nelle tre principali categorie: rischio di mercato, rischio di liquidità e rischio di credito.

Non sono trattati in questo capitolo gli investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione, in quanto strettamente correlati alle relative passività.

Composizione Portafoglio Titoli

La tabella che segue evidenzia i valori contabili della composizione del portafoglio titoli con rischio a carico della Società distinto per natura dell'investimento (titoli di debito, titoli di capitale e quote di OICR) e fornisce alcune indicazioni in merito all'esposizione dei rischi finanziari e all'incertezza dei flussi.

(importi in migliaia di euro)

Natura dell'investimento	Valore di bilancio al 31/12/2010	% di composizione	Valore di bilancio al 31/12/2009	% di composizione
TITOLI DI DEBITO	1.288.057	96,3%	1.251.304	96,5%
Titoli di Stato quotati:	1.209.569	90,5%	1.174.687	90,5%
a tasso fisso	929.000	69,5%	871.119	67,1%
a tasso variabile	280.569	21,0%	303.568	23,4%
Titoli di Stato non quotati:	2.137	0,2%	2.312	0,2%
a tasso variabile	2.137	0,2%	2.312	0,2%
Titoli Corporate quotati:	60.626	4,5%	59.109	4,6%
a tasso fisso	45.129	3,4%	43.613	3,4%
a tasso variabile	15.497	1,2%	15.496	1,2%
Titoli Corporate non quotati:	1.824	0,1%	1.786	0,1%
a tasso fisso	1.824	0,1%	1.786	0,1%
Titoli emittenti sovranazionali quotati:	13.901	1,0%	13.410	1,0%
a tasso fisso	13.901	1,0%	13.410	1,0%
di cui				
Totale Titoli a tasso fisso	989.854	76,8%	929.928	74,3%
Totale Titoli a tasso variabile	298.203	23,2%	321.376	25,7%
Totale titoli di debito	1.288.057	100,0%	1.251.304	100,0%
di cui				
Totale Titoli quotati	1.284.096	99,7%	1.247.206	99,7%
Totale Titoli non quotati	3.961	0,3%	4.098	0,3%
Totale titoli di debito	1.288.057	100,0%	1.251.304	100,0%
TITOLI DI CAPITALE (*)	39.125	2,9%	39.531	3,0%
azioni quotate	17.751	1,3%	17.751	1,4%
azioni e quote non quotate	21.374	1,6%	21.780	1,7%
QUOTE OICR	10.433	0,8%	6.496	0,5%
TOTALE	1.337.615	100,0%	1.297.331	100,0%

(*) sono escluse le partecipazioni in controllate, consociate e collegate

Il portafoglio titoli a reddito fisso ha una duration di 4,1 anni.

La seguente tabella riepiloga la composizione degli investimenti in base all'utilizzo:

(importi in migliaia di euro)

Natura dell'investimento	Valore di bilancio al 31/12/2010	% di composizione	Valore di bilancio al 31/12/2009	% di composizione
TITOLI DI DEBITO	1.288.057	96,3%	1.251.304	96,5%
TITOLI A TASSO FISSO	989.854		929.928	
di cui a utilizzo durevole	894.580		862.665	
di cui a utilizzo non durevole	95.274		67.263	
TITOLI A TASSO VARIABILE	298.203		321.376	
di cui a utilizzo durevole	55.123		55.296	
di cui a utilizzo non durevole	243.080		266.080	
TITOLI DI CAPITALE (*)	39.125	2,9%	39.531	3,0%
QUOTE OICR	10.433	0,8%	6.496	0,5%
di cui a utilizzo durevole	6.367		6.430	
di cui a utilizzo non durevole	4.066		66	
TOTALE	1.337.615	100,0%	1.297.331	100,0%

(*) sono escluse le partecipazioni in controllate, consociate e collegate

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è composto dal rischio tasso di interesse, dal rischio di prezzo e dal rischio di valuta.

I titoli di debito sono esposti ad un **rischio tasso di interesse**.

Il rischio tasso di interesse sul valore di mercato si configura come il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi di interesse sul mercato.

Una diminuzione dei tassi di interesse provocherebbe un aumento del valore di mercato di tali tipologie di titoli, mentre un incremento dei tassi ne diminuirebbe il valore.

Il rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari riguarda la possibile variazione delle cedole dei titoli a tasso variabile.

I titoli di debito a tasso fisso, esposti al rischio di tasso di interesse sul valore di mercato hanno un valore contabile pari a 989.854 migliaia di euro (76,8% del portafoglio obbligazionario con rischio di investimento a carico della Società) di cui 894.580 migliaia di euro classificati tra i titoli ad utilizzo durevole e 95.274 migliaia di euro classificati tra i titoli ad utilizzo non durevole.

I titoli di debito a tasso variabile, esposti al rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari hanno un valore contabile pari a 298.203 migliaia di euro (23,2% del portafoglio obbligazionario con rischio di investimento a carico della Società) di cui 55.123 migliaia di euro classificati tra i titoli ad utilizzo durevole e 243.080 migliaia di euro classificati tra i titoli ad utilizzo non durevole.

I contratti assicurativi del Ramo Vita prevedono un rendimento minimo garantito e hanno un legame diretto tra i redditi degli investimenti e le prestazioni da riconoscere agli Assicurati.

Questo diretto collegamento tra gli obblighi verso gli Assicurati e gli investimenti del capitale collegato alle prestazioni è governato attraverso il già citato modello di gestione integrata attivo/passivo.

In particolare la Società gestisce il rischio di tasso d'interesse attraverso l'allineamento dei flussi di cassa delle attività e delle passività nonché mantenendo un equilibrio tra la duration delle passività e quella del portafoglio di investimento direttamente ad esse collegato.

La duration è un indicatore della sensitività del valore di mercato delle attività e passività alle variazioni dei tassi di interesse.

A completamento dell'informativa, le seguenti tabelle evidenziano i valori contabili dei titoli a tasso fisso suddivisi per scadenza e i valori contabili dei titoli a tasso variabile suddivisi per natura del tasso.

Titoli a tasso fisso

(importi in migliaia di euro)

Scadenza	Importi	% composizione
< 1 anno	80.913	8,2%
1<X<2	90.102	9,1%
2<X<3	83.038	8,4%
3<X<4	62.206	6,3%
4<X<5	79.735	8,1%
5<X<10	489.378	49,4%
oltre	104.482	10,6%
Totale	989.854	100,0%

Titoli a tasso variabile

(importi in migliaia di euro)

Tipo tasso	Indicizzazione	Importi	% composizione
Constant mat. Swap	Euroswap 10Y	32.491	10,9%
Constant mat. Swap	Euroswap 30Y	7.995	2,7%
variabile	BOT 3 mesi	2.137	0,7%
variabile	BOT 6 mesi	243.080	81,5%
variabile	altro	12.500	4,2%
Totale		298.203	100,0%

La maggior parte dei titoli a tasso variabile è caratterizzata da un aggiornamento semestrale del tasso cedolare.

I titoli di capitale sono esposti al **rischio di prezzo**, cioè alla possibilità che il valore di mercato fluttui a seguito di variazioni che derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente oppure da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati sul mercato.

Alla data del 31/12/2010, gli investimenti in titoli di capitale (escluse partecipazioni in controllate, consociate e collegate) ammontano a 39.125 migliaia di euro di cui 17.751 migliaia di euro relative a titoli quotati e 21.374 migliaia di euro relativi a titoli non quotati.

La Società non è esposta al **rischio di valuta** in quanto alla data del 31/12/2010 la pressoché totalità degli investimenti di cui sopporta il rischio di investimento è espressa in euro, nel rispetto del principio della congruenza con le riserve tecniche.

Rischio di liquidità

La Società è quotidianamente chiamata ad effettuare pagamenti che trovano origine nei contratti assicurativi e finanziari stipulati.

Il rischio di liquidità si manifesta nella possibilità che i fondi disponibili non siano sufficienti a far fronte agli impegni assunti ed è anch'esso continuamente monitorato attraverso la procedura di gestione integrata attivo/passivo.

Tale rischio può inoltre derivare da un'incapacità di vendere rapidamente un'attività finanziaria ad un valore prossimo al suo valore equo.

Questo evento è tanto meno probabile quanto maggiore è il peso delle attività finanziarie che sono quotate in mercati attivi e regolamentati.

Alla data del 31/12/2010, come rilevato nella tabella del precedente paragrafo "Composizione del portafoglio titoli", più del 95% delle attività finanziarie detenute era quotato su un mercato regolamentato.

Rischio di credito

Nel realizzare la propria politica degli investimenti, la Società limita il rischio di credito attraverso la scelta di emittenti aventi un elevato merito creditizio.

Come è possibile notare dalla tabella sotto riportata, alla data del 31/12/2010, la pressoché totalità dei titoli obbligazionari detenuti era classificato come investment grade.

(importi in migliaia di euro)

Classe di rating (Standard & Poor's)	Importi	% di composizione
AAA	184.394	14,3%
AA+ / AA-	42.238	3,3%
A+ / A-	1.041.428	80,9%
BBB+ / BBB-	12.500	1,0%
Non investment grade	7.497	0,5%
Totale	1.288.057	100,0%

Prestito obbligazionario "Vittoria Assicurazioni S.p.A. Fixed/Floater 2001/2016 subordinato convertibile in azioni ordinarie" (Codice ISIN IT0003184758)

Nel febbraio 2010 Vittoria Assicurazioni, avendo ottenuto la necessaria autorizzazione dall'Isvap e avvalendosi dell'art. 9.2 del relativo Regolamento, ha annunciato il rimborso anticipato, in data 1° gennaio 2011, delle Obbligazioni "Vittoria Assicurazioni S.p.A. Fixed/Floater 2001/2016 afferenti il prestito subordinato convertibile in azioni ordinarie" ancora in circolazione.

Come previsto dal Regolamento del prestito, è stato consentito ai possessori di obbligazioni di richiedere, in alternativa al rimborso ed entro il termine del 27 dicembre 2010, la conversione in azioni Vittoria Assicurazioni, nel rapporto 2 azioni di nuova emissione per ogni obbligazione. Al termine del periodo di conversione sono residue n. 60.538 obbligazioni, per un ammontare nominale di euro 290.582,40. Tali obbligazioni sono state rimborsate alla pari con la liquidazione degli interessi maturati al tasso lordo del 5,5%.

A conclusione dell'operazione, il capitale sociale di Vittoria Assicurazioni S.p.A. risulta pari ad euro 67.378.924 interamente sottoscritto e versato.

Risorse umane

Come enunciato nel Codice Etico della Società, Vittoria Assicurazioni tutela e valorizza le risorse umane di cui si avvale, garantendo il rispetto della dignità morale e professionale delle persone.

Questo obiettivo è perseguito mediante:

- la valutazione delle candidature, in base alla corrispondenza tra i fabbisogni e i profili professionali da selezionare: le risorse sono individuate prioritariamente attraverso processi di selezione interna, per favorire la crescita professionale. Laddove non siano individuabili in azienda candidature coerenti con il profilo ricercato si attivano processi di selezione rivolti al mercato per inserire figure particolarmente qualificate per percorso accademico e/o esperienza professionale maturata nel settore;
- l'impegno a una formazione adeguata al ruolo ricoperto da ciascuno, nel rispetto degli obiettivi e delle strategie della Società: Vittoria Assicurazioni crede infatti che le risorse rivestano un ruolo fondamentale nel processo di creazione di valore e per questo pone particolare attenzione alla pianificazione di interventi formativi e di addestramento;
- il favorire forme di flessibilità dell'organizzazione del lavoro, nel rispetto delle esigenze individuali/familiari e aziendali;
- la prevenzione di ogni forma di discriminazione;

- l'adozione di un sistema premiante che prevede l'assegnazione di obiettivi personali o di gruppo a particolari figure professionali;
- il costante impegno alla predisposizione di luoghi ed unità di lavoro non solo conformi agli standard di sicurezza previsti dalla legge, per tutelare la salute di chi li utilizza, ma anche piacevoli da vivere.

Codice in materia di protezione dei dati personali

(ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196)

La Vittoria Assicurazioni S.p.A. ha provveduto a rilasciare in data 30 marzo 2010 una versione aggiornata del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali, come previsto dalla normativa vigente, d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari

(ai sensi dell'art.123-bis del T.U.F. e dell'art. 89-bis della delibera Consob n. 11971 del 14/5/1999 e successive modifiche e integrazioni)

La relazione sul governo societario e gli assetti proprietari prevista dall'art. 123 bis del T.U.F., redatta secondo il format pubblicato da Borsa Italiana nel febbraio 2010, è pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Società www.vittoriaassicurazioni.com.

Azioni della Società e delle Società Controllate da Vittoria Assicurazioni S.p.A. detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dai Dirigenti con responsabilità strategiche al 31 dicembre 2010 (ai sensi dell'art. 79 della delibera Consob n. 11971 del 14/5/1999 e successive modifiche e integrazioni)

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate o sottoscritte	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio
Vittoria Assicurazioni S.p.A.					
Marco Brignone	direttamente	0	20.000		20.000
Costa Giorgio	direttamente	37.398			37.398
Acutis Carlo	tramite società controllate	38.528.360	136.040		38.664.400
Acutis Andrea	direttamente	64.822	52.908		117.730
Guarena Roberto	direttamente / tramite familiare	26.950			26.950
Acutis Biscaretti di Ruffia Adriana	direttamente	64.750			64.750
Baggi Sisini Francesco	tramite società controllate	3.719.170			3.719.170
Marsani Pietro Carlo	direttamente	4.000			4.000
Marsiaj Giorgio	direttamente	344.644			344.644
Paveri Fontana Luca	direttamente	62.000			62.000
Versino Corrado ⁽¹⁾	direttamente	0	9.014		9.014
Dirigenti con responsabilità strategiche		88.934	20.070		109.004

1) le azioni sono state acquistate prima del subentro nella carica di Sindaco Effettivo

Publicità dei Gruppi ex art. 2497-bis C.C.

Vittoria Assicurazioni S.p.A., nell'ambito del Gruppo Assicurativo disciplinato dagli artt. 82 e segg. del D.Lgs. 7 settembre 2005, n.209 e dal Regolamento Isvap n.15 del 20 febbraio 2008, ricopre il ruolo di Impresa Capogruppo e esercita attività di direzione e coordinamento sulle seguenti Società:

Società Immobiliari

Vittoria Immobiliare S.p.A. - Milano
Lauro 2000 S.r.l. - Milano
Acacia 2000 S.r.l. - Milano
Immobiliare Bilancia S.r.l. - Milano
Immobiliare Bilancia Prima S.r.l. - Milano
Immobiliare Bilancia Seconda S.r.l. - Milano
Immobiliare Bilancia Terza S.r.l. - Milano
V.R.G. Domus S.r.l. - Torino
Vittoria Properties S.r.l. - Milano
Valsalaria S.r.l. - Roma
Forum Mondadori Residenze S.r.l. - Milano
Vaimm Sviluppo S.r.l. - Milano
Cadorna Real Estate S.r.l. - Milano
Interimmobili S.r.l. - Roma
Gestimmobili S.r.l. - Milano

Società di Servizi

Interbilancia S.r.l. - Milano
Vittoria Service S.r.l. - Milano
Aspevi Milano S.r.l. - Milano
Aspevi Roma S.r.l. - Milano
Plurico S.r.l. - Milano

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 10 novembre 2010 ha approvato una nuova procedura per operazioni con parti correlate ai sensi della deliberazione Consob 17221 del 12 marzo 2010 e del Regolamento Isvap n. 25. La procedura, applicabile dal 1° gennaio 2011, è illustrata nella relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari.

Nel presente capitolo si rappresentano i rapporti finanziari ed economici che sono intervenuti nel corso dell'esercizio con le Società del Gruppo. La rappresentazione delle Società e ulteriori informazioni sono riportate nella Nota Integrativa, parte C – altre informazioni e nel Bilancio Consolidato.

Rapporti con le Società Controllanti

Con la Controllante diretta Vittoria Capital N.V. – Olanda - e con le controllanti indirette Yafa Holding B.V. – Olanda - e Yafa S.p.A. non risultano rapporti finanziari o commerciali. Le Società Controllanti non esercitano attività di direzione e coordinamento, in quanto svolgono funzione di holding finanziarie.

Rapporti con le Società Controllate

Vittoria Immobiliare S.p.A. – Milano (partecipazione dell'87,24%)

Si rimanda al Bilancio Consolidato del Gruppo Vittoria per l'elenco delle Società Controllate e Collegate da Vittoria Immobiliare S.p.A..

Vittoria Assicurazioni S.p.A. ha prestato alle Società del Gruppo Vittoria Immobiliare servizi per un corrispettivo pari a 319 migliaia di euro più I.V.A.. e ha affidato alla Gestimmobili S.r.l (controllata indirettamente) la gestione contabile del patrimonio immobiliare, la gestione logistica e immobiliare delle Agenzie e degli Ispettorati Liquidazione Sinistri, nonché la stesura di perizie per il rilascio di mutui ipotecari, per dette attività sono stati corrisposti compensi per un ammontare di 323 migliaia di euro più I.V.A..

Lauro 2000 S.r.l. – Milano (partecipazione del 100%)

In data 19 marzo 2010 si è conclusa l'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea del 6 luglio 2009 di Lauro 2000 S.r.l., portando il capitale sociale a 22.500 migliaia di euro.

In data 25 giugno 2010 l'Assemblea di Lauro 2000 S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale fino a 30.000 migliaia di euro, con sovrapprezzo di 22.500 migliaia di euro, da eseguirsi in varie *tranches*.

A seguito dei versamenti eseguiti da Vittoria Assicurazioni S.p.A., al 31 dicembre 2010 il capitale sociale della Controllata è quindi passato a 27.500 migliaia di euro.

Vittoria Assicurazioni ha prestato alla Controllata servizi per un importo pari a 82 migliaia di euro più I.V.A. e ha sostenuto costi addebitati dalla medesima per beni strumentali e arredi destinati alla futura sede sociale per un importo pari a 2.345 migliaia di euro più I.V.A., imputati alla Controllante sulla base di contratto di mandato tra le parti relativo al completamento della nuova sede sociale.

Immobiliare Bilancia S.r.l. – Milano (partecipazione del 100%)

Immobiliare Bilancia ha corrisposto alla Società un dividendo di 3.182 migliaia di euro.

Vittoria Assicurazioni ha prestato alla Controllata servizi per un importo pari a 17 migliaia di euro più I.V.A..

Immobiliare Bilancia Prima S.r.l. - Milano (partecipazione del 100%)

Vittoria Assicurazioni ha prestato alla Controllata servizi per un importo pari a 9 migliaia di euro più I.V.A..

Immobiliare Bilancia Seconda S.r.l. - Milano (partecipazione del 100%)

I rapporti con la controllata si riferiscono al saldo derivante dall'adesione al consolidato fiscale.

Immobiliare Bilancia Terza S.r.l. - Milano (partecipazione del 100%)

Nell'esercizio Vittoria Assicurazioni ha versato alla controllata 36 migliaia di euro in conto copertura perdite. La Società non è al momento operativa.

Forum Mondadori Residenze S.r.l. - Milano (partecipazione del 100%)

In data 9 dicembre 2010 l'Assemblea dei Soci della Forum Mondadori Residenze S.r.l., ha deliberato di aumentare il capitale sociale come segue:

- aumento di capitale per nominali 230 migliaia di euro, con sovrapprezzo di 2.300 migliaia di euro, eseguito contestualmente alla delibera a valere sul versamento di complessivi 2.530 migliaia di euro, precedentemente effettuato dal Socio unico Vittoria Assicurazioni S.p.A.;
- ulteriore aumento del capitale sociale, per nominali 670 migliaia di euro con sovrapprezzo di 6.700 migliaia di euro, da eseguirsi anche in più *tranches*, entro il 31/03/2011.

A seguito dei versamenti eseguiti da Vittoria Assicurazioni S.p.A., al 31 dicembre 2010 il capitale sociale della Controllata è pari a 780 migliaia di euro.

Alla fine del 2010 la Società ha acquisito un complesso immobiliare nella zona sud di Milano per un'operazione di valorizzazione e commercializzazione.

Interbilancia S.r.l. - Milano (partecipazione dell'80%)

Interbilancia ha nel proprio portafoglio le seguenti partecipazioni:

Aspevi Milano S.r.l. (già A.Spe.Vi S.r.l.)	Milano	Partecipazione del 100%
Aspevi Roma (già Vittoria.net S.r.l.)	Roma	Partecipazione del 100%
Plurico S.r.l.	Milano	Partecipazione del 100%
Le Api S.r.l.	Milano	Partecipazione del 30%

Aspevi Roma S.r.l. detiene una partecipazione del 38,61% nel Consorzio Movincom S.c.r.l., finalizzato allo sviluppo di pagamenti tramite telefono cellulare. Vittoria Assicurazioni detiene nella stessa Società una quota pari allo 0,965%.

In data 24 settembre 2010 è stata costituita la Società Plurico S.r.l., società unipersonale, partecipata al 100% da Interbilancia S.r.l.. La Società ha chiesto l'iscrizione nella sezione E del registro unico degli intermediari assicurativi.

Vittoria Assicurazioni ha erogato a Interbilancia S.r.l. un finanziamento che presenta un saldo pari a 50 migliaia di euro e prestato servizi per un importo pari a 27 migliaia di euro più I.V.A..

Le Società del Gruppo Interbilancia hanno reso alla Vostra Società servizi per 682 migliaia di euro; per l'attività di intermediazione, hanno percepito provvigioni e contributi per 3.484 migliaia di euro.

Vittoria Properties S.r.l. – Milano (partecipazione del 99%)

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti alla Vittoria Properties S.r.l. affitti e rimborsi spese relativi alla locazione di immobili per 83 migliaia di euro.

Vittoria Service S.r.l. – Milano (partecipazione del 70%)

In data 1° aprile 2010 Vittoria Assicurazioni S.p.A. e Vittoria Immobiliare S.p.A. hanno versato alla Società, rispettivamente, 385 e 165 migliaia di euro in conto aumento di capitale, per un totale di 550 migliaia di euro.

Vittoria Assicurazioni ha prestato servizi alla Società per un corrispettivo pari a 9 migliaia di euro più I.V.A..

Vittoria Assicurazioni S.p.A. presenta un credito netto verso le controllate pari a 817 migliaia di euro per il consolidato fiscale e pari a 152 migliaia di euro per I.V.A. di Gruppo.

Il Bilancio Consolidato illustra più dettagliatamente l'attività svolta dalle Società del Gruppo.

Rapporti con Società Collegate e Joint Venture

Yam Invest N.V. - Olanda (partecipazione diretta del 18,75%)
White Finance S.A. - Lussemburgo (partecipazione diretta del 32,17%)
Yarpa S.p.A. - Genova (partecipazione diretta del 25,90%)
Touring Vacanze S.r.l. – Milano (partecipazione diretta del 24%)

Con le Società partecipate non sono stati intrattenuti, nel periodo, rapporti commerciali o di fornitura.

Laumor Holdings S.a.r.l. – Lussemburgo (partecipazione diretta del 29%)

Nel corso dell'esercizio la Società ha versato alla Collegata 164 migliaia di euro a titolo di incremento della riserva sovrapprezzo quote. Non sono stati intrattenuti, nel periodo, rapporti commerciali o di fornitura.

Gima Finance S.A - Lussemburgo (partecipazione diretta del 32,13%)

Nel corso dell'esercizio sono state versate 5.689 migliaia di euro alla Collegata da parte di Vittoria Assicurazioni, a titolo di incremento della riserva sovrapprezzo azioni.

S.In.T. S.p.A. – Torino (partecipazione diretta del 48,19%)

Nell'esercizio sono stati utilizzati i servizi della S.In.T. S.p.A. per vari accordi commerciali attivati dalla Compagnia per un costo complessivo di 900 migliaia di euro più I.V.A..

Le Api S.r.l. - Milano (Partecipazione del 30,00% tramite Interbilancia S.r.l.)

La collegata ha reso a Vittoria Assicurazioni servizi di informatica per 683 migliaia di euro oltre I.V.A..

Consorzio Movincom S.c.r.l. – Torino (partecipazione diretta dello 0,97% e del 38,61% tramite Aspevi Roma S.r.l.)

La collegata è una Società finalizzata allo sviluppo dei pagamenti tramite telefono cellulare. Nel corso dell'esercizio la collegata ha addebitato spese per 24 migliaia di euro + I.V.A..

Spefin Finanziaria S.p.A. – Roma (partecipazione del 21% tramite Vittoria Service S.r.l.)

Vittoria Assicurazioni S.p.A. ha concesso alla collegata un finanziamento fruttifero che presenta un saldo di 5.000 migliaia di euro.

Così come raccomandato dalla Consob con la comunicazione n. 98015375 del 27/02/98 e successiva n. 6064293 del 28/07/06, Vi precisiamo che le operazioni poste in essere con le Società del Gruppo sono riferite alla normale gestione di impresa con utilizzo di specifiche competenze professionali a costi di mercato e non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2011 ed evoluzione prevedibile della gestione

Il 17 gennaio 2011 Vittoria Assicurazioni S.p.A., a parziale esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea del 25 giugno 2010, ha versato a Lauro 2000 S.r.l. complessivamente ulteriori 5.000 migliaia di euro, di cui 1.250 migliaia di euro a titolo di aumento di capitale e 3.750 migliaia di euro a titolo di sovrapprezzo. Pertanto il capitale di Lauro 2000 S.r.l. ammonta a 28.750 migliaia di euro.

In data 17 febbraio 2011 l'assemblea straordinaria di SINT S.p.A. ha deliberato quanto segue:

- aumento di capitale gratuito da 1.000 migliaia di euro a 2.000 migliaia di euro mediante utilizzo della "riserva utili portati a nuovo";
- aumento di capitale da 2.000 migliaia di euro a 5.000 migliaia di euro da eseguirsi in tre diverse tranche entro il 31.12.2013, di cui 40% entro il 2011, 30% entro il 2012; 30% entro il 2013. Vittoria Assicurazioni S.p.A. ha sottoscritto la quota di propria competenza della prima tranche con versamento in conto futuro aumento di capitale di 578 migliaia di euro in data 14 febbraio 2011.

In data 28 febbraio Vittoria Assicurazioni S.p.A ha versato a Gima Finance S.A. 515 migliaia di euro a titolo riserva sovrapprezzo azioni.

Entro fine aprile la Società si trasferirà nella nuova Sede di proprietà del Gruppo, ubicata nell'area Portello a Milano.

Riparto utili

Signori Azionisti,
al termine della Relazione sulla Gestione e considerato quanto esposto nei documenti che costituiscono il Bilancio, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente destinazione dell'utile di esercizio ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale:

Utile Gestione Danni	euro	20.984.737
Utile Gestione Vita	euro	8.270.939
Totale (pari a euro 0,4342 per azione)	euro	29.255.676
Attribuzione alla Riserva Legale Danni	euro	1.049.237
Attribuzione alla Riserva Legale Vita	euro	413.547
Totale utile a disposizione	euro	27.792.892
di cui:		
Utile a disposizione Gestione Danni	euro	19.935.500
Utile a disposizione Gestione Vita	euro	7.857.392

Signori azionisti,
i piani operativi predisposti consentono di formulare la seguente proposta di distribuzione dell'utile:

a ciascuna delle 67.378.924 azioni costituenti l'intero capitale sociale euro 0,17 per complessivi euro 11.454.417. Residuano euro 16.338.475 che Vi proponiamo di destinare ad incremento della Riserva Disponibile Rami Danni.

Se la nostra proposta sarà da Voi condivisa ed approvata, il dividendo sarà pagato a partire dal 19 maggio 2011 presso gli intermediari depositari con stacco della cedola numero 29 in data 16 maggio 2011.

Nel concludere la presente relazione vogliamo ringraziare gli Azionisti e gli Assicurati per la fiducia accordata alla Società, nonché il Personale dipendente, gli Agenti e i loro Collaboratori per l'attività svolta e l'impegno profuso.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 14 marzo 2011

Bilancio Esercizio 2010

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3	2.981.364		
b) rami danni	4	4.188.764	5	7.170.128
2. Altre spese di acquisizione			6	0
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	0
4. Avviamento			8	2.633.112
5. Altri costi pluriennali			9	33.949.692
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	783.000
2. Immobili ad uso di terzi			12	18.138.472
3. Altri immobili			13	0
4. Altri diritti reali			14	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			16	18.921.472
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	194.980.979		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	43.309.791		
e) altre	21	39.125.485	22	277.416.255
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	50.000		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	5.000.000		
e) altre	33	150.001	34	5.200.001
			35	282.616.256
				da riportare
				43.752.932

Valori dell'esercizio precedente

					181	0
		182	0			
183	2.767.805					
184	4.386.480	185	7.154.285			
		186	0			
		187	13.066			
		188	3.162.659			
		189	28.604.253		190	38.934.263
		191	783.000			
		192	18.088.776			
		193	0			
		194	0			
		195	0	196	18.871.776	
197	0					
198	157.115.979					
199	0					
200	37.457.103					
201	39.530.780	202	234.103.862			
203	0					
204	0					
205	0					
206	0					
207	0	208	0			
209	0					
210	563.892					
211	0					
212	0					
213	2.500.001	214	3.063.893	215	237.167.755	
		da riportare				38.934.263

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		Valori dell'esercizio	
					43.752.932
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	0			
b) Azioni non quotate	37	0			
c) Quote	38	0	39	0	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	10.432.988	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	1.284.095.394			
b) non quotati	42	3.961.579			
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	1.288.056.973	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	5.786.550			
b) prestiti su polizze	46	3.496.301			
c) altri prestiti	47	1.477.100	48	10.759.951	
5. Quote in investimenti comuni			49	0	
6. Depositi presso enti creditizi			50	0	
7. Investimenti finanziari diversi			51	1.038.335	52
					1.310.288.247
IV - Depositi presso imprese cedenti					
				53	248.940
					54
					1.612.074.915
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					
				55	65.831.417
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
				56	10.624.931
					57
					76.456.348
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi			58	12.500.992	
2. Riserva sinistri			59	39.501.155	
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	0	
4. Altre riserve tecniche			61	0	62
					52.002.147
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche			63	21.207.396	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0	
3. Riserva per somme da pagare			65	372.901	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	0	
5. Altre riserve tecniche			67	21.905	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	0	69
					21.602.202
					70
					73.604.349
					1.805.888.544
					da riportare

Valori dell'esercizio precedente

		riporto		38.934.263	
216	0				
217	0				
218	0	219	0		
		220	6.495.544		
221	1.247.205.714				
222	4.098.516				
223	0	224	1.251.304.230		
225	3.046.168				
226	3.773.446				
227	4.488.496	228	11.308.110		
		229	0		
		230	0		
		231	1.038.335		
		232	1.270.146.219		
		233	280.155	234	1.526.465.905
		235	66.978.557		
		236	8.821.216	237	75.799.773
		238	9.658.088		
		239	44.274.350		
		240	0		
		241	0	242	53.932.438
		243	19.926.354		
		244	0		
		245	372.901		
		246	0		
		247	22.500		
		248	0	249	20.321.755
		250		74.254.193	
		da riportare		1.715.454.134	

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto				1.805.888.544		
E. CREDITI							
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
1. Assicurati							
a) per premi dell'esercizio	71	51.244.534					
b) per premi degli es. precedenti	72	7.725.492	73	58.970.026			
2. Intermediari di assicurazione			74	69.430.172			
3. Compagnie conti correnti			75	8.420.481			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	47.196.115	77	184.016.794	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	3.638.068			
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80	3.638.068	
III - Altri crediti							
			81	21.530.449	82	209.185.311	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO							
I - Attivi materiali e scorte:							
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	6.518.279			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	8.200			
3. Impianti e attrezzature			85	965.018			
4. Scorte e beni diversi			86	0	87	7.491.497	
II - Disponibilità liquide							
1. Depositi bancari e c/c postali			88	61.828.444			
2. Assegni e consistenza di cassa			89	8.807	90	61.837.251	
III - Azioni o quote proprie							
					91	0	
IV - Altre attività							
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0			
2. Attività diverse			93	24.496.792	94	24.496.792	
					95	93.825.540	
G. RATEI E RISCONTI							
1. Per interessi							
					96	16.014.815	
2. Per canoni di locazione							
					97	423.724	
3. Altri ratei e risconti							
					98	3.459.767	
					99	19.898.306	
TOTALE ATTIVO						100	2.128.797.701

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			1.715.454.134
251	45.088.964				
252	6.385.285	253	51.474.249		
		254	54.035.830		
		255	10.846.331		
		256	36.031.119	257	152.387.529
		258	5.303.253		
		259	0	260	5.303.253
				261	28.655.970
				262	186.346.752
		263	2.870.876		
		264	12.300		
		265	125.534		
		266	0	267	3.008.710
		268	44.769.125		
		269	9.725	270	44.778.850
				271	0
		272	0		
		273	16.158.982	274	16.158.982
				275	63.946.542
				276	16.567.182
				277	182.257
				278	1.605.959
				279	18.355.398
				280	1.984.102.826

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	67.378.924
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	33.355.418
III	- Riserve di rivalutazione	103	10.938.990
IV	- Riserva legale	104	9.644.667
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0
VII	- Altre riserve	107	144.206.925
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	29.255.676
		110	294.780.600
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	290.582
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1.	Riserva premi	112	278.212.829
2.	Riserva sinistri	113	605.448.676
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0
4.	Altre riserve tecniche	115	408.603
5.	Riserve di perequazione	116	3.246.185
		117	887.316.293
II - RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche	118	725.994.896
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	156.312
3.	Riserva per somme da pagare	120	29.349.780
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	36.155
5.	Altre riserve tecniche	122	12.824.403
		123	768.361.546
		124	1.655.677.839
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	65.831.417
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	10.624.931
		127	76.456.348
	da riportare		2.027.205.369

Valori dell'esercizio precedente

	281	65.788.948	
	282	31.129.451	
	283	10.938.990	
	284	8.430.189	
	285	0	
	286	0	
	287	132.315.966	
	288	0	
	289	24.289.558	290 272.893.102
			291 4.106.525
292	230.007.120		
293	549.508.324		
294	0		
295	3.773.527		
296	3.031.328	297 786.320.299	
298	721.900.276		
299	156.359		
300	23.304.393		
301	28.531		
302	12.068.568	303 757.458.127	304 1.543.778.426
		305 66.978.557	
		306 8.821.216	307 75.799.773
da riportare			1.896.577.826

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto			
				2.027.205.369
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0		
2. Fondi per imposte	129	839.866		
3. Altri accantonamenti	130	741.337	131	1.581.203
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	27.662.248
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	3.557.582		
2. Compagnie conti correnti	134	2.221.846		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	143.581		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	2.419.103	137	8.342.112
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	9.040.705		
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	9.040.705
III - Prestiti obbligazionari			141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0
V - Debiti con garanzia reale			143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	3.972.155
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	14.896.724		
2. Per oneri tributari diversi	147	1.836.642		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	2.075.885		
4. Debiti diversi	149	15.837.211	150	34.646.462
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	10.816.584		
3. Passività diverse	153	5.448.978	154	16.265.562
	155			72.266.996
da riportare				2.128.715.816

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.896.577.826
		308	0	
		309	521.835	
		310	741.337	311 1.263.172
				312 23.553.806
313	3.651.136			
314	2.496.031			
315	199.098			
316	751.572	317	7.097.837	
318	7.450.643			
319	0	320	7.450.643	
		321	0	
		322	0	
		323	0	
		324	0	
		325	4.392.349	
326	11.902.735			
327	1.560.901			
328	2.016.478			
329	14.845.469	330	30.325.583	
331	0			
332	11.294.300			
333	1.889.664	334	13.183.964	335 62.450.376
	da riportare			1.983.845.180

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		2.128.715.816
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	15.982	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	65.903	159 81.885
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 2.128.797.701

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	0
2. Avalli		162	0
3. Altre garanzie personali		163	20.500.000
4. Garanzie reali		164	0
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	6.354.000
2. Avalli		166	0
3. Altre garanzie personali		167	0
4. Garanzie reali		168	1.899.366
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	0
IV - Impegni		170	11.457.048
V - Beni di terzi		171	4.352.366
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	10.624.931
VII - Titoli depositati presso terzi		173	1.370.818.798
VIII - Altri conti d'ordine		174	0

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		1.983.845.180
		336	225.859
		337	0
		338	31.787
		339	257.646
		340	1.984.102.826

Valori dell'esercizio precedente

		341	0
		342	0
		343	20.500.000
		344	0
		345	6.363.373
		346	0
		347	0
		348	1.250.000
		349	0
		350	17.309.736
		351	3.893.291
		352	8.821.216
		353	1.324.483.330
		354	0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Premi lordi contabilizzati	1	674.247.561		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	35.822.208		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	48.173.410		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	2.825.797		593.077.740
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)				13.402.520
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				4.035.984
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Importi pagati				
aa) Importo lordo	8	399.457.398		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	21.861.391	10	377.596.007
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
aa) Importo lordo	11	16.254.805		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	1.930.547	13	14.324.258
c) Variazione della riserva sinistri				
aa) Importo lordo	14	55.898.877		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-4.809.714	16	60.708.591
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				-3.364.924
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
7. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	20	102.233.686		
b) Altre spese di acquisizione	21	32.693.819		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare				
	22	-197.716		
d) Provvigioni di incasso	23	7.417.341		
e) Altre spese di amministrazione	24	17.937.889		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	8.611.447	26	151.869.004
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				4.662.918
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				214.856
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)				33.154.050

Valori dell'esercizio precedente

		111	542.012.660			
		112	30.443.169			
		113	13.920.676			
		114	260.818	115	497.909.633	
				116	17.118.406	
				117	4.435.154	
	118	371.727.863				
	119	23.200.334	120	348.527.529		
	121	13.230.837				
	122	1.902.622	123	11.328.215		
	124	39.112.116				
	125	10.885.968	126	28.226.148	127	365.425.462
				128		
				129		
			130	82.952.112		
			131	26.583.836		
			132	-1.028.440		
			133	7.150.223		
			134	16.739.918		
			135	7.924.033	136	126.530.496
				137	4.030.985	
				138	311.202	
				139	23.165.048	

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Premi lordi contabilizzati	30	143.291.075		
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	1.823.213	32	141.467.862
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	3.181.500		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	34	3.181.500		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	35			
bb) da altri investimenti	36	31.994.978	37	31.994.978
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	43.916		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	75.247		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	369.449		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	41		42	35.621.174
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
			43	9.259.537
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
			44	860.689
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Somme pagate				
aa) Importo lordo	45	143.338.880		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	465.670	47	142.873.210
b) Variazione della riserva per somme da pagare				
aa) Importo lordo	48	6.045.386		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49		50	6.045.386
			51	148.918.596
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Riserve matematiche:				
aa) Importo lordo	52	3.859.660		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	1.281.042	54	2.578.618
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:				
aa) Importo lordo	55	-47		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57	-47
c) Altre riserve tecniche				
aa) Importo lordo	58	755.835		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	-595	60	756.430
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
aa) Importo lordo	61	656.575		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63	656.575
			64	3.991.576

Valori dell'esercizio precedente

		140	129.293.956		
		141	2.213.257		142 127.080.699
		143	3.935.127		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		144	3.935.127)		
	145				
	146	30.763.033	147 30.763.033		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		148	58.148)		
		149	660.549		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		150	123.056		
		151		152	35.481.765
				153	16.850.054
				154	670.952
	155	115.934.364			
	156	878.103	157 115.056.261		
	158	-197.346			
	159	122.800	160 -320.146	161	114.736.115
	162	26.643.044			
	163	1.084.899	164 25.558.145		
	165	-17.713			
	166		167 -17.713		
	168	420.163			
	169	-850	170 421.013		
	171	6.332.845			
	172		173 6.332.845	174	32.294.290

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	7623,45
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66	7.443.946		
b) Altre spese di acquisizione	67	5.984.898		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	213.559		
d) Provvigioni di incasso	69	1.156.212		
e) Altre spese di amministrazione	70	3.732.324		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	324.168	72	17.779.653
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	2.620.622		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	431.873		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	147.025	76	3.199.520
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	3.071.524
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	204.839
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	3.646.788
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	6.389.143
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	33.154.050
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	6.389.143
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	631.966		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	631.966)		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85	209.651		
bb) da altri investimenti	86	19.584.652	87	19.794.303
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	26.096)		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89			
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	377.319		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91		92	20.803.588

Valori dell'esercizio precedente

		175	12.744

	176	7.431.048	
	177	5.209.865	

	178	-261.245	
	179	1.315.707	
	180	3.602.277	
	181	416.669	
		182	17.403.473

	183	2.407.192	
	184		

	185	42.468	
		186	2.449.660

		187	2.183.894

		188	305.648

		189	3.767.642

		190	6.930.004

		191	23.165.048

		192	6.930.004

	193	1.712.855	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194	1.712.855)

	195	202.443	
	196	19.442.980	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	197	19.645.423)
	198		

	199	2.317.093	
	200	104.616	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201)
		202	23.779.987

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	3.646.788
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	2.033.458	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	2.084.764	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96		4.118.222
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	13.402.520
7. ALTRI PROVENTI		99	1.813.083
8. ALTRI ONERI		100	7.277.901
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	41.008.009
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	2.437.972
11. ONERI STRAORDINARI		103	263.165
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	2.174.807
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	43.182.816
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	13.927.140
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	29.255.676

Valori dell'esercizio precedente

		203	3.767.642
	204	1.759.082	
	205	494.947	
	206	86.948	
		207	2.340.977
		208	17.118.406
		209	2.943.971
		210	6.627.423
		211	34.499.846
		212	709.184
		213	149.337
		214	559.847
		215	35.059.693
		216	10.770.135
		217	24.289.558

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,
unitamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico chiusi al 31 dicembre 2010 sottoponiamo alla Vostra approvazione la presente Nota Integrativa che, in base all'articolo 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del Bilancio stesso.

Forma e contenuto del Bilancio

Il Bilancio, redatto in Euro, viene presentato nella forma specifica prevista per le Società di Assicurazione in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni private". Per quanto non previsto dal citato Decreto e dai Regolamenti di attuazione, si applicano le disposizioni del codice civile e quelle di cui al decreto legislativo 26 maggio 1997 n. 173.

In particolare, in osservanza al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, gli schemi sono così compilati:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in unità di euro: la somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti è ricondotta alle voci F.IV.2) Attività diverse o G.IX.3) Passività diverse per lo Stato Patrimoniale e III.10) Proventi straordinari o III.11) Oneri straordinari per il Conto Economico;
- la Nota Integrativa e i suoi allegati, nonché lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati, sono redatti in migliaia di euro: i relativi arrotondamenti sono stati effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico in unità di euro.

La Nota Integrativa, come da normativa, si compone di tre parti:

Parte A – criteri di valutazione

Parte B – informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Parte C – altre informazioni e Rendiconto Finanziario

La Nota Integrativa comprende n. 32 allegati nei quali sono analizzati gli elementi tecnici e patrimoniali della gestione assicurativa e finanziaria.

Al fine di fornire una più completa informativa si è ritenuto opportuno, come già è stato fatto per gli esercizi passati, di presentare anche lo Stato Patrimoniale riclassificato e il Conto Economico riclassificato.

Nello Stato Patrimoniale riclassificato le evidenze delle poste sono indicate al netto degli effetti riassicurativi.

Stato Patrimoniale Riclassificato

(in migliaia di euro)

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
Investimenti		
Terreni e fabbricati	18.921	18.872
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
- Azioni e quote	277.416	234.104
- Finanziamenti	5.200	3.064
Altri investimenti finanziari:		
- Quote di fondi comuni di investimento	10.433	6.496
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.288.057	1.251.304
- Finanziamenti	10.760	11.308
- Investimenti finanziari diversi + Depositi presso enti creditizi	1.038	1.038
Depositi presso imprese cedenti	249	280
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita	76.456	75.800
Totale investimenti	1.688.530	1.602.266
Crediti		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
- Assicurati	58.970	51.474
- Intermediari di assicurazione	69.430	54.036
- Compagnie conti correnti	8.420	10.846
- Assicurati e terzi per somme da recuperare	47.196	36.031
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	3.638	5.303
Altri crediti	21.530	28.656
Totale crediti	209.184	186.346
Attivi immateriali	43.753	38.934
Attivi materiali e scorte	7.491	3.009
Disponibilita' liquide	61.837	44.779
Altre attivita'	24.498	16.159
Ratei e risconti	19.898	18.356
TOTALE ATTIVO	2.055.191	1.909.849

(in migliaia di euro)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2010	31/12/2009
Patrimonio netto		
- Capitale sociale	67.379	65.789
- Riserva da sovrapprezzo di emissione	33.355	31.129
- Riserve di rivalutazione	10.939	10.939
- Riserva legale	9.645	8.430
- Altre Riserve	144.207	132.316
- Utile (Perdita) dell'esercizio	29.256	24.290
Totale patrimonio netto	294.781	272.893
Passività subordinate	291	4.107
Riserve tecniche al netto della riassicurazione		
- Riserva premi	265.712	220.349
- Riserva sinistri	565.947	505.234
- Riserve matematiche	704.787	701.973
- Riserve per somme da pagare	28.976	22.931
- Altre riserve tecniche	16.649	19.038
- Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione di fondi pensione	76.456	75.800
Totale riserve tecniche	1.658.527	1.545.325
Debiti		
Depositi ricevuti da riassicuratori	27.662	23.554
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
- Intermediari di assicurazione	3.558	3.651
- Compagnie conti correnti	2.222	2.496
- Assicurati per depositi cauzionali	144	199
- Fondi di garanzia a favore degli assicurati	2.419	752
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	9.041	7.451
Altri debiti	34.646	30.325
Totale debiti	79.692	68.428
Fondi per rischi e oneri	1.581	1.263
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.972	4.392
Altre passività	16.265	13.184
Ratei e risconti	82	257
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.055.191	1.909.849

Conto Economico Riclassificato

(in migliaia di euro)

	31/12/10	31/12/09
Gestione tecnica		
Rami vita:		
Lavoro diretto		
(+) Premi lordi contabilizzati	143.290	129.293
(-) Oneri relativi ai sinistri	149.294	115.572
(-) Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse	5.301	33.500
(+) Saldo delle altre partite tecniche	647	351
(-) Spese di gestione	18.104	17.820
(+) Redditi degli investimenti con rischio a carico della Società al netto della quota trasferita al conto non tecnico	28.775	29.264
(+) Redditi degli investimenti con rischio a carico degli Assicurati (cat. D)	6.188	14.666
Risultato del lavoro diretto	6.201	6.682
Risultato della riassicurazione passiva	247	288
Risultato del lavoro diretto conservato	6.448	6.970
Risultato del lavoro indiretto e retroceduto	-59	-40
Risultato del conto tecnico dei rami vita	6.389	6.930
Rami danni:		
Lavoro diretto		
(+) Premi lordi contabilizzati	674.173	541.519
(-) Variazione della riserva premi	48.261	13.981
(-) Oneri relativi ai sinistri	439.094	397.494
(-) Variazione delle riserve tecniche diverse	-3.364	-
(+) Saldo delle altre partite tecniche	-627	404
(-) Spese di gestione	160.448	134.369
Risultato del lavoro diretto	29.107	-3.921
Risultato della riassicurazione passiva	-9.174	10.105
Risultato del lavoro diretto conservato	19.933	6.184
Risultato del lavoro indiretto e retroceduto	33	174
Risultato del lavoro conservato totale	19.966	6.358
(-) Variazione delle riserve di perequazione	215	311
(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	13.403	17.118
Risultato del conto tecnico dei rami danni	33.154	23.165
Risultato della gestione tecnica	39.543	30.095
(+) Redditi degli investimenti rami danni al netto della quota trasferita al conto tecnico	3.283	4.321
(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita	3.647	3.768
(+) Altri proventi	1.813	2.944
(-) Altri oneri	7.278	6.628
Risultato della attività ordinaria	41.008	34.500
(+) Proventi straordinari	2.438	709
(-) Oneri straordinari	263	149
Risultato economico ante imposte	43.183	35.060
(-) Imposte sul risultato	13.927	10.770
Risultato economico netto	29.256	24.290

Parte A

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione e di classificazione adottati per la redazione del Bilancio, in osservanza alle disposizioni contenute negli articoli 2426 e 2427 del Codice Civile, nel Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209, nel Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173 (cui fa rimando il “Codice delle assicurazioni private”), nel Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008 n. 22 e nelle disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario (Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche e integrazioni), sono di seguito descritti. Sono inoltre applicate le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dal relativo regolamento di attuazione CONSOB 14 maggio 1999 n. 11971 e successive delibere modificative e integrative. I criteri di valutazione del lavoro diretto si intendono estesi alla riassicurazione passiva, salvo che non sia diversamente indicato.

Il bilancio civilistico è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

Poste tecniche Assicurative

Classificazione dei rischi per Ramo di attività

La classificazione dei rischi per Ramo di attività, ai fini dell'imputazione dei premi lordi contabilizzati e delle altre operazioni connesse, è definita dall'art. 2 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

RAMI DANNI La ripartizione dei premi e delle relative riserve premi ai vari Rami Danni avviene analiticamente a livello di singola garanzia, le spese di gestione, gli altri oneri e proventi tecnici sono invece allocati attraverso l'utilizzo di appropriati driver di riparto.

Gli oneri relativi ai sinistri sono attribuiti direttamente ai singoli Rami se riferiti ad operazioni riconducibili al singolo avvenimento in quanto le imputazioni avvengono per garanzia colpita; gli oneri comuni a più sinistri sono ripartiti nei vari rami ministeriali in base al peso degli indennizzi corrisposti nell'esercizio. La distribuzione tra costo sostenuto per i sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti, avviene proporzionalmente agli indennizzi pagati riferiti ai vari anni di competenza: per il solo Ramo R.C. Autoveicoli Terrestri si tiene anche conto del peso riferito al numero dei sinistri in carico nell'esercizio.

RAMI VITA L'attribuzione delle voci tecniche ai Rami Vita avviene per imputazione diretta in quanto l'intero portafoglio è riconoscibile nella classificazione prevista dalla normativa.

Premi lordi

RAMI DANNI
RAMI VITA I premi, unitamente ai loro accessori, al lordo delle cessioni in riassicurazione, sono contabilizzati quali ricavi al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data della rilevazione contabile del documento e dal momento in cui si manifesta la loro effettiva riscossione.

Per i Rami Danni sono portati in detrazione diretta dei premi gli annullamenti di singoli titoli motivati da eventi di natura tecnica e purché emessi nello stesso esercizio mentre, per i Rami Vita, la voce comprende tutti gli annullamenti ad eccezione di quelli relativi ai premi di prima annualità emessi negli esercizi precedenti.

L'attribuzione della competenza all'esercizio è attuata per i Rami Danni tramite l'appostazione della Riserva Premi mentre per i Rami Vita è implicita nel calcolo

delle Riserve Matematiche, della Riserva Premi delle assicurazioni complementari e delle Altre Riserve Tecniche.

I premi ceduti e retroceduti in riassicurazione sono contabilizzati in conformità agli accordi contrattuali stipulati con i riassicuratori.

Spese di gestione

RAMI DANNI
RAMI VITA

Le spese di gestione comprendono:

- provvigioni di acquisizione
rilevano le provvigioni riconosciute per l'acquisizione ed il rinnovo, anche tacito, dei contratti; sono inoltre considerate tali le sovrapprovvigioni ed i rappels commisurati al raggiungimento di obiettivi di produttività;
- altre spese di acquisizione
rilevano i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture direzionali preposte all'esame, emissione e gestione dei contratti assicurativi; comprendono inoltre i costi riconosciuti alla rete agenziale per l'emissione dei contratti e per le sovrapprovvigioni ed i rappels non connessi agli obiettivi di produttività nonché i costi sostenuti per le visite mediche;
- variazioni delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare
rilevano le quote di ammortamento a carico dell'esercizio relative alle provvigioni di acquisizione e alle altre spese di acquisizione;
- provvigioni di incasso
rilevano le provvigioni riconosciute per il servizio di incasso dei premi inerenti le quietanze dei contratti poliennali;
- altre spese di amministrazione
rilevano i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali diverse da quelle afferenti le altre spese di acquisizione sopra riportate e da quelle attribuite alla liquidazione dei sinistri e alla gestione degli investimenti. Sono altresì compresi in questa voce gli oneri sostenuti per la cessazione dei rapporti agenziali per la parte non soggetta a rivalsa;
- provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori
rilevano le provvigioni e le partecipazioni agli utili statuite dagli accordi contrattuali per le cessioni e retrocessioni di premi ai riassicuratori.

Riserva Premi

RAMI DANNI

La riserva premi dei Rami Danni è determinata con il criterio del pro-rata temporis attuato calcolando analiticamente, contratto per contratto, sulla base dei premi lordi contabilizzati considerati al netto dei costi diretti di acquisizione, la parte di premio di competenza del periodo successivo al 31 dicembre dell'esercizio.

Per contratti del Ramo Credito stipulati o rinnovati entro il 31 dicembre 2001, come dettato dall'art 7, comma 4 del Regolamento ISVAP n. 16/2008, è stato utilizzato il metodo forfetario disciplinato dall'art. 3 dell'Allegato 1 al citato Regolamento.

Per alcuni Rami, per i quali l'esposizione al rischio non decresce in funzione del trascorrere del tempo o per i quali la correlazione tra i premi di polizza e i costi dei potenziali sinistri non segue gli usuali criteri economico-tecnici, è richiesto il calcolo di una riserva integrativa.

Il Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008 definisce i Rami per i quali è richiesta tale integrazione ed i relativi criteri di calcolo:

- Ramo Cauzioni: la riserva integrativa è stata calcolata attenendosi ai criteri dettati dall'art. 14 del citato Regolamento ISVAP n. 16/2008, ;
- Rischio Grandine: la riserva integrativa è stata determinata in base agli articoli 16 e 17 del Regolamento ISVAP n. 16/2008 che ne definiscono, rispettivamente, le modalità di calcolo e di utilizzo;
- Rischi Altre Calamità Naturali (terremoto, maremoto ed eruzioni vulcaniche): per i criteri di calcolo e di utilizzo della riserva integrativa ci si è attenuti, rispettivamente, agli articoli 19 e 20 del Regolamento ISVAP 16/2008;

- Rischi Nucleari: la riserva integrativa è stata calcolata in base all'art. 22 del Regolamento ISVAP 16/2008.

La Compagnia valuta, inoltre, la necessità di costituzione della riserva per rischi in corso a copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio, richiesta dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209. La riserva per rischi in corso è stata determinata adottando il metodo empirico di calcolo, basato sul valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente, secondo i criteri dettati dall'articolo 11 del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008. Tale criterio prevede che venga effettuato un accantonamento se e nella misura in cui l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi, con riferimento alle polizze in portafoglio, sia stimato superiore alla riserva per frazioni di premio maggiorata dei futuri premi, al netto degli oneri di acquisizione che saranno esigibili sui contratti stipulati prima della fine dell'esercizio.

Riserva premi a carico dei riassicuratori: la riserva premi a carico dei riassicuratori è calcolata con gli stessi criteri adottati per il lavoro diretto e per la riassicurazione attiva.

Altre Riserve tecniche

RAMI DANNI La voce evidenzia la riserva di senescenza del Ramo Malattia prevista dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Per il calcolo è stato utilizzato il metodo forfetario, previsto dal comma 3 dell'art. 47 del Regolamento ISVAP 16/2008, che prevede un accantonamento del 10% dei premi emessi lordi sui prodotti che, nella determinazione del premio, non tengono conto dell'evoluzione dell'età dell'Assicurato e contengono clausole limitative della facoltà di recesso da parte della Compagnia, come delineato dal comma 1 dell'art. 46 del Regolamento ISVAP 16/2008.

Riserve di perequazione

RAMI DANNI Le riserve di perequazione sono previste dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e comprendono tutte le somme accantonate conformemente alle disposizioni legislative vigenti allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari.

La voce comprende:

- riserva di perequazione del Ramo Credito, calcolata secondo i criteri dettati dall'art. 42 del Regolamento ISVAP n. 16/2008;
- riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali: in assenza dell'emanazione del Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico previsto all'articolo 37, comma 7 del Codice delle Assicurazioni, per il calcolo si sono applicate le disposizioni del decreto ministeriale n. 705 del 19 novembre 1996.

L'accantonamento dell'esercizio alla riserva di perequazione, suddiviso per Ramo, risulta dall'allegato n. 25 alla Nota Integrativa.

Oneri relativi ai sinistri pagati

RAMI DANNI L'onere dei sinistri nei Rami Danni, comprende gli importi pagati nell'esercizio a titolo di risarcimenti e spese dirette nonché le spese di liquidazione e gli oneri per il contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada.

Le spese dirette sono quelle sostenute per evitare o contenere i danni arrecati dal sinistro quali, tra l'altro, le spese di lite di cui all'art. 1917, comma 3, del Codice Civile, le spese di salvataggio nei Rami Trasporti ed Aviazione e le spese di spegnimento nel Ramo Incendio.

Le spese di liquidazione rilevano, oltre a quanto corrisposto ai professionisti incaricati, anche i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali, dedicati alla liquidazione e gestione dei sinistri.

RAMI VITA L'onere relativo ai sinistri nei Rami Vita comprende le somme contabilizzate nell'esercizio a fronte di capitali e rendite maturati, riscatti e sinistri, compresi quelli delle assicurazioni complementari.

RAMI DANNI
RAMI VITA L'importo delle quote a carico dei riassicuratori è determinato sulla base di quanto previsto dai contratti in corso.

Somme da recuperare

RAMI DANNI La posta rileva, al netto delle quote contrattualmente a carico dei riassicuratori, le somme da recuperare da Assicurati e da terzi per riscatti di sinistri su polizze con clausola bonus-malus, per franchigie e surrogazioni.

Il conto economico rileva la differenza intervenuta tra l'ammontare di fine esercizio e quella esistente al 31 dicembre dell'anno precedente unitamente a quanto recuperato nell'esercizio.

Riserva Sinistri

RAMI DANNI La riserva sinistri rappresenta la prudente valutazione dei risarcimenti e delle spese di liquidazione stimati per i sinistri del lavoro diretto avvenuti e non ancora pagati in tutto o in parte alla data di chiusura del bilancio. Detta valutazione è effettuata in relazione alle peculiarità specifiche di ciascun Ramo tenendo conto di tutti gli elementi che concorrono alla determinazione del fabbisogno di copertura del costo ultimo del sinistro. Per "costo ultimo" si intende la stima di tutti gli oneri prevedibili secondo la prudente valutazione degli elementi obiettivi (esame documentale) e previsionali (arco temporale previsto per la definizione degli stessi).

Il processo valutativo del singolo sinistro viene attuato mediante le seguenti fasi:

- redazione delle stime di inventario delle singole posizioni aperte ad opera degli ispettorati liquidazione danni;
- analisi e controllo dei dati, rivisitazione degli incarti relativi ai sinistri di elevata entità ad opera delle strutture direzionali dell'Impresa.

Nell'ambito delle attività procedurali inerenti la valutazione dei sinistri vengono osservati i seguenti criteri generali:

- accurata e completa formazione a fine esercizio dell'inventario di base di tutti i sinistri ancora in tutto o in parte da liquidare con particolare evidenza delle posizioni in contenzioso;
- analisi dei sinistri che presentano una pluralità di posizioni al fine di accertare le corrette evidenze di ogni singola posizione;
- evidenza separata della quantificazione dei danni alle persone e alle cose;
- inclusione nella riserva sinistri delle valutazioni delle spese dirette e di liquidazione, queste ultime intese sia come costi sostenuti per i professionisti intervenuti nella gestione della pratica sia come costi interni alla Società riferiti alla struttura di gestione dei sinistri.
- valutazione dei sinistri dei Rami Credito e Cauzione secondo i criteri dettati alla sez. IV del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008.

Per quanto attiene i sinistri di generazione corrente si esaminano gli incarti con periodicità almeno trimestrale per verificare lo stadio evolutivo del sinistro e la corretta valutazione in precedenza effettuata. Vige inoltre la modalità operativa della "riserva continua"; pertanto, ad ogni pagamento parziale, o in caso di nuove informazioni, il sinistro viene riesaminato.

A supporto della rete liquidativa sul territorio, è operante una struttura (coordinatori di territorio) che si occupa di verificare nel merito e nel metodo la corretta applicazione delle regole emanate dalla Direzione.

La riserva sinistri include la stima dei sinistri che, pur essendo di competenza del periodo, non risultano ancora denunciati alla chiusura dell'esercizio. Gli importi sono determinati tenendo conto dei costi medi della generazione corrente. Le riserve sinistri così determinate relative ai rischi di massa, in quanto riferite a posizioni che si definiscono nel medio/lungo termine, sono sottoposte al controllo

statistico attuariale al fine di verificarne la congruità rispetto al costo ultimo e qualora necessario, si procede alla loro integrazione.

La riserva sinistri dei sinistri Card e No Card del ramo r.c.autoveicoli terrestri è definita sulla base dell'art. 33 del regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16, comma 1, nel caso la Società sia gestionaria, e comma 2, nel caso la Società sia debitrice. L'importo complessivo della riserva sinistri è calcolato in relazione a quanto disposto dall'art. 34 dello stesso regolamento.

Riserve Matematiche e altre riserve tecniche

RAMI VITA

Le riserve tecniche dei Rami Vita sono calcolate sulla base dei premi puri e di appropriate assunzioni attuariali alla data in cui i contratti sono stati sottoscritti, in quanto ancora valide. Per il calcolo delle riserve tecniche è utilizzato il tasso di rendimento, determinato sulla base dei relativi impieghi per le rispettive forme a prestazioni rivalutabili e il tasso di mortalità adottato per la determinazione dei premi puri. Sempre in aderenza alla vigente normativa la componente riporto premi delle riserve matematiche è calcolata a premio puro. La riserva per spese di gestione è calcolata prendendo come base il caricamento di gestione e le altre basi tecniche delle tariffe adottate. Per le polizze gravate da sovrappremi sanitari e/o professionali è calcolata una riserva aggiuntiva di importo uguale ad un intero sovrappremio annuo.

La riserva premi per la garanzia complementare infortuni è determinata in modo analitico applicando il criterio del riporto premi sui relativi premi puri.

In nessun caso la riserva matematica è inferiore al valore di riscatto.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 50 del Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008, è stata costituita una riserva aggiuntiva per rischio demografico relativa a contratti di rendita e contratti di capitale con coefficiente di conversione in rendita contrattualmente garantito al fine di adeguare le basi demografiche utilizzate per il calcolo delle riserve matematiche ai risultati dell'esperienza diretta sul portafoglio.

Le riserve matematiche sono inoltre integrate, quando necessario, al fine di tenere conto dello sfasamento temporale tra il periodo in cui è stato maturato il rendimento da riconoscere contrattualmente e il momento in cui questo viene riconosciuto agli Assicurati (art. 37 del Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008).

In adempimento a quanto stabilito dagli artt. 38-46 del Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008, viene attuata una procedura di ALM (Asset & Liability Management) per l'analisi congiunta dei portafogli delle attività e delle passività delle gestioni interne separate ritenute significative e finalizzata alla determinazione dei rendimenti prevedibili di ciascuna di esse.

Le riserve relative a polizze index linked, unit linked e fondi pensione sono state calcolate tenendo conto sia degli impegni contrattuali, sia delle attività finanziarie legate a tali polizze. Sono costituite ai sensi del titolo VI del regolamento ISVAP 28 marzo 2008, n. 21 e dell'art. 38 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e coprono gli impegni derivanti dall'assicurazione dei rami vita il cui rendimento è determinato in funzione di investimenti per i quali l'assicurato ne sopporta il rischio o in funzione di un indice.

Ristorni e partecipazioni agli utili

RAMI DANNI RAMI VITA

Le partecipazioni agli utili comprendono tutti gli importi, imputabili all'esercizio, pagati e da pagare agli Assicurati o altri beneficiari compresi gli importi utilizzati per aumentare le riserve tecniche o per ridurre i premi futuri, purché rappresentino una distribuzione di utili tecnici derivanti dall'attività della gestione Assicurativa dei singoli portafogli, Danni e Vita, previa deduzione degli importi accantonati negli anni precedenti e non più necessari.

I ristorni sono costituiti dagli importi che rappresentano un rimborso parziale dei premi effettuato in base al risultato di singoli contratti.

Altri oneri tecnici

RAMI DANNI
RAMI VITA

Gli altri oneri tecnici comprendono:

- per i Rami Danni i premi annullati, motivati da eventi di natura tecnica, di singoli titoli emessi negli esercizi precedenti;
- per i Rami Vita i premi annullati di prima annualità emessi negli esercizi precedenti;
- i premi inesigibili dei crediti verso Assicurati sia per i Rami Danni che per i Rami Vita;
- i costi inerenti i beni e i servizi acquisiti a complemento di garanzie assicurative erogate nei Rami Danni;
- i costi derivanti dalla gestione della procedura di risarcimento diretto.

Altri proventi tecnici

RAMI DANNI
RAMI VITA

Gli altri proventi tecnici comprendono:

- le provvigioni relative agli annullamenti di premio inclusi negli altri oneri tecnici riferiti ai Rami Danni e ai Rami Vita;
- i proventi derivanti dalla gestione della procedura di risarcimento diretto e dal contributo riconosciuto dall'ANIA per l'incentivazione alla demolizione dei veicoli sinistrati relativi ai Rami Danni.

Utile degli investimenti trasferito dal conto non tecnico al conto tecnico

RAMI DANNI

I proventi e gli oneri patrimoniali e finanziari connessi con gli investimenti riguardanti i Rami Danni figurano, ex comma 1 art. 54 D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173, nel conto non tecnico.

Premesso quanto richiamato, lo schema del Bilancio fa obbligo di trasferire, secondo le modalità stabilite dall' art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, una quota dell'utile degli investimenti, inteso come ammontare dei proventi da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, dal conto non tecnico al conto tecnico.

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire è proporzionale al rapporto in cui per numeratore si assume la semisomma delle riserve tecniche obbligatorie conservate rilevate alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente e per denominatore la sommatoria della semisomma delle riserve tecniche obbligatorie conservate rilevate alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente e della semisomma del patrimonio netto e delle passività subordinate rilevati alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente. Le riserve tecniche obbligatorie ai sensi di legge sono costituite da riserve premi, riserve sinistri, riserve per partecipazioni agli utili e ristorni, riserva di senescenza per il Ramo Malattia, riserva di compensazione per il Ramo credito e riserva di equilibrio per rischi di calamità naturale.

Utile degli investimenti trasferito dal conto tecnico al conto non tecnico

RAMI VITA

I proventi e gli oneri patrimoniali e finanziari connessi con gli investimenti riguardanti i Rami Vita figurano, ex comma 3 art. 54 D. Lgs. 26 maggio 1997 n.173, nel conto tecnico.

Premesso quanto richiamato, lo schema del Bilancio fa obbligo di trasferire dal conto tecnico al conto non tecnico, secondo le modalità stabilite dall' art. 23 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, una quota dell'utile degli investimenti, inteso come ammontare dei proventi da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, con esclusione dei proventi e plusvalenze non realizzate nonché gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione. La quota dell'utile degli investimenti da trasferire è proporzionale al rapporto in cui per numeratore si assume la semisomma del patrimonio netto e delle passività subordinate rilevati alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente e per denominatore la sommatoria della semisomma del patrimonio netto e delle passività subordinate rilevati alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente e della semisomma delle riserve tecniche obbligatorie conservate rilevate alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente.

Le riserve tecniche obbligatorie ai sensi di legge, ai fini della rilevazione di cui trattasi, sono costituite da riserve matematiche, riserve premi delle assicurazioni complementari, riserve per somme da pagare, riserve per partecipazione agli utili e ristorni e altre riserve tecniche con esclusione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli Assicurati e delle riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione. Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei Rami Vita, in applicazione dei criteri richiamati, risulti inferiore all'ammontare degli utili contrattualmente riconosciuti agli Assicurati nell'esercizio, la quota dell'utile degli investimenti da trasferire al conto non tecnico deve essere opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tale minor valore.

Riassicurazione attiva

RAMI DANNI RAMI VITA

La riassicurazione attiva dei Rami Vita è registrata secondo il principio della competenza.

Nei Rami Danni la contabilizzazione degli effetti economici della riassicurazione attiva è effettuata, in assenza di particolari segnalazioni negative, con un anno di ritardo rispetto a quello di effettiva competenza in quanto, alla data di redazione del Bilancio, le informazioni necessarie non sono ancora disponibili. Peraltro i relativi movimenti finanziari e patrimoniali sono rilevati nello Stato Patrimoniale alle voci: Altre Attività – Altre Passività nei conti transitori di riassicurazione.

A questo principio contabile fanno eccezione i trattati che riguardano i Corpi di veicoli aerei, in quanto la contabilizzazione relativa al settore rischi spaziali è effettuata nello stesso anno di competenza.

Le riserve sinistri del lavoro indiretto corrispondono, in generale, a quello comunicate dalla cedente e vengono integrate dalla Compagnia qualora non ritenute congrue a far fronte agli impegni assunti.

Retrocessione

RAMI DANNI RAMI VITA

L'attività di retrocessione è attribuibile prevalentemente al Ramo 05 - Corpi di veicoli aerei - rischi spaziali. La valutazione delle poste relative alla retrocessione osserva gli stessi principi applicati alla riassicurazione attiva.

Poste relative agli investimenti

C I - Terreni e fabbricati

In relazione al disposto dell'art. 15 comma 2° del D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173 i terreni e fabbricati sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole; fanno eccezione al principio generale, i fabbricati destinati alla vendita.

Le ristrutturazioni, le migliorie e le integrazioni agli impianti, interventi tutti finalizzati al prolungamento della vita delle unità immobiliari e ad accrescerne la redditività, sono capitalizzati.

Viene predisposto un piano poliennale per gli interventi di manutenzione ordinaria i cui costi, annualmente, sono imputati a Conto Economico.

Valore di mercato

La valutazione è formulata in base al valore di mercato distinta per ogni terreno e fabbricato.

Per valore di mercato si intende il prezzo al quale il terreno e l'immobile può essere venduto, liberamente, con un contratto tra due parti (venditore e compratore) in condizioni di normalità ed equilibrio reciproco e cioè, più precisamente, qualora:

- entrambe le parti agiscano dopo aver assunto le necessarie informazioni circa la destinazione urbanistica, la commerciabilità e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli;
- il venditore sia libero, o meno, di vendere e quindi non vi siano situazioni economico/finanziarie che lo obblighino alla vendita;
- il compratore non sia spinto all'acquisto da interessi particolari non rilevanti per il mercato.

Inoltre si è tenuto conto delle seguenti condizioni:

- il bene sia sul mercato da un tempo ragionevolmente lungo da consentirne un'adeguata commercializzazione e si sia giunti alla stipula dell'atto dopo che si siano sviluppate trattative che hanno consentito la definizione del prezzo e delle condizioni.

La valutazione di ogni immobile, oltre alle differenze legate alla vetustà e alla posizione rispetto all'importanza della zona in cui è ubicato, tiene conto anche dei riferimenti tipologici (tipo e qualità della costruzione, stato di conservazione etc.), della eventuale redditività, dell'esistenza di vincoli urbanistici e/o del Ministero dei Beni culturali, e di quanto altro può incidere sulla stessa.

Per gli immobili locati si è tenuto conto del tipo di contratto, della sua scadenza e del valore del canone in relazione anche a possibili revisioni.

C II - Investimenti in Imprese del Gruppo e altre partecipate

Gli investimenti in Imprese del Gruppo e in altre partecipate sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole ex comma 2 art. 15 D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173.

Imprese del Gruppo

L'art. 5 del D. Lgs. n. 173 del 1997 definisce Imprese del Gruppo:

- a) le Imprese controllanti;
- b) le Imprese controllate;
- c) le Imprese consociate, ossia quelle che non rientrano al punto b) che sono sottoposte al controllo del medesimo soggetto controllante l'Impresa o sono comunque soggette a direzione unitaria ai sensi dell'art. 60, comma 1, del richiamato decreto;
- d) le Imprese collegate.

Al fine della classificazione la nozione di controllo è quella definita dall'art. 2359, commi 1 e 2, del Codice Civile.

Altre partecipate

In questa voce sono classificate le Imprese detenute per la loro funzione strategica o di supporto all'attività assicurativa.

La valutazione delle Imprese del Gruppo e delle altre partecipate è effettuata secondo i seguenti criteri:

- le partecipazioni in euro al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori;
- le partecipazioni in valuta al costo d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, convertito in euro al cambio in vigore alla data della transazione.

Il costo d'acquisizione viene diminuito, per tenere conto delle perdite durevoli desumibili dai Bilanci approvati delle Società partecipate. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate in valuta estera se la diminuzione patrimoniale deriva da variazione negativa del cambio, viene verificato se la perdita di valore sia o meno di carattere durevole; ove si presentino prospettive di una ripresa del cambio a breve-medio termine non si dà luogo ad alcuna svalutazione.

I dividendi distribuiti da Società partecipate sono contabilizzati al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Le informazioni e le movimentazioni delle partecipazioni sono riportate negli allegati 6 e 7 alla Nota Integrativa.

C III - Altri investimenti finanziari

Azioni e quote

A questa categoria appartengono azioni e quote ad utilizzo non durevole; i criteri di valutazione sono i seguenti:

- i titoli di Società quotate vengono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate;
- i titoli di Società non quotate, al costo d'acquisizione diminuito da eventuali perdite registrate nei Bilanci approvati dalle Società partecipate. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Il valore delle azioni e quote in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

I dividendi di questa categoria sono contabilizzati al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Quote di fondi comuni di investimento

Gli investimenti appartenenti a questa categoria sono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

I Fondi comuni di investimento chiusi mobiliari e immobiliari non quotati, sono valutati al costo di acquisizione.

Il valore dei fondi comuni di investimento in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

In ottemperanza al Provvedimento ISVAP del 19/7/1996 (utilizzo di strumenti finanziari derivati da parte delle Imprese di assicurazione) e al Provvedimento ISVAP del 18/6/1998 (classificazione degli investimenti), il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le linee guida per operare la classificazione degli investimenti del portafoglio titoli.

In Bilancio i titoli a reddito fisso sono classificati come di seguito indicato.

Titoli ad uso durevole

Tali titoli sono iscritti al costo d'acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori; il costo è eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Il maggior o minor costo rispetto al loro prezzo di rimborso viene ammortizzato per quote, nel periodo intercorrente tra la data d'acquisto e la data di scadenza.

I titoli di questo comparto sono tenuti in portafoglio sino alla loro naturale scadenza in quanto la Società ne ha la capacità finanziaria; sono stati assegnati in relazione all'importanza dell'investimento e/o in ragione della prevedibile funzione di normalizzazione del tasso di rendimento delle riserve tecniche in genere e delle gestioni separate dei Rami Vita nello specifico.

Titoli ad uso non durevole

I titoli appartenenti a questa categoria, iscritti al costo d'acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori, vengono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate. Il costo dei titoli a reddito fisso è rettificato della quota maturata nell'esercizio dello scarto di emissione, pari alla differenza tra prezzo di emissione e valore di rimborso.

Per andamento del mercato si intende, per i titoli quotati, la quotazione rilevata nell'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio.

Il valore dei titoli in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

Valore di mercato degli strumenti finanziari

In ottemperanza alle disposizioni indicate nell'art. 2427-bis del C.C., nella sezione B della Nota Integrativa, vengono fornite le informazioni riguardanti il fair value degli strumenti finanziari derivati nonché, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value (con esclusione delle partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture) il relativo valore contabile e fair value unitamente ai motivi per i quali il valore contabile non è stato ridotto.

Il valore corrente degli attivi di cui alla classe C.II e C.III, trattati in mercati regolamentati corrisponde alla quotazione rilevata nell'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio.

Come previsto dall'art. 2427-bis del C.C., per la definizione di "Strumento Finanziario", di "Strumento derivato", di "Fair Value" e di "modello e tecnica di

valutazione" generalmente accettato, si fa riferimento ai principi contabili internazionali compatibili con la disciplina in materia dell'Unione Europea.

Nel caso in cui per l'investimento non sia disponibile una valutazione di mercato, il fair value viene determinato o in base al valore corrente di mercato di un altro strumento finanziario simile o tramite l'utilizzo di appropriate tecniche di valutazione che includono l'utilizzo di recenti transazioni, analisi con flussi finanziari attualizzati o modelli in grado di fornire stime attendibili dei prezzi ipotizzabili nelle operazioni correnti di mercato. Nel caso in cui il fair value non possa essere valutato attendibilmente, si assume il costo rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Investimenti a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio

Gli investimenti finanziari a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio sono valutati al valore corrente, vale a dire al prezzo e al cambio dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio secondo quanto disposto dagli artt. 16, 17 e 19 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173..

Il concetto di "rischio di investimento a carico degli Assicurati", rappresenta l'elemento discriminante ai fini dell'adozione del principio contabile del valore corrente per la valutazione delle attività, in quanto rende immediatamente percepibile l'interrelazione tra l'andamento delle riserve tecniche e quello degli attivi a copertura.

Tali investimenti in bilancio sono classificati come di seguito indicato:

DI - investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato

DII - investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione

Mutui e prestiti

I mutui attivi, tutti in euro, sono valutati al valore del capitale residuo in quanto assistiti da ipoteche accese sugli immobili.

I prestiti, tutti in euro, sono valutati al valore del capitale residuo in quanto ne sia stata verificata l'esigibilità. Eventuali rettifiche sono apportate mediante opportune appostazioni al Fondo svalutazione crediti.

Altre poste

Attivi materiali

Gli attivi materiali sono iscritti al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori e sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento. I cespiti sono ammortizzati con quote costanti e l'ammortamento viene effettuato nel corso della vita utile stimata delle attività.

Attivi immateriali

Gli attivi immateriali sono iscritti nell'attivo al valore di costo e sono ammortizzati, a quote costanti con il metodo diretto, nei seguenti termini:

- in dieci anni se relativi a marchi d'impresa e/o di prodotti;
- in un periodo che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzo se riconducibili al 2° punto dell'art. 2426 C.C.;
- in cinque anni i costi di impianto e di ampliamento riconducibile al 5° punto dell'art. 2426 C.C..
- l'avviamento è iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato entro un periodo di cinque anni. Qualora sia ragionevole supporre che la vita utile dell'avviamento sia superiore si applicano periodi di

maggior durata, che comunque non superino i venti anni, dandone adeguata informativa in nota integrativa.

Questa posta comprende le provvigioni da ammortizzare dei Rami Danni e Vita.

RAMI DANNI I costi di acquisizione dei contratti pluriennali, con specifico riferimento alle provvigioni di acquisto, sono differiti e ammortizzati in tre anni, a partire dall'esercizio in cui si sono manifestati. Tenuto conto della decadenza dei contratti e della normativa in ordine all'applicabilità dell'addebito provvigionale, il periodo di ammortamento può essere considerato economicamente congruo.

RAMI VITA I costi di acquisizione dei nuovi contratti, per la parte non ceduta in riassicurazione, sono capitalizzati, nei limiti dei relativi caricamenti, e ammortizzati a quote costanti nel periodo di durata del sottostante contratto per un periodo che non può in ogni caso essere superiore alla durata contrattuale con il limite massimo di dieci anni. Il periodo di ammortamento è considerato economicamente congruo. Le provvigioni residue delle polizze annullate nel corso del periodo di ammortamento vengono spese nell'esercizio in cui le polizze escono dal portafoglio.

Crediti

I crediti sono esposti in Bilancio al valore nominale e sono ridotti al presumibile valore di realizzo tramite l'apposito Fondo svalutazione crediti.

In relazione al disposto dell'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, allorché nel capitolo delle analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, non sono espressamente indicate durate residue superiori all'anno e ai cinque anni, i crediti si intendono di durata inferiore ad un anno.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, sia attivi che passivi, riconducono costi e proventi alla competenza dell'esercizio ancorché la movimentazione finanziaria sia stata rispettivamente posticipata o anticipata rispetto al 31 dicembre.

In tali voci sono iscritti solo costi e proventi comuni a due o più esercizi.

Debiti

I debiti sono esposti in Bilancio al valore nominale.

In relazione al disposto dell'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, allorché nel capitolo delle analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, non sono espressamente indicate durate residue superiori all'anno e ai cinque anni, i debiti si intendono di durata inferiore ad un anno.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto è computato in accordo con la vigente normativa e copre integralmente le competenze spettanti al Personale avente diritto alla data di chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di esercizio sono calcolate sul presumibile reddito fiscale di ciascun esercizio e iscritte per competenza in conformità alle vigenti disposizioni. Le imposte differite sono calcolate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riversano, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio, in aderenza a quanto stabilito dal principio contabile n. 25 "Il trattamento contabile delle imposte sul reddito" redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti

e degli Esperti contabili, modificato dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le passività per imposte differite non sono iscritte nel caso in cui esistano scarse possibilità che il relativo debito insorga o sono riferite a valori non significativi.

Le imposte differite passive, se esistenti, sono accantonate nella voce dello stato patrimoniale "Fondo Imposte", mentre le imposte differite attive vengono rilevate nella voce "Altre Attività".

Conversione in Euro

La conversione in Euro delle partite espresse in valuta diversa è effettuata ai cambi puntuali. Per la valutazione delle partite patrimoniali ancora accese a fine esercizio si applica il cambio dell'ultimo giorno utile dell'esercizio.

Parte B

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CLASSE B - ATTIVI IMMATERIALI

31/12/2009	31/12/2010	Variazione
38.934	43.753	+4.819

Gli attivi immateriali sono rilevati al netto degli ammortamenti, che al 31 dicembre 2010 ammontano a 11.528 migliaia di euro. Le quote di ammortamento sono state calcolate in base a quanto indicato nella "Parte A - Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

L'Allegato 4 alla Nota Integrativa dettaglia le variazioni dell'esercizio.

B.1 – Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

31/12/2009	31/12/2010	Variazione
7.154	7.170	+16

Come più ampiamente descritto nella "Parte A - Criteri di valutazione" della Nota Integrativa, le provvigioni di acquisizione da ammortizzare dei Rami Danni sono ammortizzate in tre anni, periodo ritenuto congruo con la durata media dei contratti poliennali, mentre quelle dei Rami Vita sono ammortizzate con un limite massimo di dieci anni.

La differente durata applicata nell'ammortamento rispetto a quella effettiva delle polizze vita, qualora tutte le polizze giungessero regolarmente a scadenza, comporterebbe maggior patrimonio netto, al lordo dell'effetto fiscale, pari a 3.300 migliaia di euro (3.923 migliaia di euro nell'esercizio precedente) per i Rami Vita.

B.1.a – Provvigioni di acquisizione da ammortizzare Rami Vita

31/12/2009	31/12/2010	Variazione
2.768	2.981	+213

Le provvigioni da ammortizzare dei Rami Vita si sono così movimentate:

provvigioni su polizze acquisite nell'esercizio	+1.271
provvigioni riferite a polizze annullate nell'esercizio	-226
quote di ammortamento a carico dell'esercizio	-832

B.1.b – Provvigioni di acquisizione da ammortizzare Rami Danni

31/12/2009	31/12/2010	Variazione
4.386	4.189	-197

Le provvigioni da ammortizzare dei Rami Danni si sono così movimentate:

provvigioni su polizze acquisite nell'esercizio	+4.185
quote di ammortamento a carico dell'esercizio	-4.382

B.3 – Costi di impianto e di ampliamento

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	13	-	-13

Il conto è relativo ai costi sostenuti dalla Società per l'emissione del prestito obbligazionario "Vittoria Assicurazioni S.p.A. Fixed/Floater 2001/2016 subordinato convertibile in azioni ordinarie" approvato dall'assemblea straordinaria degli Azionisti del 26 aprile 2001. In data 1° gennaio 2011 la Società ha provveduto al rimborso anticipato delle Obbligazioni ancora in circolazione afferenti tale prestito subordinato e, pertanto, i relativi costi di emissione sono stati stralciati.

B.4 – Avviamento

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	3.163	2.633	-530

Il conto accoglie l'avviamento rilevato nell'esercizio 2009, in sede di acquisizione del Ramo Vita da SACE B.T. S.p.A.. A seguito dell'operazione Vittoria Assicurazioni S.p.A. ha rilevato un avviamento pari a 4.050 migliaia di euro, attribuito per 1.392 migliaia di euro ai rapporti di distribuzione ereditati con l'acquisizione e per 2.658 migliaia di euro al valore attuale del portafoglio (VIF: Value In Force).

La prima componente viene ammortizzata in cinque anni con un costo di competenza dell'esercizio pari a 279 migliaia di euro; il VIF è stato ammortizzato in base alla durata residua di portafoglio attesa e la quota di competenza dell'esercizio è pari a 251 migliaia di euro.

B.5 – Altri costi pluriennali

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	28.604	33.950	+5.346

Le spese pluriennali, iscritte in Bilancio al valore di costo, sono esposte al netto degli ammortamenti. L'incremento della voce rispetto al 31 dicembre 2009, pari a 5.346 migliaia di euro, è dovuto a acquisizioni per 11.129 migliaia di euro e ammortamenti per 5.783 migliaia di euro.

La composizione della voce è riportata nella tabella che segue:

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
Pacchetti applicativi EDP	23.085	27.758	+4.673
Pacchetti applicativi EDP in corso di realizzo	3.013	2.311	-702
Costi ristrutturazione locali di sede e Agenzie	862	1.180	+318
Altri oneri pluriennali	1.644	2.701	+1.057
Totale	28.604	33.950	+5.346

La voce "Pacchetti applicativi EDP" è relativa ai costi di natura pluriennale sostenuti principalmente per la manutenzione evolutiva del pacchetto denominato Sistema NewAge, relativo allo sviluppo del sistema gestionale di Compagnia, della Rete Liquidativa e della Rete Agenziale e all'implementazione del Datawarehouse sinistri. La vita utile residua del sistema NewAge è stata valutata in dieci anni con termine nell'anno 2018.

La voce "Altri oneri pluriennali" include prevalentemente i costi connessi alla fase di start-up delle nuove agenzie costituite nell'esercizio.

CLASSE C - INVESTIMENTI

31/12/2009	31/12/2010	Variazione
1.526.466	1.612.075	+85.609

Il confronto con il valore di mercato degli investimenti è indicato negli allegati 4 e 5 alla presente Nota Integrativa dove sono riprese le voci relative alle diverse tipologie di investimento.

Si elencano qui di seguito gli Investimenti di riferimento:

C.I Terreni e fabbricati

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	18.872	18.921	+49
<i>Di cui:</i>			
C.I 1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	783	783	-
C.I 2. Immobili ad uso di terzi	18.089	18.138	+49

I valori complessivi di Bilancio comprendono le seguenti rivalutazioni:

• Monetarie – legge 576/75 e legge 72/83	509
• Fiscali e volontarie	1.019
• Obbligatorie – legge 413/91	897
• Legge 28 gennaio 2009 – n. 2	11.206

La variazione intervenuta nell'esercizio è riferita a spese di ristrutturazione.

C.II Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

31/12/2009	31/12/2010	Variazione
237.168	282.616	+45.448

Di seguito vengono riportati i valori complessivi delle Società controllate, consociate, collegate e altre. I dettagli e le relative movimentazioni che hanno interessato dette Società sono riportati negli allegati 6 e 7 alla presente Nota Integrativa.

C.II 1. Azioni e quote di imprese

31/12/2009	31/12/2010	Variazione
234.104	277.416	+43.312

C.II 1.b Controllate

31/12/2009	31/12/2010	Variazione
157.116	194.981	+37.865

La variazione dell'esercizio è dovuta alle seguenti operazioni:

- sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale con sovrapprezzo di Lauro 2000 S.r.l. per complessivi 30.000 migliaia di euro;
- versamento a copertura perdite in favore di Vittoria Service S.r.l. per 385 migliaia di euro;
- sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale con sovrapprezzo di Forum Mondadori Residenze S.r.l. per complessivi 7.480 migliaia di euro.

I titoli assegnati alle gestioni speciali vita ammontano a 22.390 migliaia di euro.

C.II 1.d Collegate

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	37.457	43.310	+5.853

Nel corso dell'esercizio sono avvenute le seguenti variazioni:

- versamento in favore di GIMA FINANCE SA di 5.689 migliaia di euro a titolo di incremento della riserva sovrapprezzo azioni;
- versamento in favore di LAUMOR HOLDINGS Sarl di 164 migliaia di euro a titolo di sovrapprezzo quote.

C.II 1.e Altre

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	39.531	39.125	-406

La variazione dell'esercizio è dovuta alle seguenti operazioni:

- cessione di BCM & Partners LLP iscritta per 207 migliaia di euro, rilevando una minusvalenza di 24 migliaia di euro;
- cessione di IMMOBILIARE ADAMELLO S.r.l. per 211 migliaia di euro, rilevando una minusvalenza di 110 migliaia di euro;
- copertura perdite e ricostituzione del capitale per DOWNALL ITALIA S.r.l. per 12 migliaia di euro.

C.II 3. Finanziamenti ad imprese

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	3.064	5.200	+2.136

Di cui:

C.II 3.b Controllate

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	564	50	-514

Il saldo al 31 dicembre 2010 è interamente riferito al finanziamento in essere con la controllata Interbilancia S.r.l.. La variazione intervenuta nell'esercizio è dovuta alla quota di rimborso di capitale del finanziamento concesso a Vittoria Immobiliare S.p.A..

La durata residua del finanziamento concesso a Interbilancia S.r.l. è superiore all'anno e il tasso corrente applicato è pari allo 0,90%, in quanto finanziamento a breve termine.

C.II 3.d Collegate

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	-	5.000	+5.000

Il saldo al 31 dicembre 2010 è interamente riferito al finanziamento fruttifero in essere con la collegata Spefin Finanziaria S.p.A..

La durata residua del finanziamento è superiore all'anno e il tasso variabile è legato alla media mensile dell'Euribor a tre mesi maggiorato di 10 bp.

C.II 3.e Altre

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	2.500	150	-2.350

Il saldo residuo è relativo a un finanziamento fruttifero erogato alla Gruppo GPA S.p.A..
La durata residua del finanziamento è superiore all'anno e il tasso corrente applicato è pari all'1,81%.

C.III Altri investimenti finanziari

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	1.270.146	1.310.289	+40.143

La voce comprende:

C.III 2 Quote di fondi comuni di investimento

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	6.495	10.433	+3.938

La variazione dell'esercizio è dovuta all'acquisto di Bnp Insticash per 4.000 migliaia di euro e a un rimborso di capitale di 62 migliaia di euro di Pirelli Re Office Fund Cloe.
I titoli assegnati alle gestioni speciali Vita ammontano a 1.174 migliaia di euro.

C.III 3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	1.251.304	1.288.057	+36.753
<i>Di cui:</i>			
C.III 3.a Quotati	1.247.205	1.284.095	+36.890
C.III 3.b Non quotati	4.099	3.962	-137

La composizione del portafoglio obbligazionario al 31 dicembre 2010 è la seguente:

- Titoli di Stato italiani 78,5%
- Titoli di Stato esteri 15,7%
- Corporate italiani 0,3%
- Corporate esteri 5,5%

C.III 3.a Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso Quotati

La variazione è da imputarsi alle seguenti operazioni:

- aumento in dipendenza della normale gestione del portafoglio e operazioni di trading per 304.265 migliaia di euro e diminuzione a seguito di rimborsi e vendite per 269.771 migliaia di euro;
- adeguamento del valore dei titoli zero coupon per 3.215 migliaia di euro;
- trasferimenti, in seguito a riscatti di polizze, di titoli dalla classe D alla classe C al valore di mercato per 505 migliaia di euro;
- adeguamento da scarti di emissione positivi per 819 migliaia di euro e negativi per 769 migliaia di euro;
- adeguamento da scarti di negoziazione positivi per 3.092 migliaia di euro e negativi per 2.061 migliaia di euro;
- allineamento negativo ai valori di borsa per 2.405 migliaia di euro.

I titoli assegnati alle gestioni speciali Vita ammontano a 591.000 migliaia di euro.

C.III 3.b Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso Non quotati

- diminuzione a seguito di rimborsi e vendite per 199 migliaia di euro;
- trasferimenti, in seguito a riscatti di polizze, di titoli dalla classe D alla classe C al valore di mercato per 43 migliaia di euro;
- adeguamento da scarti di emissione positivi per 19 migliaia di euro.

I titoli assegnati alle gestioni speciali Vita ammontano a 108 migliaia di euro.

Il prospetto che segue riporta le informazioni relative al valore equo «fair value» degli strumenti finanziari al 31 dicembre 2010, così come richiesto dall'art 2427-bis del Codice Civile.

(in migliaia di euro)

	Classe di bilancio	Valore contabile esercizio 2010	Valore corrente	Note
Investimenti in partecipazioni - Altre Imprese		282.616	287.605	
- Azioni e quote di altre imprese	C.II.1	277.416	282.405	
<i>di cui iscritte per un valore superiore al fair value</i>		<i>11.203</i>	<i>8.161</i>	1)
- Finanziamenti ad imprese controllate	C.II.3.b)	50	50	
- Finanziamenti ad imprese collegate	C.II.3.d)	5.000	5.000	
- Finanziamenti ad altre imprese	C.II.3.e)	150	150	
Altri investimenti finanziari		1.310.289	1.321.823	
- Azioni e quote	C.III.1	-	-	
- Quote di fondi Comuni di Investimento	C.III.2	10.433	10.183	(*)
<i>di cui iscritte per un valore superiore al fair value</i>		<i>5.000</i>	<i>3.807</i>	2)
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	C.III.3	1.288.057	1.300.036	(*)
<i>di cui iscritte per un valore superiore al fair value</i>		<i>404.518</i>	<i>391.053</i>	3)
- Finanziamenti	C.III.4	10.760	10.760	
<i>di cui iscritti per un valore superiore al fair value</i>		<i>-</i>	<i>-</i>	
- Quote in investimenti comuni	C.III.5	-	-	
- Depositi presso enti creditizi	C.III.6	-	-	
- Investimenti finanziari diversi	C.III.7	1.039	844	(*)
<i>di cui iscritti per un valore superiore al fair value</i>		<i>240</i>	<i>6</i>	4)

(*) il valore corrente corrisponde a quanto indicato nel relativo allegato 8 alla Nota Integrativa

1) Relativo alla partecipazione in Mediobanca.

2) Relativo ai fondi BCM Market Neutral Fund PLC.

3) Si tratta di titoli immobilizzati, il cui valore di carico è inferiore o uguale al valore di rimborso, che sono tenuti in portafoglio fino alla loro naturale scadenza in quanto la Società ne ha la capacità finanziaria.

4) Trattasi dei warrant acquisiti in sede di aumento di capitale di Mediobanca S.p.A. classificate come investimento durevole al pari delle partecipazioni soprastanti.

C.III 4 Finanziamenti

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	11.308	10.760	-548
<i>Di cui:</i>			
C.III 4.a Prestiti con garanzia reale	3.046	5.786	+2.740
C.III 4.b Prestiti su polizze	3.773	3.496	-277
C.III 4.c Altri prestiti	4.489	1.477	-3.012

L'Allegato 10 alla Nota Integrativa dettaglia le variazioni della voce avvenute nell'esercizio.

C.III 4.a Prestiti con garanzia reale

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	3.046	5.786	+2.740

Nella voce sono compresi esclusivamente i mutui concessi dalla Società e garantiti da ipoteca.

Il tasso minimo applicato sui mutui è pari al 3,0%.

L'ammontare dei mutui con durata superiore a 1 anno e 5 anni è pari, rispettivamente, a 5.735 migliaia di euro e 2.543 migliaia di euro.

C.III 4.b Prestiti su polizze

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	3.773	3.496	-277

Rappresentano i finanziamenti concessi a contraenti di polizze assicurative dei Rami Vita della Società. Questi prestiti, in considerazione della loro tipicità, possono essere considerati di durata superiore ai cinque anni.

Il tasso corrente applicato ai prestiti è pari al tasso di rendimento delle Gestioni Separate retrocesso agli Assicurati, maggiorato di un punto.

C.III 4.c Altri prestiti

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	4.489	1.477	-3.012

La voce è composta essenzialmente da prestiti concessi a personale dipendente e agli Agenti della Società. Il tasso minimo applicato sui prestiti è pari all'1,0% ed è relativo ai prestiti concessi alla rete agenziale per l'adeguamento delle loro strutture informatiche.

L'ammontare dei prestiti con durata superiore a 1 anno e 5 anni è pari, rispettivamente a 1.238 migliaia di euro e 776 migliaia di euro.

C.III 7 Investimenti finanziari diversi

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	1.039	1.039	-

Trattasi dei warrant acquisiti in sede di aumento di capitale di Cam Finanziaria S.p.A per 799 migliaia di euro e di Mediobanca S.p.A. per 240 migliaia di euro.

L'intero ammontare è classificato come durevole.

Nessuna variazione è intervenuta nel periodo rispetto all'esercizio precedente.

C.IV Depositi presso imprese cedenti

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	280	249	-31

Il saldo è attinente alle riserve tecniche del lavoro indiretto.

CLASSE D – INVESTIMENTI A BENEFICIO DEGLI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	75.800	76.456	+656

D.I Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	66.979	65.831	-1.148

Le variazioni intervenute per categoria di attività sono le seguenti:

Portafoglio Index Linked			-2.083
o diminuzioni a seguito di riscatti			-2.756
o adeguamento da scarti di emissione positivi			+31
o capitalizzazione dei titoli zero coupon			+10
o adeguamento al valore corrente - rivalutazioni			+632
Portafoglio Unit Linked			+935
o aumenti per acquisti e sottoscrizioni valori mobiliari			+13.129
o diminuzioni a seguito di vendite titoli, riscatti e switch			-17.171
o utile/perdita della gestione dei fondi interni			+3.770
o adeguamento al valore corrente – rivalutazioni			+1.188
o adeguamento al valore corrente – svalutazioni			-6
o movimentazione delle disponibilità liquide			+4
o variazione delle altre attività			+21

Il dettaglio degli investimenti di classe D.I relativi a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato è esposto nell'Allegato 11 alla presente Nota Integrativa.

D.II Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	8.821	10.625	+1.804

Le variazioni intervenute per tipologia sono le seguenti:

o aumenti per acquisti e sottoscrizioni valori mobiliari			2.059
o diminuzioni a seguito di vendite titoli			-95
o movimentazione delle disponibilità liquide			-219
o variazione delle altre attività			-45
o utile/perdita della gestione dei comparti			104

Gli investimenti di classe D.II sono interamente relativi al Fondo Pensione aperto Vittoria Formula Lavoro e sono esposti nell'Allegato 12 alla presente Nota Integrativa. Per maggiori dettagli si rimanda al bilancio del Fondo, allegato al presente bilancio d'esercizio.

CLASSE D bis – RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

31/12/2009	31/12/2010	Variazione
74.254	73.604	-650

Con riferimento alla loro composizione per lavoro riassicurativo si rimanda a quanto descritto nello Stato Patrimoniale Passivo - Classe C - Riserve Tecniche.

La loro composizione è la seguente:

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
D Bis. I Rami Danni	53.932	52.002	-1.930
<i>Di cui</i>			
Riserva Premi	9.658	12.501	2.843
Riserva Sinistri	44.274	39.501	-4.773
D Bis. II Rami Vita	20.322	21.602	1.280
<i>Di cui</i>			
Riserve Matematiche	19.926	21.207	1.281
Riserva per Somme da pagare	373	373	-
Altre riserve tecniche	23	22	-1

La voce Altre riserve tecniche dei Rami Vita si riferisce a riserve per spese di gestione del Ramo I – Assicurazioni sulla durata della vita umana e Ramo IV – Assicurazioni Malattia.

CLASSE E - CREDITI

31/12/2009	31/12/2010	Variazione
186.346	209.185	+22.839

L'intero importo dei crediti esposti nel presente bilancio è esigibile a partire dall'esercizio 2011. Il saldo è esposto al netto dei relativi fondi rettificativi che, al 31 dicembre 2010 ammontano a 7.745 migliaia di euro.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2009 viene dettagliata nelle categorie che seguono:

E.I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	152.387	184.017	+31.630
<i>Nei confronti di:</i>			
E.I.1 Assicurati	51.474	58.970	+7.496
E.I.2 Intermediari di assicurazione	54.036	69.430	+15.394
E.I.3 Compagnie di assicurazione – Conti correnti	10.846	8.421	-2.425
E.I.4 Assicurati e terzi per somme da recuperare	36.031	47.196	+11.165

E.I 1. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di assicurati

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	51.474	58.970	+7.496
<i>Di cui:</i>			
E.I 1.a Per premi dell'esercizio	45.089	51.245	+6.156
E.I 1.b Per premi dell'esercizio precedente	6.385	7.725	+1.340

La variazione del saldo, pari a +14,6%, è fisiologicamente connessa all'incremento del volume dei premi raccolti dalla Compagnia.

E.I 2. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di intermediari di assicurazione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	54.036	69.430	+15.394

I crediti nei confronti di intermediari di assicurazione sono esposti al netto del relativo fondo rettificativo che, al 31 dicembre 2010 ammonta a 5.817 migliaia di euro.

La voce accoglie 12.996 migliaia di euro per rivalse sul portafoglio a fronte di indennizzi pagati nei vari anni agli Agenti che hanno cessato la loro attività. Dei restanti crediti, pari a 56.434 migliaia di euro, alla data del 28 febbraio 2011, risultano ancora da incassare 7.453 migliaia di euro. Il saldo comprende crediti verso le controllate Aspevi Roma S.r.l per 1.072 migliaia di euro e Aspevi Milano S.r.l. per 2.210 migliaia di euro.

L'ammontare di tali crediti con durata superiore a 1 anno e 5 anni è pari, rispettivamente a 11.109 migliaia di euro e 4.963 migliaia di euro.

E.I 3. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di Compagnie di assicurazione – Conti correnti

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	10.846	8.421	-2.425

In questa voce di bilancio confluiscono prevalentemente i crediti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei rapporti di coassicurazione.

E.I 4. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di Assicurati e terzi per somme da recuperare

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	36.031	47.196	+11.165

La posta rileva i crediti verso Assicurati e terzi per franchigie e surrogazioni per sinistri.

E.II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	5.303	3.638	-1.665

Il saldo di bilancio è interamente riferito a crediti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei trattati di riassicurazione, al netto del relativo fondo rettificativo pari a 1.903 migliaia di euro.

E.III – Altri crediti

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	28.656	21.530	-7.126

Le partite più significative che compongono la voce Altri Crediti sono:

- o Crediti verso l'Amministrazione finanziaria per 14.428 migliaia di euro per acconti d'imposta sulle riserve matematiche versati ai sensi del D.L. 209/2002, acconto sull'imposta assicurati dei Rami Danni ex D.L. 282/2004 e crediti IRPEG e IRES chiesti a rimborso i relativi interessi sono in prevalenza con esigibilità superiore ad un anno. I crediti d'imposta, comprendono anche quelli derivanti dall'adesione della Compagnia al consolidato fiscale;
- o Crediti verso dipendenti per 389 migliaia di euro;
- o Crediti per convezioni assicurative per 873 migliaia di euro;
- o Anticipi su sinistri per 585 migliaia di euro;
- o Crediti verso Società controllate per 2.148 migliaia di euro per adesione al consolidato fiscale e per Iva di Gruppo.

L'ammontare di tali crediti con durata superiore a 1 anno e 5 anni è pari, rispettivamente a 1.677 migliaia di euro e 74 migliaia di euro.

CLASSE F – ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	63.947	93.825	+29.878

Di cui:

F. I Attivi materiali e scorte

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
F. I.1 Mobili, Macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	2.871	6.518	+3.647
F. I.2 Beni mobili iscritti in pubblici registri	12	8	-4
F. I.3 Impianti e attrezzature	126	965	+839

I cespiti sono iscritti in Bilancio al valore di costo rettificati dal fondo ammortamento. La variazione si riferisce alle acquisizioni dell'esercizio per 5.611 migliaia di euro e ad ammortamenti a carico dell'esercizio per 1.129 migliaia di euro.

F. I.1 Mobili, Macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno

Si dettagliano qui di seguito le voci che compongono la sottoclasse:

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
Mobili	1.692	3.939	+2.247
Arredi	189	335	+146
Macchine ordinarie d'ufficio	908	1.816	+908
Macchine elettroniche d'ufficio	82	428	+346
Totali	2.871	6.518	+3.647

Le variazioni intervenute sono inerenti agli acquisti di beni destinati alla nuova sede, ma non ancora ammortizzati in quanto non ancora entrati in utilizzo.

F. I.3 Impianti e attrezzature

La variazione intervenuta nell'esercizio è da attribuire agli acquisti di beni destinati alla nuova sede, ma non ancora ammortizzati in quanto non ancora entrati in utilizzo..

F. II Disponibilità liquide

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	44.779	61.837	+17.058

La liquidità disponibile a fine esercizio è originata principalmente dalle rimesse effettuate dalla rete agenziale nel mese di dicembre e alla liquidità inserita nelle gestioni separate dei Rami Vita. Il saldo è costituito per 61.828 migliaia di euro da depositi bancari e postali e per 9 migliaia di euro da numerario e assegni depositati in cassa.

La variazione delle disponibilità liquide è dettagliata nel rendiconto finanziario riportato nella Parte C "Altre informazioni" alla presente Nota Integrativa.

F. IV Altre Attività

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	16.159	24.497	+8.338

Le partite più significative che compongono la voce sono:

- o stanziamento per 23.779 migliaia di euro di imposte differite attive relative alle riprese fiscali di esercizi precedenti. Si rimanda per il dettaglio al prospetto sulla Fiscalità differita riportato di seguito alle informazioni sul Conto economico;
- o fatture e note di credito da ricevere per 563 migliaia di euro;

CLASSE G – RATEI E RISCONTI

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	18.355	19.898	+1.543
G.1 Per interessi	16.567	16.015	-552
G.2 Per canoni di locazione	182	424	+242
G.1 Altri ratei e risconti	1.606	3.459	+1.853

G.1 Ratei e risconti per interessi

La voce è riferita prevalentemente a interessi su titoli a reddito fisso, il cui importo al 31 dicembre 2010 è pari a 15.985 migliaia di euro.

G.2 Ratei e risconti per canoni di locazione

Il saldo è relativo a risconti su canoni di locazione relativi a locali di proprietà di terzi.

G.1 Altri ratei e risconti

La voce è riferita esclusivamente a risconti su poste finanziarie e fatture diverse.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

CLASSE A – PATRIMONIO NETTO

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	272.893	294.781	+21.888

Di cui:

A.I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	65.789	67.379	+1.590

Al 31 dicembre 2010 il Capitale Sociale interamente versato risulta composto da n. 67.378.924 azioni ordinarie da 1 euro di valore nominale cadauna, autorizzate, emesse e completamente liberate.

Le riserve e le relative variazioni intervenute sono indicate analiticamente nella tabella relativa alla movimentazione del Patrimonio netto.

A.II - Riserva da sovrapprezzo di emissione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	31.129	33.355	+2.226

Le variazioni intervenute sono indicate analiticamente nella tabella relativa alla movimentazione del Patrimonio netto.

A.III - Riserve di rivalutazione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	10.939	10.939	-

La voce di riferisce alle rivalutazioni degli immobili effettuate nel 2008, in base all'articolo 15, comma 20, del D.L. 29 novembre 2008, n.185.

A.IV - Riserva legale

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	8.430	9.645	1.215

Le variazioni intervenute sono indicate analiticamente nella tabella relativa alla movimentazione del Patrimonio netto.

A.VII - Altre riserve

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	132.316	144.207	+11.891

La voce si riferisce alla riserva disponibile che nell'esercizio si è incrementata a seguito destinazione dell'utile 2009 come da deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 23 aprile 2010.

A.IX - Utile dell'esercizio

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	24.290	29.256	+4.966

Movimentazione del Patrimonio Netto

Le variazioni delle singole voci di patrimonio netto al 31 dicembre 2010 sono evidenziate dal prospetto che segue come richiesto dall'art. 2427 Codice Civile:

(in migliaia di euro)

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo di emissione	Riserve di rivalutazione (1)	Riserva disponibile	Utile di esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2005	30.000	5.965	20.142	6.370	65.198	20.330	148.005
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	4.500	4.500
Conversione del prestito	452	-	1.716	-	-	-	2.168
Imputazione a riserva utile 2005	-	35	-	-	15.795	15.830	-
Utile dell'esercizio 2006	-	-	-	-	-	27.437	27.437
Saldi al 31/12/2006	30.452	6.000	21.858	6.370	80.993	27.437	173.110
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	4.872	4.872
Conversione del prestito	2.214	-	8.415	-	-	-	10.629
Imputazione a riserva utile 2006	-	90	-	-	22.475	22.565	-
Utile dell'esercizio 2007	-	-	-	-	-	36.495	36.495
Saldi al 31/12/2007	32.666	6.090	30.273	6.370	103.468	36.495	215.362
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	5.553	5.553
Conversione del prestito	217	-	825	-	-	-	1.042
Aumento capitale sociale	32.883	-	-	6.370	26.513	-	-
Imputazione a riserva utile 2007	-	443	-	-	30.499	30.942	-
Riserva di rivalutazione immobili	-	-	-	10.887	-	-	10.887
Utile dell'esercizio 2008	-	-	-	-	-	37.939	37.939
Saldi al 31/12/2008	65.766	6.533	31.098	10.887	107.454	37.939	259.677
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	11.180	11.180
Conversione del prestito	23	-	31	-	-	-	54
Imputazione a riserva utile 2008	-	1.897	-	-	24.862	26.759	-
Riserva di rivalutazione immobili	-	-	-	52	-	-	52
Utile dell'esercizio 2009	-	-	-	-	-	24.290	24.290
Saldi al 31/12/2009	65.789	8.430	31.129	10.939	132.316	24.290	272.893
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	11.184	11.184
Conversione del prestito	1.590	-	2.226	-	-	-	3.816
Imputazione a riserva utile 2009	-	1.215	-	-	11.891	13.106	-
Riserva di rivalutazione immobili	-	-	-	-	-	-	-
Utile dell'esercizio 2010	-	-	-	-	-	29.256	29.256
Saldi al 31/12/2010	67.379	9.645	33.355	10.939	144.207	29.256	294.781

(1) Al 31/12/2010 la voce è relativa alla riserva ex lege 2/2009

Il seguente prospetto evidenzia la natura e la possibilità di utilizzo delle Riserve patrimoniali come richiesto dal citato articolo del Codice Civile:

(in migliaia di euro)

Natura/Descrizione	Importo al 31/12/2010	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per aumento di capitale
Capitale	67.379				
Riserve di capitale					
Riserva sovrapprezzo di emissione (1) (3)	33.355	A, B, C	33.355		
Riserve di rivalutazione (2)					
Riserva di rivalutazione L. 72/1983	-	A, B, C	-		2.330
Riserva di rivalutazione L. 295/1978	-	A, B, C	-		910
Riserva di rivalutazione L. 413/1991	-	A, B, C	-		3.130
Riserve di rivalutazione D.L. n. 185/2008	10.939	A, B, C	10.939		
Riserve di utili					
Riserva legale	9.645	B	-		
Altre riserve disponibili	144.207	A, B, C	144.207		26.513
Utili dell'esercizio	29.256	A, B, C	29.256		
Totale patrimonio netto	294.781				
			217.757		
Quota non distr. della ris. Sovrapprezzo (3)			3.831		
Residua quota distribuibile			213.926		

(*) A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

(2) Le riserve evidenziate possono essere ridotte solo con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2445, commi 2 e 3, c.c.

(3) Rappresenta la Riserva sovrapprezzo di emissione e la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati.

Evidenza delle riserve patrimoniali utilizzate per aumenti di capitale, come previsto dalla circolare n. 8 emanata dal Ministero delle Finanze in data 16/03/1984:

(in migliaia di euro)

Data deliberazione Assemblea Straordinaria	Esercizio di contabilizzazione	Ex - Legge Visentini	Importo
19/5/78	1978	576/75	258
14/5/79	1980	576/75	516
15/4/81	1982	576/75	258
28/6/88	1988	576/75	13
28/6/88	1988	72/83	1.020
28/6/88	1990	72/83	3.099
27/6/08	2008	-	6.370

CLASSE B – PASSIVITA' SUBORDINATE

31/12/2009	31/12/2010	Variazione
4.107	291	-3.816

Nel febbraio 2010 Vittoria Assicurazioni, avendo ottenuto la necessaria autorizzazione dall'Isvap e avvalendosi dell'art. 9.2 del relativo Regolamento, ha annunciato il rimborso anticipato in data 1° gennaio 2011 delle Obbligazioni "Vittoria Assicurazioni S.p.A. Fixed/Floater 2001/2016" afferenti il prestito subordinato convertibile in azioni ordinarie ancora in circolazione. Al termine del periodo di conversione sono residue n. 60.538 obbligazioni, per un ammontare nominale di euro 290.582,40. All'inizio dell'esercizio 2011 tali obbligazioni sono state rimborsate alla pari con la liquidazione degli interessi maturati al tasso fisso lordo del 5,5%.

CLASSE C – RISERVE TECNICHE

31/12/2009	31/12/2010	Variazione
1.543.778	1.655.678	+111.900

Di seguito si riporta la classificazione dettagliata e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente delle riserve tecniche dei Rami Danni:

C.I – Rami Danni

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	786.320	887.316	+100.996
C.I.1 - Riserva premi	230.007	278.213	+48.206
C.I.2 - Riserva sinistri	549.508	605.449	+55.941
C.I.4 - Altre riserve tecniche	3.774	409	-3.365
C.I.5 - Riserva di perequazione	3.031	3.246	+215

Per le modalità di determinazione delle riserve tecniche si rimanda anche a quanto esposto nella parte A del presente bilancio d'esercizio (criteri di valutazione).

Le variazioni intervenute nell'esercizio, per Ramo e tipologia, sono riportate negli allegati 13 e 25 alla presente Nota Integrativa.

C.I.1 - Riserva premi

La composizione e le variazioni della riserva premi rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nelle categorie che seguono:

	31/12/2009	31/12/2010	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	229.815	278.092	+ 48.277
Su rischi assunti in riassicurazione	192	121	- 71
Riserve lorde	230.007	278.213	+ 48.206
A carico dei Riassicuratori	9.615	12.500	+ 2.885
A carico dei Retrocessionari	43	1	- 42
Riserve nette	220.349	265.712	+ 45.363

La riserva premi del lavoro diretto, calcolata in base al criterio del pro-rata temporis e secondo i particolari criteri esposti, ramo per ramo, nella parte A del presente bilancio (Criteri di valutazione), è così costituita:

	31/12/2009	31/12/2010	Variazioni
Riserva pro-rata temporis	221.785	269.779	+ 47.994
Riserva per rischi in corso	14	-	-14
Integrazioni alla Riserva pro-rata temporis	8.016	8.313	297
Totale riserva premi lavoro diretto	229.815	278.092	+ 48.277

Le integrazioni alla Riserva pro-rata temporis per l'esercizio 2010 riguardano il Ramo Cauzione e i Rami Infortuni, Incendio e Altri Danni ai Beni in relazione al rischio terremoto.

A seguito dei chiarimenti interpretativi dell'ISVAP in tema di Riserva Integrativa per il Ramo Grandine, la Società ha eliminato l'appostazione della riserva accantonata nei precedenti esercizi (pari a 556 migliaia di euro), considerata l'assenza di rischi in essere al 31/12/2010.

C.I.2 - Riserva sinistri

Le variazioni delle componenti della riserva sinistri in migliaia di euro rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono evidenziate nel prospetto che segue:

	31/12/2009	31/12/2010	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	548.683	604.605	+ 55.922
Su rischi assunti in riassicurazione	825	844	+ 19
Riserve lorde	549.508	605.449	+ 55.941
A carico dei Riassicuratori	43.880	39.120	- 4.760
A carico dei Retrocessionari	394	381	- 13
Riserve nette	505.234	565.948	+ 60.714

Rischi di massa:

Al fine di effettuare una stima del costo ultimo più aderente alla realtà operativa, che presenta molteplici fattispecie con rilevanti diversità nei parametri utilizzati per la valutazione dell'entità dei sinistri, la Compagnia ha ritenuto di analizzare separatamente i sinistri ante Card (avvenimento ante 2007) e i sinistri post Card, a loro volta suddivisi per tipologia di gestione e tra sinistri con soli danni a Cose e con danni Misti (ovvero quelli che presentano almeno un danno a persone). A tale scopo, è stato svolto un lavoro metodologico preliminare per individuare un metodo attuariale che consentisse di effettuare un'accurata stima delle riserve a costo ultimo con il livello di dettaglio sopra esposto.

Il metodo attuariale individuato, condiviso con l'Attuario Incaricato RC Auto, è della famiglia del Chain Ladder: tale metodologia stima l'ammontare dei pagamenti futuri, fino al run off delle generazioni, costruendo con le serie storiche disponibili i triangoli degli importi pagati cumulati (organizzati per avvenimento) e calcolando su di essi i coefficienti di sviluppo osservati. Detti coefficienti vengono applicati ai dati cumulati fino all'anno di bilancio corrente per calcolare la stima dei pagamenti futuri.

Al fine di ottenere una stima più stabile, ovvero meno influenzata da eventuali modifiche nella tempistica di scambio delle informazioni tramite la Stanza, il suddetto metodo è stato applicato anche ai pagamenti dei tardivi osservati, ottenendo quindi una stima congiunta del Costo ultimo e della riserva IBNR (quest'ultima è stata comunque calcolata direttamente col metodo sotto descritto e poi scorporata dal valore complessivo).

Per i sinistri ante Card è disponibile un numero congruo di antidurate, sulla base delle quali (separatamente per danni a Cose e Misti) è stato determinato un vettore di sviluppo osservato per i primi dieci anni; i coefficienti delle code sono stati ottenuti applicando opportune funzioni di regressione.

Per i sinistri Card, la serie storica dei valori osservati è limitata a 4 anni (e quindi a 3 soli coefficienti di sviluppo); per poter completare il triangolo di run off si è fatto ricorso al rispettivo vettore dei coefficienti di sviluppo (Cose o Misti) ottenuto sui sinistri Ante Card, introducendo opportune considerazioni e adattamenti basati in particolare sull'osservazione delle differenti velocità di liquidazione per importi.

Altri rischi:

Per la valutazione delle riserve degli altri rami è stato utilizzato il metodo dell'inventario; i dati osservati sono stati inoltre analizzati e valutati in base alle serie storiche di portafoglio.

Sinistri tardivi:

La determinazione della riserva per sinistri tardivi richiede di stimare per ogni Ramo sia il numero che i costi medi dei sinistri tardivi; tale stima è stata effettuata utilizzando come fonte dati i moduli di Bilancio degli anni 1999-2010.

Per il ramo RCA, la stima in oggetto viene condotta separatamente per ogni tipologia di gestione; tenendo conto dell'insufficienza osservata nel 2010 sui No Card, lo stanziamento è stato rinforzato.

Le riserve sinistri RCA sono oggetto di verifica da parte dell'Attuario Incaricato della RC Auto ai sensi del D. Lgs. del 7 settembre 2005 n. 209.

C.I.4 - Altre riserve tecniche

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	3.774	409	-3.365

La voce è riferita alla riserva di senescenza del Ramo Malattia, calcolata con il metodo forfettario descritto nella parte A del presente bilancio d'esercizio (criteri di valutazione).

E' dunque stato accantonato il 10% dei premi emessi lordi sui soli prodotti che, nella determinazione del premio, non tengono conto dell'evoluzione dell'età dell'Assicurato e contengono clausole limitative della facoltà di recesso da parte della Compagnia.

La variazione di tale posta è dovuta all'aggiornamento apportato alle condizioni contrattuali del portafoglio in essere, che permettono alla Compagnia di recedere dal contratto o adeguare la tariffa ad ogni ricorrenza annuale di premio.

C.I.5 - Riserva di perequazione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	3.031	3.246	+215

Di seguito si riporta la ripartizione nei Rami della riserva di perequazione riferita al solo lavoro diretto:

Ramo	31/12/2009	31/12/2010	Variazioni
Corpi veicoli terrestri	1.717	1.861	+ 144
Corpi veicoli aerei	138	138	-
Merci trasportate	90	89	-1
Incendio ed elementi naturali	852	897	+ 45
Altri danni ai beni	234	261	+27
Totale riserve di perequazione	3.031	3.246	+215

Di seguito si riporta la classificazione dettagliata e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente delle riserve tecniche dei Rami Vita:

C.II - Rami Vita

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	757.458	768.361	+10.903
C.II.1 - Riserve matematiche	721.900	725.995	+4.095
C.II.2 - Riserva premi delle assicurazioni complementari	156	156	-
C.II.3 - Riserva per somme da pagare	23.304	29.350	+6.046
C.II.4 - Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	29	36	+7
C.II.5 - Altre riserve tecniche	12.069	12.824	+755

Per le modalità di determinazione delle riserve tecniche si rimanda a quanto esposto nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa.

Le variazioni delle riserve tecniche complessive sono riportate per Ramo e tipologia, negli allegati 14 e 27 alla presente Nota Integrativa.

C.II.1 - Riserve matematiche

La composizione e le variazioni delle riserve matematiche rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto che segue:

	31/12/2009	31/12/2010	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	721.627	725.751	+ 4.124
Su rischi assunti in riassicurazione	273	244	- 29
Riserve lorde	721.900	725.995	+ 4.095
A carico dei Riassicuratori	19.926	21.207	+ 1.281
A carico dei Retrocessionari	-	-	-
Riserve nette	701.974	704.788	+ 2.814

Le riserve matematiche comprendono una riserva aggiuntiva per rischio demografico relativa a contratti di rendita e contratti di capitale con coefficiente di conversione in rendita contrattualmente garantito (art. 50 del Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008) per un importo pari a 2.104 migliaia di euro (2.333 migliaia di euro nel precedente esercizio) ed è calcolata, per i contratti di capitale, tenendo conto della propensione alla conversione sotto forma di rendita.

La procedura di ALM (Asset & Liability Management) per l'analisi congiunta dei portafogli delle attività e delle passività delle gestioni interne separate Vittoria Rendimento Mensile e Vittoria Valore Crescente ha evidenziato la necessità di appostare una riserva aggiuntiva per rischio di tasso di interesse garantito (art. 47 del Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008) limitatamente a quest'ultima gestione per un importo di 872 migliaia di euro.

Vittoria Liquinvest e Vittoria Previdenza, non ritenute significative per livello dimensionale, sono state escluse dall'analisi ALM.

C.II.2 - Riserva premi delle assicurazioni complementari

La riserva premi delle assicurazioni complementari è riferita al solo lavoro diretto.

C.II.3 - Riserva per somme da pagare

La composizione e le variazioni della riserva per somme da pagare rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto che segue:

	31/12/2009	31/12/2010	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	23.293	29.338	+ 6.045
Su rischi assunti in riassicurazione	11	12	+ 1
Riserve lorde	23.304	29.350	+ 6.046
A carico dei Riassicuratori	373	373	-
A carico dei Retrocessionari	-	-	-
Riserve nette	22.931	28.977	+ 6.046

C.II.4 - Riserva per partecipazione agli utili e ristorni

La composizione e le variazioni della riserva per partecipazione agli utili e ristorni rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto seguente:

	31/12/2009	31/12/2010	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	24	32	+ 8
Su rischi assunti in riassicurazione	5	4	- 1
Riserve lorde	29	36	+ 7
A carico dei Riassicuratori	-	-	-
A carico dei Retrocessionari	-	-	-
Riserve nette	29	36	+ 7

C.II.5 - Altre riserve tecniche

Il totale della voce pari a 12.824 migliaia di euro al 31 dicembre 2010 è esclusivamente riferita alle spese future di gestione.

Si riporta qui di seguito la ripartizione nei Rami:

	31/12/2009	31/12/2010	Variazioni
Ramo I	11.322	12.036	+ 714
Ramo III	41	18	- 23
Ramo IV	74	84	+ 10
Ramo V	632	686	+ 54
Totale	12.069	12.824	+ 755

La composizione e le variazioni delle altre riserve tecniche rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto seguente:

	31/12/2009	31/12/2010	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	12.068	12.823	+ 755
Su rischi assunti in riassicurazione	1	1	-
Riserve lorde	12.069	12.824	+ 755
A carico dei Riassicuratori	23	22	- 1
A carico dei Retrocessionari	-	-	-
Riserve nette	12.046	12.802	+ 756

CLASSE D – RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	75.800	76.456	+656
D.I – Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	66.979	65.831	-1.148
D.II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	8.821	10.625	+ 1.804

La tabella che segue dettaglia la composizione della classe D.I per tipologia di prodotto:

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	66.979	65.831	-1.148
Riserve relative a contratti index-linked	14.143	12.060	- 2.083
Riserve relative a contratti unit-linked	52.836	53.771	+ 935

Si dettagliano qui di seguito le assunzioni attuariali più rilevanti relative alle riserve tecniche del lavoro diretto al 31/12/2010:

Categorie di rischio	Capitali rendite	Riserve tecniche	Anni di emissione	(importi in migliaia di euro)	
				Basi tecniche finanziarie	Basi tecniche demografiche
Temporanee	9.808.349	120.886	1968 - 1977	4%	SIM 51
			1978 - 1989	4%	SIM 61
			1990 - 1997	4%	SIM 81
			1998 - 2001	3% - 4%	SIM 91
			2001 - 2007	3%	SIM 91 al 70%
			dal 2007	3%	SIM91 50% e 70%
Adeguabili	23	26	1969 - 1979	3% *	SIM 51
Indicizzate	4	4	1980 - 1988	3% *	SIM 51
Altre forme	51	71			
Rivalutabili	861.888	606.464	1988 - 1989	3% *	SIM 71
			1990 - 1996	4% *	SIM 81
			1997 - 1999	3% *	SIM 91
			dal 2000	1,5% - 2% *	SIM 81-91
L.T.C.	99.787	1.560	2001 - 2004	2,5%	(1)
			dal 2004	2,5%	(2)
Fondo Pensione	10.625	10.625	dal 1999	----	----
Index Linked	12.229	12.081	dal 1997	0%	SIM 91
Unit Linked	50.801	53.771	dal 1998	0%	SIM 91
Totale ordinarie	10.843.757	805.488			
ALL rivalutabile	11.036	9.731	1986 - 1998	4% *	SIM 51
			1999 - 2004	3% *	SIM 81
Totale Rami	10.854.793	815.219			

* Per effetto della rivalutazione garantita contrattualmente, i tassi tecnici si elevano fino al:

per forme indicizzate: 5,28% per forme adeguabili: 4,55% per ALL rivalutabile: 3,23%
per forme rivalutabili: Vittoria Valore Crescente 4,08%; Vittoria Rendimento Mensile 3,31%; Vittoria Previdenza 2,83%.

(1) SIM 91 ridotta al 62%; SIF 91 ridotta al 53%; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studi di Riassicuratori

(2) SIM 91 ridotta al 60%; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studi di Riassicuratori

(3) SIM 91 ridotta al 60%; tassi di incidenza desunti da studi di Riassicuratori

CLASSE E – FONDI PER RISCHI E ONERI

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	1.263	1.581	+318
E.2 – Fondi per imposte	522	840	+318
E.3 – Altri accantonamenti	741	741	-

E.2 - Fondi per imposte

La variazione della voce è da attribuirsi a:

- accantonamento delle imposte differite passive relative alle differenze cambio da rivalutazione dei saldi di riassicurazione per 19 migliaia di euro;
- prelievo delle imposte differite passive relative alla rivalutazione cambi dei saldi di riassicurazione accantonate negli esercizi precedenti per 49 migliaia di euro;
- accantonamento imposte differite passive relativo alla rateizzazione delle plusvalenze su immobilizzazioni finanziarie (titoli obbligazionari dello stato francese) per 468 migliaia di euro;
- prelievo delle imposte differite passive relative alle plusvalenze realizzate nei precedenti esercizi per l'utilizzo della quota di competenza dell'esercizio per 24 migliaia di euro;
- utilizzo per versamento accertamento IRES/IRAP esercizi 2004/2006 per 96 migliaia di euro.

Le variazioni della voce sono anche espone nell'allegato 15 alla presente Nota Integrativa.

E.3 - Altri accantonamenti

Al 31 dicembre 2010 la voce accoglie esclusivamente il fondo Sofigea ex art. 7 D. Lgs. 576/78.

CLASSE F – DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	23.554	27.662	+4.108

Il loro ammontare è attinente alle riserve tecniche del lavoro diretto ceduto.

CLASSE G – DEBITI E ALTRE PASSIVITA'

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	62.450	72.267	+ 9.817
G.I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	7.098	8.342	+ 1.244
G.II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione	7.451	9.041	+ 1.590
G.VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.392	3.972	- 420
G.VIII – Altri debiti	30.325	34.646	+ 4.321
G.IX – Altre passività	13.184	16.266	+ 3.082

Di seguito si riporta la composizione e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente della voce G.I:

G.I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	7.098	8.342	+1.244
<i>Di cui nei confronti di:</i>			
G.I.1 – Intermediari di assicurazione	3.651	3.558	-93
G.I.2 – Compagnie conti correnti	2.496	2.222	-274
G.I.3 – Assicurati per depositi cauzionali e premi	199	143	-56
G.I.4 – Fondi di garanzia a favore degli assicurati	752	2.419	+1.667

G.I.1 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di intermediari di assicurazione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	3.651	3.558	-93

I debiti verso intermediari di assicurazione si riferiscono a compensi provvigionali spettanti alle reti di vendita non ancora regolati al 31 dicembre 2010 e agli indennizzi da corrispondere per la cessazione del mandato agenziale.

G.I.2 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di compagnie conti correnti

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	2.496	2.222	-274

Tale posta di Bilancio comprende i debiti derivanti dai conti correnti in cui confluiscono le risultanze delle partite tecniche dei rapporti di coassicurazione.

G.I.3 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di assicurati per depositi cauzionali e premi

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	199	143	-56

La voce accoglie i depositi cauzionali versati dagli Assicurati per le garanzie assicurative.

G.I.4 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di fondi di garanzia a favore degli assicurati

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	752	2.419	+1.667

La voce, è interamente costituita dal debito nei confronti della CONSAP per la quota da versare a favore del Fondo di garanzia per le vittime della strada.

G.II Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	7.451	9.041	+ 1.590

La voce comprende esclusivamente i debiti derivanti dai conti correnti nei quali confluiscono le partite tecniche dei trattati riassicurativi.

G.VII Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	4.392	3.972	- 420

Il saldo esprime il debito nei confronti del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2010, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Nel periodo tale voce ha registrato le seguenti movimentazioni, esposte anche nell'Allegato 15 alla presente Nota Integrativa:

- diminuzioni per liquidazioni pagate per interruzioni del rapporto di lavoro e anticipazioni accordate pari a 599 migliaia di euro;
- aumento derivante da accantonamento nell'esercizio pari a 1.873 migliaia di euro;
- trasferimenti al Fondo pensione e all'INPS pari a 1.694 migliaia di euro.

Il debito in argomento deve intendersi con durata residua superiore a 5 anni.

G.VIII - Altri debiti

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	30.325	34.647	+4.322
<i>Di cui:</i>			
G.VIII.1 – per imposte a carico degli assicurati	11.903	14.897	+2.994
G.VIII.2 – per oneri tributari diversi	1.561	1.837	+276
G.VIII.3 – verso enti assistenziali e previdenziali	2.016	2.076	+60
G.VIII.4 – diversi	14.845	15.837	+992

G.VIII.1 Altri debiti per imposte a carico degli assicurati

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	11.903	14.897	+2.994

La voce evidenzia l'ammontare dei debiti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per imposte di assicurazione sui premi incassati.

G.VIII.2 Altri debiti per oneri tributari diversi

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	1.561	1.837	+276

La voce comprende principalmente le seguenti poste:

- ritenute su redditi lavoro dipendente per 928 migliaia di euro;
- ritenute su redditi lavoro autonomo per 681 migliaia di euro.

G.VIII.3 Altri debiti verso enti assistenziali e previdenziali

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	2.016	2.076	+60

La voce comprende principalmente i debiti per contributi da riconoscere all'INPS relativi agli stipendi erogati nel mese di dicembre.

G.VIII.4 Altri debiti diversi

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	14.845	15.837	+992

La voce accoglie principalmente le seguenti poste:

- debiti nei confronti dei dipendenti per regolazioni effettuate nel mese di gennaio 2010, nonché stanziamenti per ferie non godute per 2.717 migliaia di euro;
- debiti verso fornitori per 6.436 migliaia di euro;
- debiti verso professionisti per 2.861 migliaia di euro;
- debiti verso Società controllate per adesione al consolidato fiscale e per IVA di gruppo per 1.158 migliaia di euro.

G.IX – Altre passività

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	13.184	16.266	+3.082
<i>Di cui:</i>			
G.IX.2 – provvigioni per premi in corso di riscossione	11.294	10.817	-477
G.IX.3 – passività diverse	1.890	5.449	+3.559

G.IX.2 Provvigioni per premi in corso di riscossione

La voce accoglie esclusivamente le provvigioni da riconoscere alla rete sui premi in corso di riscossione alla fine dell'esercizio e lo stanziamento per le incentivazioni agli Agenti.

G.IX.3 Passività diverse

La voce accoglie le seguenti partite:

- fatture e note da ricevere da fornitori per 2.398 migliaia di euro;
- debiti nei confronti della controllata Lauro 2000 S.r.l. per 2.814 migliaia di euro per la fornitura di beni strumentali e arredi nell'ambito di contratto di mandato tra le parti relativo al completamento della nuova sede Sociale;
- partite tecniche da regolare con le Agenzie per 237 migliaia di euro.

CLASSE H – RATEI E RISCONTI

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	258	82	-176
H.1 – Per interessi	226	16	-210
H.3 – Altri ratei e risconti	32	66	+34

H.1 - Per interessi

La voce evidenzia l'ammontare degli interessi maturati sul prestito subordinato convertibile da riconoscere ai sottoscrittori il primo gennaio 2011.

H.3 - Altri ratei e risconti

Questa voce comprende principalmente risconti per provvigioni su attività con Società di brokeraggio.

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	1.382.621	1.426.007	+43.386
I. Garanzie prestate	20.500	20.500	-
II. Garanzie ricevute	7.613	8.254	+641
IV. Impegni	17.310	11.457	-5.853
V. Beni di terzi	3.893	4.352	+459
VI. Attività di pertinenza dei fondi gestiti in nome e per conto di terzi	8.821	10.625	+1.804
VII. Titoli depositati presso terzi	1.324.484	1.370.819	+ 46.335

I – Garanzie prestate

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
I.3 – Altre garanzie personali	20.500	20.500	-

Nella voce è iscritta la lettera di patronage prestata a favore di Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. per la concessione della linea di credito alla Società controllata Vittoria Immobiliare S.p.A.

II – Garanzie ricevute

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	7.613	8.254	+641
<i>Di cui:</i>			
II.1 - Fidejussioni	6.363	6.354	-9
II.4 – Garanzie reali	1.250	1.900	+650

II.1 - Fidejussioni

La voce comprende principalmente la fidejussione costituita a garanzia di tutte le imprese aderenti alla Convenzione tra imprese di Assicurazione per il Risarcimento Diretto (c.d. CARD).

II.4 - Garanzie reali

Trattasi principalmente di costituzione in pegno di titoli a favore dell'impresa.

IV - Impegni

La voce accoglie impegni a sottoscrivere azioni della costituenda Banca Cattolica Veneta e per investimenti da effettuare per operazioni di private equity.

V – Beni di terzi

La voce accoglie i libretti a risparmio costituiti a favore dei danneggiati aventi diritto, nonché di titoli nominativi a garanzia di polizze cauzione.

VI – Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi

La voce al 31 dicembre 2010 accoglie le attività di pertinenza dei fondi pensione in giacenza presso la Banca depositaria.

VII – Titoli depositati presso terzi

La voce include il valore di bilancio dei titoli di proprietà della Società depositati presso istituti di credito ed enti emittenti al 31 dicembre 2010.

CONTO ECONOMICO

I.10 - RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	23.165	33.154	+9.989

I costi e i ricavi riferiti alle partite tecniche sono così classificati:

I. 1 – Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	497.910	593.078	+95.168
<i>Di cui:</i>			
a) Premi lordi contabilizzati	542.013	674.248	+132.235
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	30.443	35.822	+5.379
c) (-) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	13.921	48.174	+34.253
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	261	2.826	+2.565

La raccolta realizzata dalla Compagnia è riferibile interamente al portafoglio italiano.

La scomposizione dei premi nei Rami esercitati è stata indicata nella Relazione sulla Gestione e classificata per Ramo e tipologia di lavoro nell'Allegato 25 alla presente Nota Integrativa.

I. 2 – (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	17.118	13.403	-3.715

Il conto accoglie la quota di utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico come stabilito dall'art. 55 del D.Lgs. 173/97 e successive modificazioni. La determinazione della quota è stata effettuata secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n° 22 del 4 aprile 2008.

I. 3 – Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	4.435	4.036	-399

La voce accoglie principalmente le seguenti poste:

- storno provvigioni per premi annullati degli anni precedenti per 260 migliaia di euro (133 migliaia di euro al 31 dicembre 2009);
- 2.131 migliaia di euro per partite tecniche diverse riferite principalmente a recuperi di costi su liquidazioni sinistri CARD e contributi A.N.I.A. per le auto demolite a seguito sinistro (3.448 migliaia di euro al 31 dicembre 2009);
- 857 migliaia di euro di prelievo dal fondo svalutazione crediti (854 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

I. 4 – Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	365.425	423.980	+ 58.555
<i>Di cui:</i>			
aa) Importi pagati – importo lordo	371.728	399.457	+ 27.729
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	23.200	21.861	- 1.339
aa) Variazione dei recuperi – importo lordo	-13.231	-16.255	- 3.024
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	-1.903	-1.930	- 27
aa) Variazione della riserva sinistri – importo lordo	39.112	55.899	+ 16.787
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	10.886	-4.810	- 15.696

Importi pagati

Si riferiscono agli indennizzi, alle spese dirette e alle spese di liquidazione per pagamenti definitivi o parziali sui sinistri denunciati nell'esercizio o a riserva alla fine dell'esercizio precedente.

Variazione dei recuperi

Trattasi del saldo tra le somme da recuperare da Assicurati e da terzi per franchigia, surrogazione e riscatti di sinistro, alla chiusura dell'esercizio precedente, le somme recuperate nell'esercizio e le somme ancora da recuperare alla chiusura dell'esercizio.

Variazione della riserva sinistri

La voce comprende i costi degli indennizzi, delle spese dirette e di liquidazione che si prevedono di pagare nei futuri esercizi per i sinistri accaduti nell'anno corrente e negli anni precedenti che non risultano ancora definiti al 31 dicembre.

I.5 - Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	-	-3.365	-3.365

Il conto accoglie la variazione della riserva di senescenza del Ramo Malattia, calcolata con il metodo forfettario descritto nella parte A del presente bilancio d'esercizio (criteri di valutazione). La variazione di tale posta è dovuta all'aggiornamento apportato alle condizioni contrattuali del portafoglio in essere, che permettono alla Compagnia di recedere dal contratto o adeguare la tariffa ad ogni ricorrenza annuale di premio.

I. 7 – Spese di gestione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	126.530	151.869	+ 25.339
<i>Di cui:</i>			
a) Provvigioni di acquisizione	82.952	102.234	+ 19.282
b) Altre spese di acquisizione	26.584	32.694	+ 6.110
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	-1.028	-197	+ 831
d) Provvigioni di incasso	7.150	7.417	+ 267
e) Altre spese di amministrazione	16.740	17.938	+ 1.198
f) (-) Provvigioni ricevute dai riassicuratori	7.924	8.611	687

Le spese di gestione sono riferite alle provvigioni di acquisto e di incasso commisurate ai premi emessi, alle incentivazioni maturate a favore degli Intermediari e agli oneri comuni sostenuti per la rete di vendita. Il conto, inoltre, accoglie le spese di struttura e gli ammortamenti di beni materiali non attribuite alla liquidazione dei sinistri e agli investimenti.

Questo conto e quello riferito ai Rami Vita (II.8) comprendono i costi addebitati dalle Società collegate S.In.T. S.p.A. per 246 migliaia di euro e Movincom per 24 migliaia di euro e dalla controllata Gestimmobili S.r.l. per 323 migliaia di euro.

II.8 - Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	4.031	4.663	+632

La voce è prevalentemente composta dalle seguenti partite:

- annullamenti di natura tecnica di premi e annullamenti premi per inesigibilità per 1.704 migliaia di euro (2.002 migliaia di euro al 31 dicembre 2009);
- 2.952 migliaia di euro per altri oneri tecnici riferiti principalmente a servizi a supporto delle garanzie assicurative e costi sostenuti per contenzioso premi (2.025 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

La voce include il compenso corrisposto alla S.In.T. S.p.A., Società collegata, per prestazioni di servizi di natura tecnica pari a 654 migliaia di euro (540 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

I.9 - Variazione delle riserve di perequazione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	311	215	-96

La variazione dettagliata per Ramo è indicata nella voce C. I.5 nello Stato Patrimoniale.

II.13 - RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	6.930	6.389	-541

I costi e i ricavi riferiti alle partite tecniche sono così classificati:

II. 1 – Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	127.081	141.468	+ 14.387
<i>Di cui:</i>			
a) Premi lordi contabilizzati	129.294	143.291	+ 13.997
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2.213	1.823	- 390

La composizione dei premi nei Rami esercitati è stata indicata nella Relazione sulla Gestione e classificata per Ramo e tipologia di lavoro nell'Allegato 27 alla presente Nota Integrativa.

II. 2 – Proventi da investimenti

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	35.482	35.621	+ 139
<i>Di cui:</i>			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	3.935	3.182	- 753
b) Proventi derivanti da altri investimenti	30.763	31.995	+ 1.232
c) Riprese di rettifiche di valore su investimenti	661	75	- 586
d) Profitti sul realizzo di investimenti	123	369	+ 246

- a) I proventi da azioni e quote sono interamente relativi ai dividendi incassati e riconosciuti dalla Società controllata Immobiliare Bilancia S.r.l. per 3.182 migliaia di euro.
- b) I proventi derivanti da altri investimenti comprendono:
- proventi su titoli a reddito fisso per interessi, scarti di emissione e di negoziazione per 31.300 migliaia di euro;
 - proventi da quote di fondi comuni di investimento per 205 migliaia di euro;
 - interessi su mutui e prestiti per 477 migliaia di euro, di cui interessi maturati su prestito concesso alle controllate Vittoria Immobiliare S.p.A. per 3 migliaia di euro e Interbilancia S.r.l. per 2 migliaia di euro, alle altre imprese controllate del gruppo per 23 migliaia di euro e alla collegata Spefin Finanziaria S.p.A. per 16 migliaia di euro;
 - interessi su depositi attivi di riassicurazione per 13 migliaia di euro.
- c) Le riprese di rettifiche di valore su investimenti si riferiscono a titoli obbligazionari precedentemente svalutati;
- d) I profitti sul realizzo di investimenti si riferiscono a plusvalenze derivanti da rimborso ed alienazione di titoli a reddito fisso.

Il dettaglio dei proventi da investimenti è specificato nell'Allegato 21 alla presente Nota Integrativa, che riporta anche i corrispondenti dati del conto non tecnico connessi con gli investimenti dei Rami Danni.

II.3 - Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	16.850	9.260	-7.590

I dettagli della voce sono contenuti nell'Allegato 22 alla presente Nota Integrativa.

II.4 - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	671	861	190

Il conto accoglie le provvigioni relative a premi di prima annualità annullati e le retrocessioni di commissioni dai gestori finanziari con riferimento agli investimenti dei premi dei prodotti unit-linked e fondi pensione.

II.5 - Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	114.736	148.918	+ 34.182
<i>Di cui:</i>			
aa) Somme pagate – importo lordo	115.934	143.339	+ 27.405
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	878	466	- 412
aa) Variazione della riserva per somme da pagare – importo lordo	-197	6.045	+ 6.242
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	123	-	n.a.

Si riferiscono a sinistri, polizze maturate, riscatti e rendite vitalizie di competenza del periodo.

II.6 - Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	32.294	3.992	- 28.302
<i>Di cui</i>			
aa) Riserve matematiche – importo lordo	26.643	3.860	- 22.783
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	1.085	1.281	+ 196
aa) Riserva premi delle assicurazioni complementari – importo lordo	-18	-	+ 18
aa) Altre riserve tecniche – importo lordo	420	755	+ 335
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	-1	-1	-
aa) Riserve tecniche lorde allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati o derivanti dalla gestione dei fondi pensione	6.333	657	- 5.676

La voce si riferisce alla variazione delle riserve tecniche il cui trattamento è più ampiamente illustrato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa.

II.7 - Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	13	8	-5

La voce comprende gli importi pagati nell'esercizio per partecipazioni agli utili, nonché la variazione della relativa riserva. L'importo è riferito interamente al lavoro diretto.

II. 8 – Spese di gestione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	17.403	17.779	+ 376
<i>Di cui:</i>			
a) Provvigioni di acquisizione	7.431	7.444	+ 13
b) Altre spese di acquisizione	5.210	5.985	+ 775
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	-261	214	+ 475
d) Provvigioni di incasso	1.316	1.156	- 160
e) Altre spese di amministrazione	3.602	3.732	+ 130
f) (-) Provvigioni ricevute dai riassicuratori	417	324	- 93

Sono riferite alle provvigioni di incasso e di acquisto commisurate ai premi emessi, alle incentivazioni maturate a favore degli Intermediari e agli oneri comuni sostenuti per la rete di vendita. Il conto, inoltre, accoglie le spese di struttura e gli ammortamenti di beni materiali non attribuite agli oneri relativi agli investimenti.

II.9 - Oneri patrimoniali e finanziari

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	2.449	3.200	+751
<i>Di cui:</i>			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	2.407	2.621	+214
b) Rettifiche di valore su investimenti	-	432	+432
c) Perdite sul realizzo di investimenti	42	147	+105

- a) Le voci più significative che compongono gli oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi sono:
- costi concernenti il portafoglio azionario per 38 migliaia di euro (32 migliaia di euro al 31/12/2009);
 - oneri su titoli a reddito fisso per scarti di emissione, di negoziazione, imposte e spese di gestione e di personale per 1.638 migliaia di euro (1.453 migliaia di euro al 31/12/2009);
 - interessi sui depositi trattenuti ai Riassicuratori per 942 migliaia di euro (919 migliaia di euro al 31/12/2009).
- b) La voce Rettifiche di valore su investimenti si riferisce a svalutazioni del portafoglio mobiliare dovute al rialzo dei tassi che ha provocato una discesa delle quotazioni dei titoli a tasso variabile;
- c) Le perdite sul realizzo di investimenti derivano dal rimborso di titoli a reddito fisso non durevoli.

L'Allegato 23 alla presente Nota Integrativa riporta la composizione degli oneri patrimoniali e finanziari della gestione Vita.

II.10 – Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	2.184	3.072	+888

I dettagli della voce sono esposti nell'Allegato 24 alla presente Nota Integrativa.

II.11 - Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	306	205	-101

La voce si riferisce ad annullamenti tecnici e perdite per inesigibilità di premi assicurativi.

II.12 - Quota dell' utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	3.768	3.647	-121

Il conto accoglie la quota di utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico come stabilito dall'art. 55 del D.Lgs. 173/97. La determinazione della quota è stata effettuata secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

RISULTATO DEL CONTO NON TECNICO

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	4.965	3.640	-1.325

I costi e i ricavi riferiti alle partite non tecniche sono così classificati:

III. 3 – Proventi da investimenti dei Rami Danni

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	23.780	20.803	- 2.977
<i>Di cui:</i>			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	1.713	632	- 1.081
b) Proventi derivanti da altri investimenti	19.645	19.794	+ 149
c) Riprese di rettifiche di valore su investimenti	2.317	-	- 2.317
d) Profitti sul realizzo di investimenti	105	377	+ 272

a) La voce Proventi derivanti da azioni e quote comprende i dividendi riconosciuti dalle altre società partecipate.

b) I Proventi derivanti da altri investimenti derivano da:

- terreni e fabbricati per complessivi 210 migliaia di euro (202 migliaia di euro al 31/12/2009), di cui 142 migliaia di euro per affitti reali e 68 migliaia di euro per recuperi di spese e altri ricavi;
- altri investimenti per complessivi 19.585 migliaia di euro (19.443 migliaia di euro al 31/12/2009), di cui 19.559 migliaia di euro per proventi su titoli a reddito fisso per interessi, scarti di emissione e di negoziazione e 26 migliaia di euro per interessi sul prestito concesso alla società collegata Spefin Finanziaria S.p.A.;

c) La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al rialzo dei tassi che ha provocato una discesa delle quotazioni dei titoli a tasso variabile;

d) I profitti sul realizzo di investimenti si riferiscono a plusvalenze derivanti da rimborso ed alienazione di titoli a reddito fisso.

L'Allegato 21 alla Nota Integrativa, riporta, unitamente ai proventi della gestione Vita, il dettaglio della voce.

III.4 - (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei Rami Vita

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	3.768	3.647	-121

Si rimanda a quanto detto nel capitolo Conto tecnico dei Rami Vita.

III.5 - Oneri patrimoniali e finanziari dei Rami Danni

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	2.341	4.118	+ 1.777
<i>Di cui:</i>			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	1.759	2.033	+ 274
b) Rettifiche di valore su investimenti	495	2.085	+ 1.590
c) Perdite sul realizzo di investimenti	87	-	- 87

a) Le voci che compongono gli oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi sono:

- costi concernenti il portafoglio azionario per 83 migliaia di euro (invariato rispetto al 31/12/2009);
- oneri su titoli a reddito fisso per scarti di emissione, di negoziazione, imposte e spese di gestione e di personale per 1.749 migliaia di euro (1.454 migliaia di euro al 31/12/2009);
- spese condominiali, imposte e costi di gestione degli immobili per 131 migliaia di euro (125 migliaia di euro al 31/12/2009);
- interessi sui depositi trattenuti ai Riassicuratori per 70 migliaia di euro (94 migliaia di euro al 31/12/2009).

b) La voce Rettifiche di valore su investimenti si riferisce a svalutazioni del portafoglio mobiliare per 2.049 migliaia di euro e per i restanti 36 migliaia di euro a rettifiche di valore su partecipazioni (al 31/12/2009 complessivamente pari a 495 migliaia di euro).

L'Allegato 23 alla presente Nota Integrativa, riporta, unitamente agli oneri della gestione Vita, il dettaglio degli Oneri patrimoniali e finanziari.

III.6 - (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami Danni

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	17.118	13.403	-3.715

Si rimanda a quanto detto nel capitolo Conto tecnico dei Rami Danni.

III.7 - Altri proventi

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	2.944	1.813	-1.131

In tale voce sono inclusi i proventi delle attività diverse dagli investimenti, quali i proventi relativi alle macroclassi E – Crediti e F – Altri elementi dell'attivo.

Al 31 dicembre 2010, la voce è principalmente relativa a:

- interessi di conti correnti bancari per 343 migliaia di euro (431 migliaia di euro al 31/12/2009);
- addebiti per servizi infragruppo per 464 migliaia di euro (452 migliaia di euro al 31/12/2009);
- altri interessi maturati principalmente su crediti verso l'erario e riverse Agenti per 292 migliaia di euro (307 migliaia di euro al 31/12/2009);
- altri proventi di natura finanziaria per 286 migliaia di euro (182 migliaia di euro al 31/12/2009);
- differenze cambio su partite tecniche e finanziarie per 176 migliaia di euro (al 31/12/2009 la voce era pari a zero).

III.8 - Altri oneri

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	6.628	7.278	+650

Al 31 dicembre 2010, la voce è principalmente relativa a:

- interessi e oneri bancari per 443 migliaia di euro (440 migliaia di euro al 31/12/2009);
- quota ammortamento avviamento SACE per 530 migliaia di euro (887 migliaia di euro al 31/12/2009);
- quota ammortamento beni immateriali per 5.785 migliaia di euro (4.135 migliaia di euro al 31/12/2009);
- interessi prestito subordinato per 16 migliaia di euro (226 migliaia di euro al 31/12/2009).

III.10 - Proventi straordinari

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	709	2.438	+1.729

La voce accoglie i proventi realizzati dall'alienazione di investimenti a carattere durevole e altri profitti derivanti da alienazione di attivi relativi alla macroclasse F – Altri elementi dell'attivo.

Si riporta qui di seguito la loro composizione:

- plusvalenze da alienazione titoli a reddito fisso per 2.177 migliaia di euro, di cui 1.134 migliaia di euro derivanti dalla gestione Vita e 1.043 migliaia di euro derivanti dalla gestione Danni (82 migliaia di euro al 31/12/2009);
- sopravvenienze attive per 261 migliaia di euro (621 migliaia di euro al 31/12/2009).

III.11 - Oneri straordinari

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	149	263	114

La voce accoglie gli oneri relativi all'alienazione di investimenti a carattere durevole e altre perdite derivanti da alienazione di attivi relativi alla macroclasse F – Altri elementi dell'attivo.

Si riporta qui di seguito la loro principale composizione:

- sopravvenienze passive per 128 migliaia di euro (26 migliaia di euro al 31/12/2009);
- minusvalenze da alienazione azioni e quote per 134 migliaia di euro (al 31/12/2009 pari a 95 migliaia di euro derivanti da titoli a reddito fisso).

III.14 - Imposte sul reddito dell'esercizio

	31/12/2009	31/12/2010	Variazione
	10.770	13.927	+3.157

Le imposte correnti accantonate si riferiscono alla stima dell'Ires e dell'Irap di competenza dell'esercizio corrente, calcolate secondo le vigenti regole tributarie ed applicando alle rispettive basi imponibili le aliquote nominali del 27,5% per l'Ires e del 4,82% per l'Irap.

La riconciliazione tra onere fiscale iscritto ed onere fiscale teorico, calcolato in base all'aliquota nominale Ires in vigore del 27,5%, è la seguente

	Imponibile		Imposte		% Imposte	
	IRES	IRAP	effettive	teoriche	effettive	teoriche
(in migliaia di Euro)						
IRES						
Risultato prima delle imposte	43.183			11.874		27,50%
+ Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	34.790					
- Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	1.772					
+ Utilizzo differenze temporanee	-3.876					
Differenze permanenti:						
+ Interessi e imposte indeducibili	249					
+ Spese e costi indeducibili	664					
+ Partecipazioni	36					
- Proventi esenti	7					
- Dividendi	3.812					
- Altre riprese	934					
Imponibile fiscale	68.521					
IRES corrente			18.843			
IRAP						
Risultato prima delle imposte		43.183		2.081		4,82%
-Voci del Conto non tecnico non rilevanti ai fini IRAP		3.640				
Risultato Conto tecnico Vita + Risultato Conto tecnico Danni		39.543				
+ Differenze permanenti imponibili		42.382				
- Differenze permanenti deducibili		16.833				
Imponibile teorico		65.092				
- Utilizzo differenze temporanee		3.383				
Imponibile fiscale		61.709				
IRAP corrente			2.974			
Totale imposte correnti esercizio 2010			21.817			
Imposte anticipate						
Base imponibile crediti per imposte anticipate al 31.12.2009	53.846	13.830				
+ (Incremento - Utilizzo) crediti per imposte anticipate nel 2010	30.738	-3.078				
Base imponibile crediti per imposte anticipate al 31.12.2010	84.584	10.752				
IRES anticipata su (incremento - utilizzo)			8.453			
IRAP anticipata su (incremento - utilizzo)			-148			
totale imposte anticipate esercizio 2010			8.305			
Imposte differite						
Base imponibile fondo per imposte differite al 31.12.2009	440					
+(Incremento - Utilizzo) fondo imposte differite nel 2010	1.506					
- Rettifiche fondo imposte differite nel 2010						
Base imponibile fondo per imposte differite esercizio corrente	1.946	-				
IRES differita (su incremento - utilizzo - fondo)			414			
IRAP differita (su incremento - utilizzo - fondo)			0			
Totale imposte differite esercizio 2010			414			
Totale IRES competenza esercizio 2010			10.804		25,02%	
Totale IRAP competenza esercizio 2010			3.122		7,23%	
Totale imposte competenza esercizio 2010			13.927	13.955	32,25%	32,32%

Il prospetto pone a confronto la fiscalità teorica riferita ai risultati civilistici di esercizio, indipendentemente delle variazioni derivanti dall'applicazione della normativa fiscale per il calcolo dell'IRES e dell'IRAP, con la fiscalità effettiva determinata alla luce di tale normativa.

Le differenze temporanee che hanno determinato la rilevazione di imposte differite attive e passive, così come richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile, sono descritte nei prospetti che seguono. Le stesse sono state calcolate applicando a tali differenze temporanee le aliquote nominali in vigore al momento in cui si riverseranno, già deliberate alla data di redazione del presente bilancio.

Imposte differite attive: dettaglio e movimentazione

Descrizione della differenze temporanee	IRES		IRAP		IRES+IRAP Imposta
	Imponibile	Aliq	Imponibile	Aliq	
Imposte differite attive 2009					
Differenze cambio da valutazione	182		-		50
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	599		205		174
Spese rappresentanza	26		26		8
Fondi svalutazione crediti	9.455		-		2.600
Compensi Amministratori	178		-		49
Avviamento	662		662		214
Minusvalenze su obbligazioni estere	13		-		4
Variazione ris. sinistri Danni (ex dcr. 209/2002)	42.731		12.937		12.376
	53.846	27,50%	13.830	4,82%	15.474
Utilizzo differite attive 2010					
Differenze cambio da valutazione	182		-		50
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	131		131		42
Spese rappresentanza	17		17		5
Fondi svalutazione crediti	1.030		-		283
Compensi Amministratori	178		-		49
Minusvalenze su obbligazioni estere	13		-		4
Variazione ris. sinistri Danni (ex dcr. 209/2002)	2.591		3.235		868
	4.142	27,50%	3.383	4,82%	1.302
Incremento differite attive Anno 2010					
Differenze cambio da valutazione	63		-		17
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	218		-		60
Fondi svalutazione crediti	1.363		-		375
Compensi Amministratori	209		-		57
Avviamento	305		305		99
Variazione ris. tecniche Vita (ex dcr. 78/2010)	50		-		14
Variazione ris. sinistri Danni (ex dcr. 209/2002)	31.877		-		8.766
Accantonamento per rinnovo CCNL	700		-		193
Dividendi	95		-		26
	34.880	27,50%	305,00	4,82%	9.607
Imposte differite attive Anno 2010					
Differenze cambio da valutazione	63		-		17
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	686		74		192
Spese rappresentanza	9		9		3
Fondi svalutazione crediti	9.788		-		2.692
Compensi Amministratori	209		-		57
Avviamento	967		967		313
Variazione ris. tecniche Vita (ex dcr. 209/2010)	50		-		14
Variazione ris. sinistri Danni (ex dcr. 209/2002)	72.017		9.702		20.272
Accantonamento per rinnovo CCNL	700		-		193
Dividendi	95		-		26
	84.584	27,50%	10.752	4,82%	23.779

Imposte differite passive: dettaglio e movimentazione

Descrizione della differenze temporanee	IRES		IRAP		IRES+IRAP Imposta
	Imponibile	Aliq	Imponibile	Aliq	
Imposte differite passive 2009					
Rateizzazione plusvalenze su immobili	260		-		72
Differenze cambio da valutazione	180		-		50
	440	27,50%	-	4,82%	121
Utilizzo differite passive 2010					
Rateizzazione plusvalenze su immobili	86		-		24
Differenze cambio da valutazione	180		-		50
	266	27,50%	-	4,82%	73
Incremento differite passive Anno 2010					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	1.702		-		468
Differenze cambio da valutazione	70		-		19
	1.772	27,50%	-	4,82%	487
Imposte differite passive Anno 2010					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	1.702		-		468
Rateizzazione plusvalenze su immobili	174		-		48
Differenze cambio da valutazione	70		-		19
	1.946	27,50%	-	4,82%	535

Parte C: Altre informazioni

Margine di Solvibilità

In relazione al Margine di Solvibilità i prospetti emanati dall'ISVAP con Regolamento n.19 del 14 marzo 2008, mettono in evidenza i seguenti elementi in migliaia di euro:

	(in migliaia di euro)		
	Rami Danni	Rami Vita	Totale
Ammontare del margine di solvibilità	105.726	37.808	143.534
Elementi costitutivi margine di solvibilità	165.703	79.646	245.349
Eccedenza/Insufficienza	59.977	41.838	101.815
Rapporto	1,6	2,1	1,7

Qualora le società oggetto di consolidamento fossero valutate secondo il metodo del patrimonio netto, proprio del bilancio consolidato, anziché al costo storico, il capitale netto relativo al patrimonio libero (ad esclusione quindi della quota assegnata alle gestioni separate del ramo vita) risulterebbe incrementato di 59.506 migliaia di euro.

Quale conseguenza delle predette considerazioni gli elementi costitutivi del patrimonio netto si elevano da 245.349 migliaia di euro a 304.855 migliaia di euro che, al confronto dell'ammontare del margine di solvibilità richiesto di 143.534 migliaia di euro, determina un rapporto del 2,12.

	(in migliaia di euro)	
Ammontare del margine di solvibilità Danni e Vita		143.534
Elementi costitutivi margini di solvibilità Danni e Vita	245.349	
Maggior patrimonio netto società oggetto di consolidamento	<u>59.506</u>	
Elementi costitutivi margine di solvibilità		304.855
Rapporto		2,12

Attività destinate a copertura delle riserve tecniche

Rami Danni

(importi in milioni di euro)			
	31/12/09	31/12/10	Variazione
Riserve tecniche (A)	785,3	886,4	101,1
Titoli di Stato			585,5
Altre obbligazioni			2,0
Quote di OICR obbligazionari			4,0
Azioni quotate			11,2
Azioni non quotate			42,5
Comparto immobiliare			98,7
Altri investimenti			7,3
Crediti tecnici			107,0
Depositi bancari			24,4
Altri attivi			3,8
Totale attività utilizzate a copertura (B)			886,4
% di copertura (B/A)			100,0%

Rami Vita

(importi in milioni di euro)			
	31/12/09	31/12/10	Variazione
Riserve matematiche e altre riserve tecniche	735,1	738,8	3,7
Riserve per somme da pagare	22,0	29,3	7,3
Riserve tecniche (A)	757,1	768,1	11,0
Titoli di Stato			640,2
Altre obbligazioni			43,3
Azioni quotate			6,5
Comparto immobiliare			51,0
Altri investimenti			8,4
Crediti tecnici			13,2
Depositi bancari			2,8
Altri attivi			2,7
Totale attività utilizzate a copertura (B)			768,1
% di copertura (B/A)			100,0%

(importi in milioni di euro)			
	31/12/09	31/12/10	Variazione
Riserve tecniche allorchè il rischio è sopportato dagli Assicurati	75,8	76,5	0,7
Attivi specifici a copertura	75,8	76,5	0,7

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Ai sensi del primo comma punto 8 dell'art. 2427 del C.C. si dichiara che nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari nei valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Personale dipendente

Il costo della retribuzione, dei relativi contributi, dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto e delle spese varie inerenti il Personale trova evidenza nell'allegato n. 32.

Il Personale dipendente in carico al 31 dicembre 2010 era di n. 446 unità, rispetto a n. 429 unità in carico al 31 dicembre 2009. Il numero medio dei dipendenti in carico nell'esercizio, ripartito per categoria e calcolato in ragione della presenza nell'organico, è il seguente

	31/12/2010	31/12/2009
Dirigenti	22	20
Funzionari	127	122
Impiegati amministrativi	291	284
Totale	440	426

Pubblicità dei corrispettivi

Ai sensi dell'articolo 149 - duodecies del Regolamento CONSOB 11971 del 14 maggio 1999, si riportano i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte di servizi forniti al Gruppo dalla Società di Revisione, BDO S.p.A. e dalle entità appartenenti alla sua rete.

(importi in migliaia di euro)

Tipologia dei servizi forniti	Società di Revisione	Enti appartenenti alla rete della Società di Revisione
Servizi di revisione	403	-
Verifiche finalizzate all'emissione di attestazioni	49	-
Altri servizi	8	-

Ripartizione dei premi del lavoro diretto secondo categorie di attività ed aree geografiche

La ripartizione dei premi acquisiti dalla Società per Ramo ministeriale è indicata negli allegati nn. 19 e 20 e sono tutti riferiti al portafoglio italiano.

La distribuzione territoriale dei premi, rilevata in base alla dislocazione delle agenzie, è riportata nella tabella sottostante.

(importi in migliaia di euro)

Regioni	Agenzie	Rami danni		Rami Vita	
		Premi	%	Premi	%
NORD					
Emilia Romagna	29	47.543		7.614	
Friuli Venezia Giulia	4	7.861		2.041	
Liguria	13	26.190		3.022	
Lombardia	73	175.748		51.983	
Piemonte	36	50.848		4.463	
Trentino Alto Adige	7	8.161		750	
Valle d'Aosta	1	2.620		151	
Veneto	29	41.795		7.557	
Totale Nord	192	360.766	53,5	77.581	54,2
CENTRO					
Abruzzo	11	29.502		3.284	
Lazio	29	89.195		34.629	
Marche	13	17.594		5.769	
Toscana	28	52.792		4.790	
Umbria	14	31.598		4.604	
Totale Centro	95	220.681	32,8	53.076	37,0
SUD E ISOLE					
Basilicata	2	5.822		721	
Calabria	2	4.584		85	
Campania	8	21.041		2.539	
Puglia	5	17.980		7.683	
Sardegna	5	12.890		232	
Sicilia	9	30.339		1.373	
Totale Sud e Isole	31	92.656	13,7	12.633	8,8
Totale ITALIA	318	674.103	100,0	143.290	100,0
Francia (attività in regime di L.P.S.)	0	70	0,0	0	0,0
TOTALE GENERALE	318	674.173		143.290	

Proprietà immobiliari

Le proprietà immobiliari sono elencate nel prospetto che segue:

(in migliaia di euro)

VALORI AL 31 DICEMBRE 2010					
	Valori ante rivalutazioni	Rivalutazioni monetarie	Riv. fiscali e volontarie	Rival.immob. leg. n°2-28/1/09	Valore contabile esercizio 2010
IMMOBILI AD UTILIZZO DUREVOLE					
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa					
Milano - Via V. Colonna 2	306	0	0	477	783
Totale immobili destinati all'esercizio dell'impresa	306	0	0	477	783
Immobili ad uso di terzi					
Acqui - Piazza Matteotti 25	53	10	77	63	203
Alessandria - P.za Carducci 1	79	79	0	102	260
Asti - C.So Alfieri 130	50	57	0	264	371
Biella - Piazza V. Veneto 16	17	43	34	274	368
Brescia - Via Saffi 1	121	67	0	395	583
Busto Arsizio - Via C. Tosi 8	80	31	0	197	308
Como - V.Le Rosselli 13	116	22	77	549	764
Cremona - P.Za Roma 7	104	24	23	271	422
Cuneo - Piazza Europa 26	61	75	0	420	556
Ferrara - Via Don Minzoni 17	97	10	93	287	487
Gallarate - P.Za Risorgimento 10	35	7	44	98	184
Livorno - Via Grande 225	128	5	0	187	320
Lodi - C.So V. Emanuele II° 12	13	10	41	209	273
Milano - Via Ariosto 21	2.484	0	0	609	3.093
Milano - Via B. D'Alviano 2	21	46	62	532	661
Milano - Via Correggio 3	145	0	0	95	240
Modena - Via Ganaceto 39	33	13	46	553	645
Napoli - Via S. Carlo 26	63	45	155	1.197	1.460
Parma - Via Longhi 1	87	42	62	439	630
Perugia - Via Pellas 44	217	18	0	315	550
Pescara - Via Sulmona 2	35	37	0	192	264
Pisa - Piazza Toniolo 10	87	41	52	343	523
Pistoia - Via S. Fedi 67	75	39	0	176	290
Pontedera - C.So Matteotti 108	61	41	0	205	307
Rovigo - C.So Del Popolo 4	63	24	0	121	208
Sondrio - Via C. Alessi 16	54	15	0	97	166
Terni - Via Beccaria 22	17	28	0	195	240
Trieste - Via Torrebianca 18	15	36	21	136	208
Udine - Via Carducci 4	39	72	0	247	358
Varese - Via Mazzini 1	158	71	41	289	559
Venezia Mestre - Via Verdi 4	47	65	26	330	468
Verona - C.So Porta Nuova 53	245	257	129	1.062	1.693
Vicenza - C.So Palladio 155	84	76	36	280	476
Totale immobili ad uso di terzi	4.984	1.406	1.019	10.729	18.138
TOTALE IMMOBILI AD UTILIZZO DUREVOLE	5.290	1.406	1.019	11.206	18.921
TOTALE IMMOBILI DI PROPRIETA'	5.290	1.406	1.019	11.206	18.921

Rendiconto finanziario

(in migliaia di euro)

	31/12/2010	31/12/2009
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Utile netto	29.256	24.290
Rettifiche in più o in meno relative a partite non liquide:		
Aumento netto (+) Diminuzione (-) delle riserve:		
sinistri	66.760	33.304
premi	42.213	13.951
tecniche dei Rami Vita	4.234	53.690
Aumento (-) Diminuzione (+) dei crediti verso assicurati	-7.496	-3.005
Aumento netto (-) Diminuzione (+) dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori	-5.941	-1.361
Aumento netto (-) Diminuzione (+) degli attivi immateriali	-4.819	-9.263
Aumento fondi con destinazione specifica	318	-102
Trattamento di fine rapporto:		
quota	1.873	1.724
utilizzo del fondo per pagamento indennità	-2.293	-1.982
Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi	-18.402	-15.346
Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi	8.839	186
Adeguamento titoli e partecipazioni	2.386	-2.483
Adeguamento titoli e partecipazioni categoria D	-5.688	-4.449
Liquidità generata dalla gestione reddituale	111.240	89.154
Prestito subordinato		55
Disinvestimenti di titoli a reddito fisso	269.970	177.119
Disinvestimenti di titoli azionari	406	8.293
Disinvestimenti di fondi comuni di investimento	62	5.290
Disinvestimenti categoria D	20.286	21.905
Rimborsi di mutui e prestiti	8.779	4.932
Altri disinvestimenti finanziari		10.000
Liquidità generata da disinvestimenti	299.503	227.594
Totale liquidità generata	410.743	316.748

(in migliaia di euro)

	31/12/2010	31/12/2009
IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ		
Immobili	49	35
Titoli a reddito fisso	309.114	241.787
Partecipazioni	43.718	19.459
Fondi comuni di investimento	4.000	5.000
Altri investimenti finanziari		1.039
Investimenti categoria D	15.254	23.789
Finanziamenti a terzi	10.366	3.656
Dividendi esercizio precedente distribuiti	11.184	11.180
Totale impieghi di liquidità	393.685	305.945
Aumento/diminuzione delle disponibilità presso banche e in cassa	17.058	10.803
Totale	410.743	316.748
Conti bancari attivi e disponibilità di cassa all'inizio dell'esercizio	44.779	33.976
Conti bancari attivi e disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	61.837	44.779

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

(importi in migliaia di euro)

COGNOME NOME	Descrizione della carica		Compensi			
	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Consiglio di Amministrazione in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2012						
Guatri Luigi	Presidente Onorario	01.01 - 31.12.2010	40,0	-	-	-
Costa Giorgio ⁽¹⁾	Presidente - riparto compenso del Consiglio - emolumento carica Presidente - partecipazione Comitato Finanza - partecipazione Comitato Immobiliare	01.01 - 31.12.2010	20,0 60,0 4,6 4,6	-	-	-
Acutis Carlo	Vice Presidente esecutivo - riparto compenso del Consiglio - emolumento carica Vice Presidente	01.01 - 31.12.2010	20,0 30,0	-	-	5,0 (2)
Acutis Andrea	Vice Presidente esecutivo - riparto compenso del Consiglio - emolumento carica Vice Presidente	01.01 - 31.12.2010	20,0 30,0	-	-	-
Guarena Roberto	Amministratore Delegato - riparto compenso del Consiglio - emolumento carica Amm. Delegato	01.01 - 31.12.2010	20,0 434,0	18,0	-	212,0 (3)
Acutis Biscaretti di Ruffia Adriana	Amministratore - riparto compenso del Consiglio - partecipazione Comitato Finanza - partecipazione Comitato Immobiliare - speciale incarico	01.01 - 31.12.2010	20,0 4,6 4,6 40,0	-	400,0	5,0 (2)
Baggi Sisini Francesco	Amministratore indipendente - riparto compenso del Consiglio - partecipazione Comitato Controllo - partecipazione Comitato Nomine - partecipazione Comitato Immobiliare	01.01 - 31.12.2010	20,0 2,3 4,6 4,6	-	-	60,0 (2)
Brandolini d'Adda Tiberio	Amministratore indipendente - riparto compenso del Consiglio	01.01 - 23.04.2010	7,0	-	-	-
Brignone Marco	Amministratore indipendente - riparto compenso del Consiglio	01.01 - 31.12.2010	20,0	-	-	-
Hellouin de Méribus Arnaud	Amministratore - riparto compenso del Consiglio - partecipazione Comitato Immobiliare	01.01 - 31.12.2010	20,0 4,6	-	-	5,0 (2)
Marsani Pietro Carlo	Amministratore indipendente - riparto compenso del Consiglio - Presidente Comitato Controllo	01.01 - 31.12.2010	20,0 12,3	-	-	-
Marsiaj Giorgio	Amministratore indipendente - riparto compenso del Consiglio	01.01 - 31.12.2010	20,0	-	-	-
Müller-Gotthard Edgar	Amministratore indipendente - riparto compenso del Consiglio	01.01 - 31.12.2010	20,0	-	-	-
Passerin d'Entreves Lodovico	Amministratore indipendente - riparto compenso del Consiglio - partecipazione Comitato Nomine	01.01 - 31.12.2010	20,0 4,6	-	-	-
Paveri Fontana Luca ⁽¹⁾	Amministratore - riparto compenso del Consiglio - Presidente Comitato Nomine - partecipazione Comitato Finanza - partecipazione Comitato Immobiliare - speciale incarico	01.01 - 31.12.2010	20,0 4,6 4,6 4,6 110,0	-	-	5,0 (2)
Ricci Robert ⁽¹⁾	Amministratore indipendente - riparto compenso del Consiglio	01.01 - 31.12.2010	20,0	-	-	5,0 (2)
Gobbi Luciano ⁽¹⁾	Amministratore indipendente - riparto compenso del Consiglio - partecipazione Comitato Controllo - partecipazione Comitato Finanza	23.04 - 31.12.2010	13,3 6,6 3,3	-	-	-
Spadafora Giuseppe ⁽¹⁾	Amministratore indipendente - riparto compenso del Consiglio - partecipazione Comitato Controllo	01.01 - 31.12.2010	20,0 9,0	-	-	-
Collegio Sindacale in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2012						
Caso' Angelo	Presidente Collegio Sindacale	01.01 - 31.12.2010	47,0	-	-	-
Maritano Giovanni	Sindaco effettivo	01.01 - 31.12.2010	31,0	-	-	33,0 (2)
Araldi Ferruccio ⁽⁴⁾	Sindaco effettivo	01.01 - 23.10.2010	30,0	-	-	33,0 (2)
Corrado Versino ⁽⁴⁾	Sindaco effettivo	23.10 - 31.12.2010	1,0	-	-	33,0 (2)
Dirigenti con responsabilità strategiche						
Caldarelli Cesare	Direttore Generale	01.01 - 31.12.2010	}	117,0	-	1.719,0 (3)
Ravasio Mario	Condirettore Generale	01.01 - 31.12.2010				
Corazza Enrico	Direttore Centrale	01.01 - 31.12.2010				
Massocco Antonio	Direttore Centrale	01.01 - 31.12.2010				
Parazzini Fiero Angelo	Direttore Centrale	01.01 - 31.12.2010				
Enzo Vighi	Direttore Centrale	01.09 - 31.12.2010				

(1) Su richiesta dell'amministratore, il compenso viene erogato nel 2011

(2) Altri compensi per cariche in Società controllate

(3) Altri compensi per cariche in Società controllate e compensi per lavoro dipendente

(4) A seguito del decesso del Dott. Araldi in data 23.10.2010, il Sindaco Supplente Dottor Corrado Versino è subentrato al Dottor Ferruccio Araldi nella carica di sindaco Effettivo

Partecipazioni in Società controllate

Vittoria Immobiliare S.p.A.

Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 22.000.000.

Quota di partecipazione: 87,24%.

Società con attività di trading e promozione immobiliare, nonché holding di partecipazioni operanti nella gestione, intermediazione, trading e promozione immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 9 marzo 2011 rileva un patrimonio netto di 27.429 migliaia di euro di cui 5.977 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio; il bilancio consolidato, redatto ai fini del consolidato della Capogruppo, evidenzia un patrimonio netto di Gruppo pari a 23.463 migliaia di euro comprensivo dell'utile dell'esercizio di 5.482 migliaia di euro.

Immobiliare Bilancia S.r.l.

Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 3.150.000.

Quota di partecipazione: 100,00%.

Società con attività di trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 21 febbraio 2011 rileva un patrimonio netto di 17.888 migliaia di euro, di cui 252 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.

Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 3.000.000.

Quota di partecipazione: 100,00%.

Società con attività di trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 21 febbraio 2011 rileva un patrimonio netto di 12.173 migliaia di euro, di cui 104 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Immobiliare Bilancia Seconda S.r.l.

Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 1.000.000.

Quota di partecipazione: 100,00%.

Società con attività di trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 21 febbraio 2011 rileva un patrimonio netto di 1.190 migliaia di euro, di cui 113 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Immobiliare Bilancia Terza S.r.l.

Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 100.000.

Quota di partecipazione: 100,00%.

La società, attualmente non ancora operativa, è stata costituita nel 2003 al fine di disporre di società veicolo per sviluppare, eventualmente congiuntamente ad altri partner del settore, operazioni di trading immobiliare. La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 21 febbraio 2011 rileva un patrimonio netto di 92 migliaia di euro, di cui 8 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Lauro 2000 S.r.l.

Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 27.500.000

Quota di partecipazione: 100,00% diretta.

Società con attività di sviluppo immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 21 febbraio 2011 rileva un patrimonio netto di 107.289 migliaia di euro, di cui 697 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Forum Mondadori Residenze S.r.l.

Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 780.000

Quota di partecipazione: 100,00% diretta.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 21 febbraio 2011 rileva un patrimonio netto di 7.557 migliaia di euro, di cui 35 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Vittoria Properties S.r.l.

Sede in Milano - Via Caldera 21; Capitale Sociale Euro 4.000.000.

Quota di partecipazione: 99,00% diretta e 1,00% tramite Vittoria Immobiliare S.p.A.

Società con attività di gestione e locazione del proprio patrimonio immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 21 febbraio 2011 rileva un patrimonio netto di 4.329 migliaia di euro, di cui 49 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

Interbilancia S.r.l.

Sede in Milano - Via Caldera 21; Capitale Sociale Euro 80.000.

Quota di partecipazione: 80,00% diretta e 20,00% tramite Vittoria Immobiliare S.p.A.

Holding di partecipazioni operanti nel settore dei servizi.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 21 febbraio 2011 rileva un patrimonio netto di 347 migliaia di euro, di cui 133 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

Vittoria Service S.r.l.

Sede in Milano - Via Caldera 21; Capitale Sociale Euro 100.000.

Quota di partecipazione: 70,00% diretta e 30,00% tramite Vittoria Immobiliare S.p.A.

Società attiva nella consulenza e assistenza in ambito immobiliare e assicurativo.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 21 febbraio 2011 rileva un patrimonio netto di 1.413 migliaia di euro, di cui 548 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Partecipazioni in Società collegate

White Finance S.A.

Sede in Lussemburgo (Lussemburgo); Capitale Sociale Euro 1.000.000

Quota di partecipazione del 32,17%.

Società finanziaria.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2010 rileva un patrimonio netto di 11.264 migliaia di euro di cui 8.339 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

Laumor Holdings S.a.r.l.

Sede in Lussemburgo (Lussemburgo); Capitale Sociale Euro 12.500

Quota di partecipazione del 29,00%.

Società finanziaria.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2010 rileva un patrimonio netto di 28.969 migliaia di euro di cui 1.043 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

Gima Finance S.A.

Sede in Lussemburgo (Lussemburgo); Capitale Sociale Euro 31.000

Quota di partecipazione del 32,13%.

Società finanziaria.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2010 rileva un patrimonio netto di 39.482 migliaia di euro di cui 909 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

S.In.t. S.p.A.

Sede in Torino – Via Bertola 34; Capitale Sociale Euro 1.000.000

Quota di partecipazione del 48,19%.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2010 rileva un patrimonio netto di 2.138 migliaia di euro di cui 8 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

Yarpa S.p.A.

Sede in Genova – Via Roma 3; Capitale Sociale Euro 38.201.600

Quota di partecipazione del 25,90%.

La collegata è una Società che offre servizi finanziari alle imprese; dallo studio per finanziamenti in pool, fino ad arrivare alla consulenza per acquisto o vendita di aziende. La Società controllata Yarpa Investimenti SGR gestisce i Fondi mobiliari chiusi di diritto italiano "Maestrale" e "RP3 FUND" e i Fondo immobiliare chiusi "Rosso Mattone" e "Ambiente". Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2010 rileva un patrimonio netto di 18.273 migliaia di euro di cui 237 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

Touring Vacanze S.r.l.

Sede in Milano - Corso Italia 10; Capitale Sociale Euro 12.900.000

Quota di partecipazione del 24,00%.

Società di gestione immobiliare.

Situazione fiscale

Nel corso del 2009 la Società è stata oggetto di una verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle entrate relativamente agli anni di imposta 2004, 2005 e 2006, al termine della quale sono state mosse contestazioni in materia di IRES, IRAP e IVA.

Per gli anni 2004 e 2005 l'Agenzia delle entrate ha accertato maggiori IRES e IRAP, erogato sanzioni e richiesto interessi complessivamente per 96 migliaia di euro; con riferimento all'IVA, la maggiore imposta, la sanzione e gli interessi richiesti ammontano a 227 migliaia di euro.

Non è stato ancora notificato avviso di accertamento per l'anno 2006, per il quale la Società stima verrà accertato un importo, comprensivo di sanzioni e interessi, pari a 5 migliaia di euro per IRES e IRAP ed a 160 migliaia di euro per IVA.

La Società aveva provveduto a stanziare nel bilancio al 31.12.2009 un accantonamento a fondo imposte di circa 101 migliaia di euro, volto a coprire gli oneri derivanti dalle maggiori IRES e IRAP, sanzioni e interessi per il triennio 2004 – 2006, utilizzato per 96 migliaia di euro al fine di estinguere per acquiescenza le obbligazioni tributarie relative a IRES e IRAP 2004 e 2005. Per quanto concerne l'IVA, la Società ha avanzato ricorso contro gli accertamenti relativi al 2004 ed al 2005 ed ha intenzione di tenere lo stesso comportamento con riferimento al 2006, forte di un precedente favorevole in primo grado su identica fattispecie con riferimento all'anno 2003, della pronuncia favorevole già ottenuta con riferimento all'accertamento 2004 e di plurime pronunce giurisprudenziali favorevoli ad altre Compagnie sempre sulla medesima fattispecie.

Per il triennio 2008 - 2010 la Società ha confermato l'opzione per il regime di Consolidato Fiscale Nazionale (art. 117 e seguenti del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) con le società controllate Immobiliare Bilancia S.r.l., Immobiliare Bilancia Prima S.r.l., Immobiliare Bilancia Seconda S.r.l. e Immobiliare Bilancia Terza S.r.l.; a decorrere dall'esercizio 2008 e sempre per il triennio 2008 - 2010, anche le controllate Lauro 2000 S.r.l. e Acacia 2000 S.r.l. sono state incluse nel perimetro del consolidato fiscale. Nel corso del 2009 l'opzione per il consolidato fiscale nazionale è stata rinnovata con riferimento alle società Vittoria Immobiliare S.p.A., Gestimmobili S.r.l. e Interimmobili S.r.l. ed è stata esercitata anche con riferimento alle controllate Forum Residenze Mondadori S.r.l. e Interbilancia S.r.l..

Nell'anno 2008 la Società ha rivalutato gli immobili in base alla Legge 28.01.2009, n. 2., ottenendo il riconoscimento del maggior valore ai fini IRES e IRAP, con effetto dal periodo d'imposta 2013 (con riferimento all'eventuale alienazione il riconoscimento è posticipato al 2014) mediante

l'assolvimento di un'imposta sostitutiva sui plusvalori iscritti, pari al 3% per i beni immobili ammortizzabili e all'1,5% per gli immobili non ammortizzabili. Il valore di iscrizione in bilancio è stato allineato al valore di mercato, individuato da una perizia di stima sui beni medesimi effettuata da un esperto indipendente. A fronte di tali maggior valori contabilizzati nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, la Società ha iscritto nel Patrimonio Netto un'apposita riserva per un valore pari alla rivalutazione meno le imposte sostitutive.

Per ulteriori dettagli in merito ai plusvalori iscritti ed ai criteri di contabilizzazione, si rinvia alla parte della presente Nota Integrativa dedicata al commento delle specifiche voci di bilancio.

Con riferimento all'anno 2010 la Società ha esercitato l'opzione per la liquidazione dell'IVA a livello di gruppo ai sensi del D.M. 13.12.1979. Hanno aderito all'opzione, in qualità di controllate, le Società Forum Mondadori Residenze S.r.l., Immobiliare Bilancia Terza S.r.l., Gestimmobili S.r.l., Interimmobili S.r.l., Vittoria Properties S.r.l..

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 14 marzo 2011

Allegati alla Nota Integrativa

pagina

136	Allegato 1	Stato Patrimoniale – Gestione Danni
148	Allegato 2	Stato Patrimoniale – Gestione Vita
161	Allegato 3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita
162	Allegato 4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)
163	Allegato 5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
164	Allegato 6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
166	Allegato 7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote
170	Allegato 8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
171	Allegato 9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
172	Allegato 10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)
173	Allegato 11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)
174	Allegato 12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)
175	Allegato 13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni
176	Allegato 14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)
177	Allegato 15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
178	Allegato 16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
180	Allegato 17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
181	Allegato 18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati
182	Allegato 19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
183	Allegato 20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione
184	Allegato 21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
185	Allegato 22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)
186	Allegato 23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)
187	Allegato 24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)
188	Allegato 25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
190	Allegato 26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano
191	Allegato 27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
192	Allegato 28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita Portafoglio italiano
193	Allegato 29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero
194	Allegato 30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate
196	Allegato 31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
197	Allegato 32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
184	4.386		
186			
187	8		
188			
189	26.291		190 30.685
191	783		
192	18.089		
193			
194			
195		196 18.872	
197			
198	97.451		
199			
200	31.693		
201	32.983	202 162.127	
203			
204			
205			
206			
207		208	
209			
210			
211			
212			
213		214 162.127	
	da riportare		30.685

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		
				33.829
C. INVESTIMENTI (segue)				
III	- Altri investimenti finanziari			
1.	Azioni e quote			
a)	Azioni quotate	36		
b)	Azioni non quotate	37		
c)	Quote	38	39	
2.	Quote di fondi comuni di investimento		40	4.259
3.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a)	quotati	41	587.040	
b)	non quotati	42	367	
c)	obbligazioni convertibili	43	44	587.407
4.	Finanziamenti			
a)	prestiti con garanzia reale	45		
b)	prestiti su polizze	46		
c)	altri prestiti	47	48	
5.	Quote in investimenti comuni		49	
6.	Depositi presso enti creditizi		50	
7.	Investimenti finanziari diversi	51	240	52 591.906
IV	- Depositi presso imprese cedenti			53 54 802.516
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1.	Riserva premi	58	12.501	
2.	Riserva sinistri	59	39.501	
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	60		
4.	Altre riserve tecniche	61		62 52.002
		da riportare		888.347

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		30.685
216			
217			
218	219		
	220	259	
221	554.457		
222	565		
223	224	555.022	
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	240	232
			555.521
			233
			234
			736.522
	238	9.658	
	239	44.274	
	240		
	241		242
			53.932
	da riportare		821.139

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto			888.347
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	43.634			
b) per premi degli es. precedenti	72	7.725	73	51.359	
2. Intermediari di assicurazione					
3. Compagnie conti correnti					
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare					
	76	47.196	77	165.832	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
2. Intermediari di riassicurazione					
	78	3.601	80	3.601	
	79				
III - Altri crediti					
			81	11.185	82 180.618
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno					
	83	6.518			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri					
	84	8			
3. Impianti e attrezzature					
	85	965			
4. Scorte e beni diversi					
	86		87	7.491	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali					
	88	48.987			
2. Assegni e consistenza di cassa					
	89	9	90	48.996	
III - Azioni o quote proprie					
			91		
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione					
	92				
2. Attività diverse					
	93	23.865	94	23.865	95 80.352
di cui Conto di collegamento con la gestione vita					
	901				
G. RATEI E RISCOINTI					
1. Per interessi					
			96	7.336	
2. Per canoni di locazione					
			97	424	
3. Altri ratei e risconti					
			98	3.355	99 11.115
TOTALE ATTIVO					100 1.160.432

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		821.139
251	36.689		
252	5.723	253	42.412
		254	43.224
		255	10.750
		256	36.031
		257	132.417
		258	5.127
		259	
		260	5.127
		261	19.570
		262	157.114
		263	2.871
		264	12
		265	126
		266	
		267	3.009
		268	22.383
		269	10
		270	22.393
		271	
		272	
		273	15.680
		274	15.680
		275	41.082
		903	
		276	6.704
		277	182
		278	1.475
		279	8.361
		280	1.027.696

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	39.427
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	19.032
III	- Riserve di rivalutazione	103	10.939
IV	- Riserva legale	104	6.318
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	103.750
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	20.985
		110	200.451
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	174
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
1.	Riserva premi	112	278.213
2.	Riserva sinistri	113	605.449
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
4.	Altre riserve tecniche	115	409
5.	Riserve di perequazione	116	3.246
		117	887.317
da riportare			1.087.942

Valori dell'esercizio precedente

	281	38.473	
	282	17.696	
	283	10.939	
	284	5.495	
	285		
	286		
	287	91.859	
	288		
	289	16.454	290 180.916
			291 2.464
292	230.007		
293	549.508		
294			
295	3.774		
296	3.031		297 786.320
da riportare			969.700

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		1.087.942
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	590
3.	Altri accantonamenti	130	741
		131	1.331
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
			6.433
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	2.817
2.	Compagnie conti correnti	134	2.163
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	2.419
		137	7.399
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	8.401
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140
			8.401
III	- Prestiti obbligazionari	141	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari	142	
V	- Debiti con garanzia reale	143	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145	3.127
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	14.790
2.	Per oneri tributari diversi	147	1.492
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	1.811
4.	Debiti diversi	149	13.806
		150	31.899
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	8.844
3.	Passività diverse	153	5.004
		154	13.848
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	155
			64.674
	da riportare		1.160.380

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			969.700
		308		
		309	522	
		310	741	311 1.263
				312 3.605
	313	3.414		
	314	2.495		
	315			
	316	752	317 6.661	
	318	6.885		
	319		320 6.885	
			321	
			322	
			323	
			324	
			325	3.547
	326	11.765		
	327	1.227		
	328	1.751		
	329	12.316	330 27.059	
	331			
	332	7.394		
	333	1.445	334 8.839	335 52.991
	904			
	da riportare			1.027.559

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		1.160.380
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	10	
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	42	159
			52
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160
			1.160.432

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni			161
2. Avalli			162
3. Altre garanzie personali			163
4. Garanzie reali			164
3. Altre garanzie personali			7.634
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni			165
2. Avalli			166
3. Altre garanzie personali			167
4. Garanzie reali			168
3. Altre garanzie personali			1.899
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa			169
IV - Impegni			170
3. Altre garanzie personali			11.457
V - Beni di terzi			171
3. Altre garanzie personali			4.352
VII - Titoli depositati presso terzi			173
3. Altre garanzie personali			656.649
VIII - Altri conti d'ordine			174

Valori dell'esercizio precedente

riporto		1.027.559
	336	136
	337	
	338	1 339
		137
		340

Valori dell'esercizio precedente

		341	
		342	
		343	7.634
		344	
		345	6.363
		346	
		347	
		348	1.250
		349	
		350	17.310
		351	3.893
		353	614.619
		354	

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	2.981	
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
4. Avviamento	8	2.633	
5. Altri costi pluriennali	9	4.310	10
			9.924
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali su immobili	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18	78.415	
c) consociate	19		
d) collegate	20	5.765	
e) altre	21	6.548	22
			90.728
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27		28
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30	50	
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	150	34
			200
			35
			90.928
		da riportare	
			9.924

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
183	2.768		
186			
187	5		
188	3.163		
189	2.313		190 8.249
191			
192			
193			
194			
195		196	
197			
198	59.665		
199			
200	5.765		
201	6.548	202 71.978	
203			
204			
205			
206			
207		208	
209			
210	564		
211			
212			
213	2.500	214 3.064	215 75.042
	da riportare		8.249

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
		riporto			9.924
C. INVESTIMENTI (segue)					
III	- Altri investimenti finanziari				
	1. Azioni e quote				
	a) Azioni quotate	36			
	b) Azioni non quotate	37			
	c) Quote	38	39		
	2. Quote di fondi comuni di investimento		40	6.174	
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
	a) quotati	41	697.055		
	b) non quotati	42	3.594		
	c) obbligazioni convertibili	43	44	700.649	
	4. Finanziamenti				
	a) prestiti con garanzia reale	45	5.787		
	b) prestiti su polizze	46	3.496		
	c) altri prestiti	47	1.477	48	10.760
	5. Quote in investimenti comuni			49	
	6. Depositi presso enti creditizi			50	
	7. Investimenti finanziari diversi		51	799	52
					718.382
IV	- Depositi presso imprese cedenti			53	249
				54	809.559
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	65.831
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	10.625
				57	76.456
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
II - RAMI VITA					
	1. Riserve matematiche		63	21.207	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64		
	3. Riserva per somme da pagare		65	373	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66		
	5. Altre riserve tecniche		67	22	
	6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68		69
					21.602
					917.541
				da riportare	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		8.249
216			
217			
218		219	
		220	6.236
221	692.748		
222	3.534		
223		224	696.282
225	3.046		
226	3.773		
227	4.488	228	11.307
		229	
		230	
		231	799
		232	714.624
		233	279
		234	789.945
		235	66.979
		236	8.821
		237	75.800
		243	19.926
		244	
		245	373
		246	
		247	23
		248	
		249	20.322
	da riportare		894.316

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
		riporto			917.541
E. CREDITI					
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	7.610		
	b) per premi degli es. precedenti	72		73	7.610
	2. Intermediari di assicurazione			74	10.449
	3. Compagnie conti correnti			75	125
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	
				77	18.184
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	37
	2. Intermediari di riassicurazione			79	
				80	37
III	- Altri crediti			81	10.345
				82	28.566
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I	- Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	
	3. Impianti e attrezzature			85	
	4. Scorte e beni diversi			86	
				87	
II	- Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	12.842
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	
				90	12.842
III	- Azioni o quote proprie			91	
IV	- Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	
	2. Attività diverse			93	633
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni			901	
				94	633
				95	13.475
G. RATEI E RISCONTI					
	1. Per interessi			96	8.679
	2. Per canoni di locazione			97	
	3. Altri ratei e risconti			98	105
				99	8.784
TOTALE ATTIVO					100
					968.366

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			894.316
251	8.399				
252	663	253	9.062		
		254	10.811		
		255	96		
		256		257	19.969
		258	177		
		259		260	177
				261	9.085
				262	29.231
263					
264					
265					
266		267			
268	22.386				
269		270	22.386		
		271			
272					
273	480	274	480	275	22.866
903					
		276	9.863		
		277			
		278	131	279	9.994
				280	956.407

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	27.952
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	14.323
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	3.327
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	40.457
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	8.271
		110	94.330
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	116
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche	118	725.995
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	156
3.	Riserva per somme da pagare	120	29.350
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	36
5.	Altre riserve tecniche	122	12.824
		123	768.361
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	65.831
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	10.625
		127	76.456
	da riportare		939.263

Valori dell'esercizio precedente

	281	27.316	
	282	13.433	
	283		
	284	2.935	
	285		
	286		
	287	40.457	
	288		
	289	7.836	290 91.977
			291 1.643
298	721.900		
299	156		
300	23.304		
301	29		
302	12.069		303 757.458
	305	66.979	
	306	8.821	307 75.800
da riportare			926.878

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		939.263
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	249
3.	Altri accantonamenti	130	131 249
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 21.229
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133 741	
2.	Compagnie conti correnti	134 59	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 143	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 137 943	
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 639	
2.	Intermediari di riassicurazione	139 140 639	
III	- Prestiti obbligazionari	141	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari	142	
V	- Debiti con garanzia reale	143	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145 845	
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146 107	
2.	Per oneri tributari diversi	147 344	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148 265	
4.	Debiti diversi	149 2.031 150 2.747	
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 1.973	
3.	Passività diverse	153 448 154 2.421 155 7.595	
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	
	da riportare		968.336

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		926.878
		308	
		309	
		310	311
			312 19.949
313	238		
314	1		
315	199		
316		317	438
318	566		
319		320	566
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	845
326	138		
327	334		
328	265		
329	2.529	330	3.266
331			
332	3.901		
333	444	334	4.345
904			335 9.460
	da riportare		956.287

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		968.336
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	6	
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	24	159 30
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	968.366

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	12.866
4. Garanzie reali		164	
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	
IV - Impegni		170	
V - Beni di terzi		171	
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	10.625
VII - Titoli depositati presso terzi		173	714.170
VIII - Altri conti d'ordine		174	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		956.287
		336 90	
		337	
		338 30	339 120
			340 956.407

Valori dell'esercizio precedente

		341	
		342	
		343 12.866	
		344	
		345	
		346	
		347	
		348	
		349	
		350	
		351	
		352 8.821	
		353 709.865	
	354		

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico	1 33.154 21	6.389 41	39.543
Proventi da investimenti	+ 2 20.804		42 20.804
Oneri patrimoniali e finanziari	- 3 4.118		43 4.118
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita		+ 24 3.647	44 3.647
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	- 5 13.403		45 13.403
Risultato intermedio di gestione	6 36.437 26	10.036 46	46.473
Altri proventi	+ 7 1.546 27	267 47	1.813
Altri oneri	- 8 6.240 28	1.038 48	7.278
Proventi straordinari	+ 9 1.191 29	1.247 49	2.438
Oneri straordinari	- 10 256 30	7 50	263
Risultato prima delle imposte	11 32.678 31	10.505 51	43.183
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 12 11.693 32	2.234 52	13.927
Risultato di esercizio	13 20.985 33	8.271 53	29.256

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 38.934	31 18.872
Incrementi nell'esercizio	+	2 16.584	32 49
per: acquisti o aumenti		3 16.584	33 49
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7 226	37
per: vendite o diminuzioni		8 226	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 55.292	41 18.921
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12	42
Incrementi nell'esercizio	+	13 11.539	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 11.528	44
altre variazioni		15 11	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 11.539	49
Valore di bilancio (a - b)		20 43.753	50 18.921
Valore corrente			51 18.837
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

Esercizio 2010

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 234.104	21	41 3.064
Incrementi nell'esercizio:	+	2 43.765	22	42 5.000
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 37.480	23	43 5.000
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6 6.285	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7 453	27	47 2.864
per: vendite o rimborsi		8 417	28	48 2.864
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10 36	30	50
Valore di bilancio		11 277.416	31	51 5.200
Valore corrente		12 341.912	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
1	b	NQ	2	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
2	d	NQ	9	SINT S.p.A. - Piazza Bodoni 3 - 10123 Torino	242
3	d	NQ	2	YARPA S.p.A. - Via Roma 3 - 16121 Genova	242
4	e	NQ	2	GRUPPO G.P.A. S.p.A. - Via Melchiorre Gioia 124 - 20125 Milano	242
5	e	Q	2	CAM FINANZIARIA S.p.A. - Via G.Negri 8 - 20123 Milano	242
6	e	NQ	3	BANCA PASSADORE & C. S.p.A. - Via E.Vernazza 27 - 16121 Genova	242
7	e	NQ	3	BCC VALDOSTANA Soc.Coop. - Fraz.Taxel 26 - 11020 Gressan AO	242
8	e	NQ	3	BCC PAD.ORIENT.-ROVIGO Soc.Coop. - Via Casalini n.10 - 45100 Rovigo	242
9	e	NQ	9	DOWNALL ITALIA S.r.l. - Piazza Sicilia 6 - 20146 Milano	242
10	e	NQ	9	SOFIGEA S.r.l. in liq. - Via della Frezza 70 - 00186 Roma	242
11	e	NQ	9	U.C.I. S.cons.r.l. - Corso Sempione 39 - 20145 Milano	242
12	e	NQ	2	MEDINVEST INTERNATIONAL S.C.A. - 38, Avenue de la Faiencerie - L-1510 Lussembur	242
13	b	NQ	2	INTERBILANCIA S.r.l. - Via Caldera n.21 - 20153 Milano	242
14	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
15	d	NQ	9	TOURING VACANZE S.r.l. - Corso Italia n.10 - 20122 Milano	242
16	b	NQ	4	VITTORIA PROPERTIES S.r.l. - Via Caldera 21 - 20153 Milano	242
17	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA PRIMA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
18	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA SECONDA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
19	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA TERZA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
20	e	NQ	3	BCC APUANA Soc.Coop. - Viale Eugenio Chiesa n.4 - 54100 Massa	242
21	e	Q	2	MEDIOBANCA S.p.A. - P.tta E.Cuccia 1 - 20121 Milano	242
22	e	NQ	9	MEDIORISCHI S.p.A. - Via Melchiorre Gioia 124 - 20125 Milano	242
23	e	NQ	2	BCM & Partners LLP - 102 Jermyn Street - SW1Y 6EE Londra	2
24	d	NQ	2	WHITE FINANCE S.A. - 9, rue du Laboratoire - L-1911 Lussemburgo	242
25	b	NQ	9	VITTORIA SERVICE S.r.l. - Via Caldera n.21 - 20153 Milano	242
26	b	NQ	4	LAURO 2000 S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
27	d	NQ	2	LAUMOR HOLDINGS Sarl - 9, rue du Laboratoire - L-1911 Lussemburgo	242
28	d	NQ	2	GIMA FINANCE SA - 9, rue du Laboratoire - L-1911 Lussemburgo	242
29	e	NQ	4	IMMOBILIARE ADAMELLO S.r.l. - Corso Italia 10 - 20122 Milano	242
30	d	NQ	7	CONSORZIO MOVINCOM S.c.r.l. - Via Bertola 34 - 10122 Torino	242
31	e	NQ	2	YAM INVEST N.V. - Herengracht 471 - 1017 BS Amsterdam	242
32	b	NQ	4	FORUM MONDADORI RESIDENZE S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
33	e	NQ	3	BCC DI SIGNA - Piazza Michelacci 1-2 - 50058 Signa FI	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Capitale sociale		Patrimonio netto (***)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
22.000.000	44.000			87,24		
1.000.000	1.000.000			48,19		
38.201.600	81.280.000			25,9		
8.528.000	16.400.000			9,74		
349.146.746	671.436.050			4,31		
50.000.000	50.000.000			2,76		
3.091.650	599.157			0,63		
1.789.543	69.307			0,14		
100.000	100.000			10		
47.664.600	47.664.600			1,46		
516.630	1.013.000			0,68		
76.636.000	7.663.600			3,91		
80.000	80.000			80		
3.150.000	3.150.000			100		
12.900.000	12.900.000			24		
4.000.000	4.000.000			99		
3.000.000	3.000.000			100		
1.000.000	1.000.000			100		
100.000	100.000			100		
6.373.731	24.609			0,78		
430.551.416	861.102.832			0,14		
102.000	102.000			10		
1.000.000	800.000			32,17		
100.000	100.000			70		
27.500.000	27.500.000			100		
12.500	500			29		
31.000	31.000			32,13		
103.600	103.600			0,97		
63.083.168	63.083.168			18,75		
780.000	780.000			100		
12.088.769	234.097			0,38		

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord.	Tipo		Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
1	B	V	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A.			
1	B	D	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A.			
2	D	D	SINT S.p.A.			
3	D	D	YARPA S.p.A.	15.849.896		
4	E	D	GRUPPO G.P.A. S.p.A.			
5	E	V	CAM FINANZIARIA S.p.A.			
6	E	D	BANCA PASSADORE & C. S.p.A.			
7	E	D	BCC VALDOSTANA Soc.Coop.			
8	E	D	BCC PAD.ORIENT.-ROVIGO Soc.Coop.			
9	E	D	DOWNALL ITALIA S.r.l.			12
10	E	D	SOFIGEA S.r.l. in liq.			
11	E	D	U.C.I. S.cons.r.l.			
12	E	D	MEDINVEST INTERNATIONAL S.C.A.			
13	B	D	INTERBILANCIA S.r.l.			
14	B	V	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l.			
15	D	V	TOURING VACANZE S.r.l.			
16	B	V	VITTORIA PROPERTIES S.r.l.			
17	B	D	IMMOBILIARE BILANCIA PRIMA S.r.l.			
18	B	D	IMMOBILIARE BILANCIA SECONDA S.r.l.			
19	B	D	IMMOBILIARE BILANCIA TERZA S.r.l.			36
20	E	D	BCC APUANA Soc.Coop.			
21	E	D	MEDIOBANCA S.p.A.			
22	E	D	MEDIORISCHI S.p.A.			
23	E	D	BCM & Partners LLP			
24	D	D	WHITE FINANCE S.A.			
			Totali C.II.1			
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate			
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			
	e		Altre			
			Totale D.I			
			Totale D.II			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente	
Per vendite		Quantità	Valore			
Quantità	Valore					Altri decrementi
			24.091	13.945	13.945	12.847
			14.295	12.378	12.378	7.623
			481.900	4.659	4.659	4.744
			21.048.662	4.427	4.427	4.797
			1.596.959	7.134	7.134	7.134
			28.943.096	6.548	6.548	10.651
			1.377.848	3.540	3.540	7.468
			3.800	41	41	41
			100	3	3	3
			9.999	13	13	13
			695.819	705	705	705
			6.879	4	4	4
			300.000	3.001	3.001	3.001
			64.000	78	78	662
			3.150.000	16.062	16.062	17.867
			3.096.000	5.765	5.765	5.765
			3.960.000	3.960	3.960	4.286
			3.000.000	5.400	5.400	12.155
			1.000.000	1.250	1.250	1.190
		36	100.000	100	100	92
			193	50	50	50
			1.225.350	11.203	11.203	8.161
			10.199	244	244	244
139.623	207		257.373	5.235	5.235	3.624

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
 azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)		Denominazione (3)	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
25	B	D	VITTORIA SERVICE S.r.l.			385
26	B	V	LAURO 2000 S.r.l.	4.687.500		18.750
26	B	D	LAURO 2000 S.r.l.	2.812.500		11.250
27	D	D	LAUMOR HOLDINGS Sarl			164
28	D	D	GIMA FINANCE SA			5.689
29	E	D	IMMOBILIARE ADAMELLO S.r.l.			
30	D	D	CONSORZIO MOVINCOM S.c.r.l.			
31	E	D	YAM INVEST N.V.			
32	B	D	FORUM MONDADORI RESIDENZE S.r.l.	680.000		7.480
33	E	D	BCC DI SIGNA			
			Totali C.II.1			43.766
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate			37.901
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			5.853
	e		Altre			12
			Totale D.I			
			Totale D.II			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

 (2) Tipo
 a = Società controllanti
 b = Società controllate
 c = Società consociate
 d = Società collegate
 e = Altre

(3) Indicare:

 D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
 V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
 Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso e quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1.1, 2, 3, 5,

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	21	41	61		81	101
b) azioni non quotate	22	42	62		82	102
c) quote	23	43	63		83	103
2. Quote di fondi comuni di investimento	24	44	64		84	104
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	193	223	406	4.084	4.259	4.307
a1) titoli di Stato quotati	380.104	386.043	207.303	207.379	587.407	593.422
a2) altri titoli quotati	367.023	373.444	207.303	207.379	575.226	580.823
b1) titoli di Stato non quotati	11.814	12.232	68		88	108
b2) altri titoli non quotati	29	49	69		89	109
c) obbligazioni convertibili	367	367	70		367	367
5. Quote in investimenti comuni	31	51	71		91	111
7. Investimenti finanziari diversi	32	52	72		92	112
	240	6	73		240	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	141	161	181		201	221
b) azioni non quotate	142	162	182		202	222
c) quote	143	163	183		203	223
2. Quote di fondi comuni di investimento	144	164	184		204	224
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6.174	5.876	185	6.174	6.174	5.876
a1) titoli di Stato quotati	569.599	573.490	131.050	133.126	700.649	706.616
a2) altri titoli quotati	511.775	513.909	126.470	128.298	638.245	642.207
b1) titoli di Stato non quotati	55.860	57.617	2.950	3.011	58.810	60.628
b2) altri titoli non quotati	149	169	189		209	229
c) obbligazioni convertibili	1.964	1.964	1.630	1.817	3.594	3.781
5. Quote in investimenti comuni	151	171	191		211	231
7. Investimenti finanziari diversi	152	172	192		212	232
	153	173	193		213	233

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	21	6.429	917.960	81	1.038
Incrementi nell'esercizio:	22		188.536	82	
per: acquisti	23		142.968	83	
riprese di valore	24			84	
trasferimenti dal portafoglio non durevole	25			85	
altre variazioni	26		45.568	86	
Decrementi nell'esercizio:	27	62	156.793	87	
per: vendite	28		51.239	88	
svalutazioni	29			89	
trasferimenti al portafoglio non durevole	30		64.408	90	
altre variazioni	31	62	41.146	91	
Valore di bilancio	32	6.367	949.703	92	1.038
Valore corrente	33	6.099	959.533	93	844

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+ 1	11.308	21
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	5.367	22
per: erogazioni	3	5.367	
riprese di valore	4		
altre variazioni	5		
Decrementi nell'esercizio:	- 6	5.915	26
per: rimborsi	7	5.915	
svalutazioni	8		
altre variazioni	9		
Valore di bilancio	10	10.760	30

Società **VITTORIA ASSICURAZIONI**Esercizio **2010**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Descrizione fondo:

	Valore corrente		Esercizio precedente	Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente		Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	21	41	61		
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	22	42	62		
2. Obbligazioni	23	43	63		
3. Finanziamenti	24	44	64		
III. Quote di fondi comuni di investimento	30.387,25	33.374,45	27.859,65	31.985	
IV. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	8.379,26	6.492,46	9.675,66	7.853	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	24.713,27	25.984,47	28.158,67	28.705	
3. Depositi presso enti creditizi	28	48	68		
4. Investimenti finanziari diversi	64,29	49	9,69		
V. Altre attività	413,30	293,50	413,70	293	
VI. Disponibilità liquide	1.875,31	836,51	1.875,71	836	
	32	52	72		
	33	53	73		
Totale	65.831,31	66.079,51	67.989,71	69.672	

Società **VITTORIA ASSICURAZIONI**

Esercizio

2010

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione :

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41	61	
2. Obbligazioni	22	42	62	
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	23	43	63	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	5.391,24	4.284,41	5.449,64	4.133,13
3. Quote di fondi comuni di investimento	4.466,25	3.629,45	4.266,65	3.618,18
4. Depositi presso enti creditizi	26	46	66	
5. Investimenti finanziari diversi	27	47	67	
III. Altre attività	79,28	78,48	79,68	79,79
IV. Disponibilità liquide	689,29	830,49	689,69	830,830
	30	50	70	
	31	51	71	
Totale	10.625,32	8.821,52	10.483,72	8.660,660

Società VITTORIA ASSICURAZIONIEsercizio 2010

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	278.213	11	229.993	21	48.220
Riserva per rischi in corso	2		12	14	22	-14
Valore di bilancio	3	278.213	13	230.007	23	48.206
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	537.184	14	480.678	24	56.506
Riserva per spese di liquidazione	5	33.067	15	36.185	25	-3.118
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	35.198	16	32.645	26	2.553
Valore di bilancio	7	605.449	17	549.508	27	55.941

Società VITTORIA ASSICURAZIONIEsercizio 2010

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	709.936	11	704.440	21 5.496
Riporto premi	2	12.989	12	14.510	22 -1.521
Riserva per rischio di mortalità	3	3	13	5	23 -2
Riserve di integrazione	4	3.067	14	2.945	24 122
Valore di bilancio	5	725.995	15	721.900	25 4.095
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	36	16	29	26 7

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
		1	2	3	4
Esistenze iniziali	+	11	522	741	4.392
Accantonamenti dell'esercizio	+	12	487	32	1.873
Altre variazioni in aumento	+	13	23	33	
Utilizzazioni dell'esercizio	-	14	169	34	599
Altre variazioni in diminuzione	-	15	25	35	1.694
Valore di bilancio		16	840	741	3.972

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86	87	88	89	90
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da rassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154	155	156
		4.134		52	4	4.190
		2.814		52	150	2.866
		1.320		142	4	1.324
		134		136	137	138
		128		130	131	132
		122		124	125	126
		116		118	119	120
		110		112	113	114
		104		106	107	108
		98		100	101	102

Società VITTORIA ASSICURAZIONIEsercizio 2010

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	20.500
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Totale	12	20.500
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b) da terzi	14	8.253
Totale	15	8.253
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b) da terzi	17	47
Totale	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c) altri impegni	21	11.457
Totale	22	11.457

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente				
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita		
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	
Futures:									
su azioni			21	121	41	141	61	161	
su obbligazioni	101		22	122	42	142	62	162	
su valute	102		23	123	43	143	63	163	
su tassi	104		24	124	44	144	64	164	
altri	105		25	125	45	145	65	165	
Opzioni:									
su azioni	106		26	126	46	146	66	166	
su obbligazioni	107		27	127	47	147	67	167	
su valute	108		28	128	48	148	68	168	
su tassi	109		29	129	49	149	69	169	
altri	110		30	130	50	150	70	170	
Swaps:									
su valute	111		31	131	51	151	71	171	
su tassi	112		32	132	52	152	72	172	
altri	113		33	133	53	153	73	173	
Altre operazioni	114		34	134	54	154	74	174	
Totale	115		35	135	55	155	75	175	

Devono essere in serie soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confliscano elementi propri di più sottoposte, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contratto, scadenza, attivo sottostante, ecc).

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati.

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese Saldo di gestione	di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infurti e malattia (rami 1 e 2)	49.503 2	46.789 3	22.153 4	18.591 5	-537 6
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	397.764 7	364.680 8	301.604 9	67.665 10	650 11
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	77.083 12	72.213 13	39.631 14	24.861 15	-1.078 16
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	2.842 17	3.421 18	-2.509 19	937 20	-5.525 21
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	67.982 22	65.128 23	43.215 24	21.365 25	-1.591 26
R.C. generale (ramo 13)	34.245 27	32.680 28	14.613 29	12.368 30	260 31
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	18.884 32	12.014 33	5.319 34	6.662 35	-417 36
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	15.163 37	19.315 38	10.791 39	5.043 40	-68 41
Tutela giudiziaria (ramo 17)	2.985 42	2.825 43	133 44	848 45	-1.108 46
Assistenza (ramo 18)	7.631 47	6.845 48	4.143 49	2.110 50	772 51
Totale assicurazioni dirette	674.172 52	625.910 53	439.093 54	160.450 55	-9.171 56
Assicurazioni indirette	75 57	162 58	9 59	32 60	-89 61
Totale portafoglio italiano	674.247 62	626.072 63	439.102 64	160.482 65	-9.260 66
Portafoglio estero	67 67	68 68	69 69	70 70	-9.260 71
Totale generale	674.247 72	626.072 73	439.102 74	160.482 75	-9.260 76

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale	
Premi lordi:	1	143.290	11	1	21	143.291
a) 1. per polizze individuali	2	118.228	12	1	22	118.229
2. per polizze collettive	3	25.062	13		23	25.062
b) 1. premi periodici	4	42.538	14	1	24	42.539
2. premi unici	5	100.752	15		25	100.752
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	31.881	16	1	26	31.882
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	109.865	17		27	109.865
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	1.544	18		28	1.544

Saldo della riassicurazione	9	247	19	49	29	296
-----------------------------------	---	-----	----	----	----	-----

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	632	41	3.182	81	3.814
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2		42		82	
Totale	3	632	43	3.182	83	3.814
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	210	44		84	210
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5		45		85	
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	26	46	44	86	70
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7		7	205	87	205
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	19.559	48	31.300	88	50.859
Interessi su finanziamenti	9		9	433	89	433
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50		90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11		51		91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12		52		92	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13		53	13	93	13
Totale	14	19.585	54	31.995	94	51.580
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15		55		95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16		56		96	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		57		97	
Altre azioni e quote	18		58		98	
Altre obbligazioni	19		59	75	99	75
Altri investimenti finanziari	20		60		100	
Totale	21		61	75	101	75
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62		102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23		63		103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64		104	
Profitti su altre azioni e quote	25		65		105	
Profitti su altre obbligazioni	26	377	66	369	106	746
Profitti su altri investimenti finanziari	27		67		107	
Totale	28	377	68	369	108	746
TOTALE GENERALE	29	20.804	69	35.621	109	56.425

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3 36
Altri investimenti finanziari	4 1.238
- di cui proventi da obbligazioni <u>5</u> <u>927</u>	
Altre attività	6 16
Totale	7 1.290
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9
Profitti su fondi comuni di investimento	10 931
Profitti su altri investimenti finanziari	11 2.055
- di cui obbligazioni <u>12</u> <u>1.424</u>	
Altri proventi.....	13
Totale	14 2.986
Plusvalenze non realizzate	15 4.489
TOTALE GENERALE	16 8.765

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari	22 237
- di cui proventi da obbligazioni <u>23</u> <u>183</u>	
Altre attività	24 38
Totale	25 275
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26
Profitti su altri investimenti finanziari	27
- di cui obbligazioni <u>28</u>	
Altri proventi.....	29
Totale	30
Plusvalenze non realizzate	31 220
TOTALE GENERALE	32 495

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri					
Oneri inerenti azioni e quote	1	83	31	38	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	131	32		62
Oneri inerenti obbligazioni	3	1.747	33	1.638	63
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	2	34	3	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6		36		66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	70	37	942	67
Totale	8	2.033	38	2.621	68
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	9		39		69
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	36	40		70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71
Altre azioni e quote	12		42		72
Altre obbligazioni	13	2.049	43	432	73
Altri investimenti finanziari	14		44		74
Totale	15	2.085	45	432	75
Perdite sul realizzo degli investimenti					
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76
Perdite su azioni e quote	17		47		77
Perdite su obbligazioni	18		48	147	78
Perdite su altri investimenti finanziari	19		49		79
Totale	20		50	147	80
TOTALE GENERALE	21	4.118	51	3.200	81

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)"

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3
Altri investimenti finanziari	4 16
Altre attività	5 414
Totale	6 430
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8
Perdite su fondi comuni di investimento	9 200
Perdite su altri investimenti finanziari	10 161
Altri oneri	11
Totale	12 361
Minusvalenze non realizzate	13 1.891
TOTALE GENERALE	14 2.682

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21
Altri investimenti finanziari	22 150
Altre attività	23
Totale	24 150
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25
Perdite su altri investimenti finanziari	26
Altri oneri	27
Totale	28
Minusvalenze non realizzate	29 240
TOTALE GENERALE	30 390

	Codice ramo <u>01</u>		Codice ramo <u>02</u>	
	Infortuni		Malattie	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 39.468	1	10.125
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 2.527	2	277
Oneri relativi ai sinistri	-	3 15.085	3	7.068
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	-3.365
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -241	5	-101
Spese di gestione	-	6 15.466	6	3.125
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 6.149	7	2.919
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -293	8	-244
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11 483	11	138
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 6.339	12	2.813

	Codice ramo <u>07</u>		Codice ramo <u>08</u>	
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 1.743	1	31.140
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 -291	2	1.863
Oneri relativi ai sinistri	-	3 1.895	3	15.585
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -265	5	-265
Spese di gestione	-	6 619	6	11.292
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 -480	7	2.135
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -315	8	-733
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	29
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10 -2	10	45
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11 42	11	614
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 -751	12	2.000

	Codice ramo <u>13</u>		Codice ramo <u>14</u>	
	R.C. generale		Credito	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 34.245	1	9.512
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 1.565	2	5.963
Oneri relativi ai sinistri	-	3 14.613	3	526
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -270	5	5
Spese di gestione	-	6 12.368	6	3.902
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 5.429	7	-874
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -269	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 17	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11 1.203	11	125
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 6.380	12	-749

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

tecnic per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1 77.083	1 2	1 63	1 513
2 4.870	2	2 -313	2 -1
3 39.645	3	3 -176	3 -4.419
4	4	4	4
5 -38	5	5	5
6 24.861	6	6 17	6 206
7 7.669	7 2	7 535	7 4.727
8 -1.078	8	8 -405	8 -4.793
9	9	9 -14	9
10 144	10	10	10
11 750	11	11 2	11 10
12 7.197	12 2	12 118	12 -56

Codice ramo Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1 36.842	1 397.764	1 7	1 514
2 991	2 33.084	2	2 26
3 27.630	3 301.590	3 -15	3 206
4	4	4	4
5 -160	5 819	5	5 -1
6 10.073	6 67.665	6 1	6 94
7 -2.012	7 -3.756	7 21	7 187
8 -858	8 650	8 -3	8 -9
9	9	9	9
10 28	10	10	10
11 261	11 8.743	11	11 8
12 -2.637	12 5.637	12 18	12 186

Codice ramo Cauzione (denominazione)	Codice ramo Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo Tutela legale (denominazione)	Codice ramo Assistenza (denominazione)
1 9.372	1 15.163	1 2.985	1 7.631
2 907	2 -4.152	2 160	2 786
3 4.793	3 10.791	3 133	3 4.143
4	4	4	4
5 -342	5	5 -3	5 -30
6 2.760	6 5.043	6 848	6 2.110
7 570	7 3.481	7 1.841	7 562
8 -417	8 -68	8 -1.108	8 772
9	9	9	9
10	10	10	10
11 353	11 636	11 9	11 26
12 506	12 4.049	12 742	12 1.360

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepiogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati	674.172	35.821	75	41	638.426
Variazione della riserva premi (+ o -)	48.262	2.874	-87	-45	45.346
Oneri relativi ai sinistri	439.093	15.164	9	-44	423.982
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-3.365		34	44	-3.365
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-627		35	45	-627
Spese di gestione	160.450	8.612	32	46	151.870
Saldo tecnico (+ o -)	29.105	9.171	121	89	19.966
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)				48	215
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	13.394		9	49	13.403
Risultato del conto tecnico (+ o -)	42.499	9.171	130	89	33.154

Società VITTORIA ASSICURAZIONI
Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01 (denominazione)	Codice ramo 02 (denominazione)	Codice ramo 03 (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	107.019		73
Oneri relativi ai sinistri	99.415		7.299
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	8.477		-1.132
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-127		677
Spese di gestione	14.713		383
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	23.101		6.133
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A	7.388		333
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B	351		
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C	-49		
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)	7.690		333

	Codice ramo 04 (denominazione)	Codice ramo 05 (denominazione)	Codice ramo 06 (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	334	34.394	1.472
Oneri relativi ai sinistri	110	42.362	110
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	184	-3.725	1.506
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)			105
Spese di gestione	75	2.889	44
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)		5.614	105
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A	-35	-1.518	22
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B	-103		
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C			
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)	-138	-1.518	22

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1-2+3-4	
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4		
Premi contabilizzati	143.292	11	1.823	21	41	141.470
Oneri relativi ai sinistri	149.296	12	466	22	43	148.920
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	5.310	13	1.280	23	43	4.000
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	655	14		24	44	655
Spese di gestione	18.104	15	325	25	45	17.779
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	34.953			26	46	34.953
Risultato del conto tecnico (+ o -)	6.190	17	-248	27	47	6.389

(* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico)

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti 01	02	03	04	05	06	
Interessi su passività subordinate 97	98	99	100	101	102	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori 103	104	105	106	107	108	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta 09	110	111	112	113	114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione 115	116	117	118	119	120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari 121	122	123	124	125	126	8
Interessi su debiti con garanzia reale 127	128	129	130	131	132	
Interessi su altri debiti 133	134	135	136	137	138	
Perdite su crediti 139	140	141	142	143	144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi 145	146	147	148	149	150	
Oneri diversi 151	152	153	154	155	156	
Totale 157	158	159	160	161	162	8
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione 163	164	165	166	167	168	
Perdite sul realizzo degli investimenti (*) 169	170	171	172	173	174	
Oneri straordinari 175	176	177	178	179	180	
TOTALE GENERALE 181	182	183	184	185	186	8

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Nota integrativa - Allegato 31

Esercizio 2010

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

Prospetto riaplogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1	70	15	21	25	70
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	16	22	26	
in Stati terzi	3	7	17	23	27	
Totale	4	8	18	24	28	70
		674.102	143.291	143.291	817.393	817.393

Società VITTORIA ASSICURAZIONIEsercizio 2010

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	22.711	31	4.005	61	26.716
- Contributi sociali	2	5.507	32	971	62	6.478
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	1.581	33	279	63	1.860
- Spese varie inerenti al personale	4	2.513	34	443	64	2.956
Totale	5	32.312	35	5.698	65	38.010
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6		36		66	
- Contributi sociali	7		37		67	
- Spese varie inerenti al personale	8		38		68	
Totale	9		39		69	
Totale complessivo	10	32.312	40	5.698	70	38.010
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	26.270	41	43	71	26.313
Portafoglio estero	12		42		72	
Totale	13	26.270	43	43	73	26.313
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14	58.582	44	5.741	74	64.323

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti	15	380	45	369	75	749
Oneri relativi ai sinistri	16	34.314	46		76	34.314
Altre spese di acquisizione	17	12.905	47	3.208	77	16.113
Altre spese di amministrazione	18	10.693	48	2.164	78	12.857
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19		49		79	
Totale	20	290	50		80	290
Totale	21	58.582	51	5.741	81	64.323

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti	91	22
Impiegati	92	418
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	440

IV: Amministratori e sindaci

	Numero Compensi spettanti			
Amministratori	96	18	98	1.549
Sindaci	97	3	99	109

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o in S.r.l.

Società partecipata tramite:	Sede	Partecipazione
Acacia 2000 S.r.l.	Milano	65,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		65,00%
Aspevi Milano S.r.l.	Milano	100,00%
Interbilancia		100,00%
Aspevi Roma S.r.l.	Roma	100,00%
Interbilancia S.r.l.		100,00%
Cadorna Real Estate S.r.l.	Milano	70,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		70,00%
Consorzio Movincom S.c.r.l.	Torino	39,58%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		0,97%
Aspevi Roma S.r.l.		38,61%
Fiori di S.Bovio S.r.l.	Milano	40,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		40,00%
Forum Mondadori Residenze S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		100,00%
Gestimmobili S.r.l.	Milano	80,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		80,00%
Gima Finance SA	Lussemburgo	32,13%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		32,13%
Immobiliare Bilancia S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		100,00%
Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		100,00%
Immobiliare Bilancia Seconda S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		100,00%
Immobiliare Bilancia Terza S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		100,00%
Interbilancia S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		80,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		20,00%
Interimmobili S.r.l.	Roma	80,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		80,00%
Laumor Holdings Sarl	Lussemburgo	29,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		29,00%
Lauro 2000 S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		100,00%
Le Api S.r.l.	Milano	30,00%
Interbilancia S.r.l.		30,00%
Mosaico S.p.A.	Torino	25,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		25,00%

Società partecipata tramite:	Sede	Partecipazione
Pama & Partners S.r.l.	Genova	25,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		25,00%
Plurico S.r.l.	Milano	100,00%
Interbilancia S.r.l.		100,00%
Rovimmobiliare S.r.l.	Roma	50,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		50,00%
S.in.T. S.p.A.	Torino	48,19%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		48,19%
Sivim S.r.l.	Milano	49,50%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		49,50%
Spefin Finanziaria S.p.A.	Roma	21,00%
Vittoria Service S.r.l.		21,00%
Touring Vacanze S.r.l.	Milano	24,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		24,00%
Vaimm Sviluppo S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		100,00%
Valsalaria S.r.l.	Roma	51,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		51,00%
Valsalaria A. 11 S.r.l.	Roma	40,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		40,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.	Milano	87,24%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		87,24%
Vittoria Properties S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		99,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		1,00%
Vittoria Service S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		70,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		30,00%
VP Sviluppo 2015 S.r.l.	Milano	40,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		40,00%
VZ Real Estate S.r.l.	Torino	49,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		49,00%
VRG Domus S.r.l.	Torino	51,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		51,00%
White Finance SA	Lussemburgo	32,17%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		32,17%
Yam Invest NV	Amsterdam	18,75%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		18,75%
Yarpa S.p.A.	Genova	25,90%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		25,90%

Attestazione del Management

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Roberto Guarena e Mario Ravasio in qualità, rispettivamente di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Vittoria Assicurazioni S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilanci odi esercizio nel corso del periodo 1 gennaio 2010 – 31 dicembre 2010.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo oltre a quanto già riportato nella Relazione sul bilancio al 31 dicembre 2010.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1. il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010:
 - a) è redatto in conformità alle disposizioni di cui al Codice Civile, al Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173, al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 ed ai provvedimenti, regolamenti e circolari ISVAP applicabili e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - 3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 14 marzo 2011

Rag. Roberto Guarena
Amministratore Delegato

Rag. Mario Ravasio
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Relazione del Collegio Sindacale

VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153, D.Lgs. n. 58/98 all'Assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2010 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, dalle comunicazioni della Consob, dall'Isvap e dalle consolidate pratiche professionali.

In particolare, in aderenza ai compiti attribuiti al Collegio Sindacale dal D.Lgs. 58/98 e dal D.Lgs 39/10 diamo atto di quanto segue.

- Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e abbiamo, con periodicità almeno trimestrale, ottenuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, assicurandoci che le delibere assunte e le operazioni sopra indicate fossero conformi alla legge ed all'oggetto sociale.
- Abbiamo constatato, per quanto di competenza, il rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli Amministratori nell'adempimento dei loro compiti, con osservazioni dirette, raccolta d'informazioni dai responsabili preposti alle varie funzioni societarie e dagli incontri con la Società di Revisione ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti.
- Abbiamo vigilato durante l'esercizio sociale sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di quello amministrativo-contabile,

nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle varie funzioni societarie, ivi compreso il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e tramite periodici incontri con la Società di Revisione che ci ha comunicato nel corso dell'esercizio l'esito dei controlli trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità.

- Abbiamo riscontrato, nelle verifiche periodiche, la regolarità della copertura delle riserve tecniche ai sensi della circolare ISVAP n. 176/92.
- Abbiamo provveduto ai controlli richiesti dall'ISVAP in materia di libri e registri assicurativi, classificazione e valutazione del portafoglio titoli, normativa antiriciclaggio e utilizzo di strumenti finanziari derivati.
- Abbiamo incontrato i componenti dell'ODV istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01, che ha predisposto le specifiche Relazioni Semestrali al Consiglio di Amministrazione.
- Non abbiamo avuto specifici incontri con i Collegi Sindacali delle Società Controllate, in quanto siamo stati direttamente aggiornati dai componenti di questo Collegio Sindacale a loro volta membri dei Collegi Sindacali di tali Società Controllate.

In particolare Vi riferiamo quanto segue.

- Anche ai sensi del D.Lgs. 39/10, la Società ha regolarmente istituito sia la funzione di Controllo Interno, sia quella di Compliance, sia quella di Gestione del Rischio; tali funzioni hanno riferito

periodicamente della loro attività, segnalando l'adeguatezza delle strutture relative.

- Le suddette funzioni hanno relazionato anche il Comitato per il Controllo Interno, con il quale questo Collegio Sindacale ha ritenuto opportuno di tenere riunioni congiunte, anche ai sensi del D.Lgs. 39/10.

Il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto le relazioni delle funzioni suddette.

Sia il Comitato per il Controllo Interno sia il Consiglio di Amministrazione hanno dato atto e attestato l'adeguatezza della struttura delle varie funzioni sopra richiamate.

- La Società ha recepito la normativa relativa alle operazioni con le parti correlate, istituendo l'apposito Comitato (che coincide con il Comitato per il Controllo Interno e con il Comitato per le Remunerazioni) e predisponendo le relative procedure.

Quanto al Bilancio di Esercizio e al Bilancio Consolidato la Società ha redatto gli stessi utilizzando (come per legge) i Principi Contabili Nazionali (Bilancio di Esercizio) e i Principi Contabili IAS/IFRS, quali omologati dalla CEE (Bilancio Consolidato).

In ordine a detti Bilanci la Società di Revisione ha rilasciato in data odierna Relazioni di revisione senza rilievi, così come ha espresso un giudizio di conformità in ordine alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione.

Sempre in data odierna (in ora successiva), la Società di Revisione ha consegnato al Collegio Sindacale la Relazione di cui al 3° comma dell'art. 19 del D. Lgs. 39/10.

Tale Relazione, in bozza, era già stata oggetto di esame da parte del Collegio Sindacale nel corso di un incontro con la Società di Revisione; il Collegio Sindacale ha potuto prendere atto del contenuto della Relazione in tale occasione.

Inoltre, in aderenza alle raccomandazioni CONSOB, il Collegio Sindacale precisa che:

- le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, anche con specifico riguardo alle società controllate, alle operazioni infragruppo e con le parti correlate, sono da ritenersi adeguate;
- non vi sono state operazioni atipiche o inusuali poste in essere né con società infragruppo né con parti correlate e neppure con terzi come attestato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione;
- le operazioni ordinarie con società infragruppo e con parti correlate sono avvenute a condizione di mercato e rispondono all'interesse della società e sono state compiute in ossequio della specifica procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione; le stesse sono descritte nella Relazione sulla Gestione con l'indicazione della loro entità e degli effetti economici sul risultato d'esercizio;
- successivamente alla chiusura dell'esercizio non ci sono stati segnalati fatti di rilievo, meritevoli di segnalazione;

- il sistema di controllo interno risulta adeguato, come emerso nelle periodiche riunioni del Comitato per il Controllo Interno alle quali il Collegio Sindacale è sempre stato rappresentato e, successivamente, ha partecipato al completo, nonché attraverso incontri con il responsabile della revisione interna;
- nel corso del 2010 si sono tenute numero 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione e numero 10 riunioni del Collegio Sindacale; il Collegio Sindacale ha partecipato a numero 5 riunioni del Comitato di Controllo Interno;
- le disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114 comma 2 del D.Lgs. n.58/98 sono ritenute adeguate;
- la Società ha a suo tempo aderito al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate e lo ha recepito nei termini risultanti dalla relativa relazione all'Assemblea, che riferisce anche in ordine al citato codice.

Nel corso dell'esercizio è stato conferito alla società incaricata della revisione BDO S.p.A. un incarico al di fuori dello specifico mandato di revisione con un corrispettivo di euro 7.927,50 più iva avente ad oggetto l'assistenza alla rilevazione delle procedure a seguito dell'introduzione di SAP nelle Società Immobiliari del Gruppo Vittoria; non sono stati conferiti incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione.

Quanto sopra non comporta effetti sul giudizio di indipendenza della Società di Revisione.

Nell'esercizio non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C., né esposti di altro genere.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti tali da richiedere la segnalazione alle competenti Autorità di vigilanza o la menzione nella presente Relazione.

In ordine al Bilancio 2010 ed alla destinazione dell'utile di esercizio concordiamo con la proposta del Consiglio di Amministrazione che, dopo aver attribuito a riserva legale l'importo di euro 1.462.784, devolve alla riserva disponibile euro 16.338.475, assegnando al dividendo da distribuire l'importo di euro 11.454.417.

Signori Azionisti, in data 23 ottobre 2010 ci ha lasciati il Collega ed amico Ferruccio Araldi, del quale ricordiamo le doti professionali e morali e la grande disponibilità.

L'Assemblea è chiamata a provvedere ai sensi di legge alla reintegra del Collegio Sindacale.

Milano, 28 marzo 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

Angelo Casò

Corrado Versino

Giovanni Maritano

Relazione della società di revisione

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209**

Agli Azionisti della
Vittoria Assicurazioni S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Vittoria Assicurazioni S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005 e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale della Vittoria Assicurazioni S.p.A. tramite le relazioni qui allegate.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1 aprile 2010 .

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vittoria Assicurazioni S.p.A..

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Vittoria Assicurazioni S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti competenti agli amministratori della Vittoria Assicurazioni S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Milano, 28 marzo 2011

BDO S.p.A.



Francesca Scelsi
(Partner)



RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ART. 102 E 103 DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209

Spettabile
BDO SpA
Largo Augusto, 8
20122 Milano (MI)

OGGETTO: VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A.
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2010

In esecuzione all'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 28 marzo 2011

L'Attuario

(Prof. Paolo De Angelis)



A.C.R.A.

ASSOCIAZIONE PER LA CONSULENZA E LA RICERCA ATTUARIALE

Via Nizza n. 63 - 00198 Roma Tel. 0684242534 Fax 0684242534

CF - Partita IVA n. : 06920691000

<http://www.studioacra.it>



ASSOCIAZIONE PER LA CONSULENZA E LA RICERCA ATTUARIALE

Prof. Paolo De Angelis
Dott. Paolo Nicoli
Dott. Fabio Baione
Dott. Andrea Fortunati

Partners:
Dott. Eraldo Antonini
Dott. Francesco Maria Matricardi

**RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ART. 102 E 103 DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209**

*Spettabile
BDO SpA
Largo Augusto, 8
20122 Milano (MI)*

**OGGETTO: VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A.
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2010**

In esecuzione all'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 28 marzo 2011

L'Attuario


(Prof. Paolo De Angelis)


A.C.R.A.
Associazione per la Consulenza e la Ricerca Attuariale

Via Nizza n. 63 - 00198 Roma Tel. 0684242534 Fax 0685865685
Partita IVA n. : 06920691000
C. Fiscale n. : 06920691000